



# GAZZETTA UFFICIALE DELLA REPUBBLICA ITALIANA

FOGLIO DELLE INSERZIONI

PARTE SECONDA

Roma - Giovedì, 5 febbraio 2009

Si pubblica il martedì,  
il giovedì e il sabato

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DELLA GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE LEGGI E DECRETI - VIA ARENULA 70 - 00186 ROMA  
AMMINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA G. VERDI 10 - 00198 ROMA - CENTRALINO 06-85081

Le inserzioni si ricevono presso l'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato in Roma (Ufficio Inserzioni - Piazza Verdi, 10 - Telefoni 06-85082146 06-85082189). Le somme da inviare per il pagamento delle inserzioni devono essere versate sul c/c postale n. 16715047 intestato a: Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Roma. Le librerie concessionarie possono accettare solamente avvisi consegnati a mano e accompagnati dal relativo importo. L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale n. 16716029 intestato a: Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Roma. Sul retro deve essere indicata la causale nonché il codice fiscale o il numero di partita IVA dell'abbonato. Le richieste dei fascicoli separati devono essere inviate all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato, versando il relativo importo sul predetto conto corrente postale.

## SOMMARIO

<b>Annunzi commerciali:</b>	Pag.	1
— Convocazioni di assemblea .....	»	1
— Altri annunzi commerciali .....	»	2
<b>Annunzi giudiziari:</b>	Pag.	9
— Notifiche per pubblici proclami .....	»	9
— Ammortamenti .....	»	22
— Eredità .....	»	23
— Riconoscimenti di proprietà .....	»	23
— Proroga termini .....	»	23
— Proposta di concordato .....	»	43
— Richieste e dichiarazioni di assenza e di morte presunta .....	»	60
— Piani di riparto e deposito bilanci finali di liquidazione .....	»	60
<b>Altri annunzi:</b>	Pag.	61
— Espropri .....	»	61
— Specialità medicinali, presidi sanitari e medico-chirurgici .....	»	61
— Concessioni di derivazione di acque pubbliche .....	»	71
— Iscrizione di privilegio .....	»	72
— Variante piano regolatore .....	»	72
— Consigli notarili .....	»	73
<b>Indice degli annunzi commerciali .....</b>	<b>Pag.</b>	<b>73</b>

## ANNUNZI COMMERCIALI

### CONVOCAZIONI DI ASSEMBLEA

#### COOPERATIVA EDIFICATRICE "IL PARCO" Soc. Coop. a.r.l.

Iscrizione Albo Naz. Cooperative n. 104783  
Sez. Cooperative a Mutualità Prevalente  
con sede in Bologna - Via Canova, 24  
Codice Fiscale e/o Partita IVA:  
P.I.04225430372 - Cod.Fisc.00326510336

#### CONVOCAZIONE

E' convocata l'Assemblea Generale ordinaria dei Soci per il giorno 24/2/2009 alle ore 06,00 in prima convocazione presso la Sede Sociale - Via Canova n. 24 - Bologna ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 25/02/2009 alle ore 18,30 stesso luogo per trattare il seguente

#### ORDINE DEL GIORNO

1) Illustrazione dell'intervento edilizio di prossima realizzazione per n. 14 alloggi e relative pertinenze da assegnare in proprietà in Comune di S.Lazzaro di Savena - Via Kennedy, 55. Formulazione graduatoria.

2) Varie ed eventuali.

Il Presidente  
(Barbieri Nicoletta)

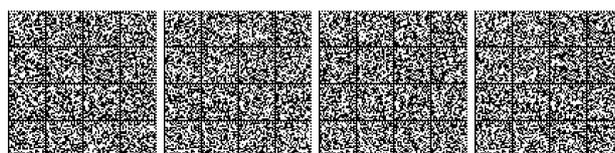
T-09AAA446 (A pagamento).

#### PORDOI S.p.A.

Livinalongo del Col di Lana (BL)  
località Arabba - via Passo Pordoi, n. 16  
Capitale sociale: € 993.405,00 i.v.  
Registro delle imprese: Belluno, C.F. e P. IVA n. 00260230255

#### CONVOCAZIONE ASSEMBLEA ORDINARIA

Gli Azionisti sono convocati in Assemblea Ordinaria presso la sede della Società in via Passo Pordoi n. 16 - frazione Arabba del Comune di Livinalongo del Col di Lana (BL), in prima convocazione, alle ore 20:00 del giorno 27 febbraio 2009, per discutere e deliberare sul seguente:



**ORDINE DEL GIORNO**

1. Bilancio al 31 ottobre 2008: adempimenti ex art. 2364 del Codice Civile.

2. Rinnovo cariche sociali.

Qualora l'assemblea in prima convocazione non risultasse costituita per mancanza del numero legale, essa resta fissata in seconda convocazione per il giorno 23 marzo 2009 alle ore 10:30, nello stesso luogo e con lo stesso ordine del giorno.

L'intervento in assemblea è regolato dalle norme di legge e di Statuto.

Livinallongo del Col di Lana, 26 gennaio 2009

Il Vice Presidente Del Consiglio D'Amministrazione  
(Crepaz Giacomo)

T-09AAA422 (A pagamento).

**ALTRI ANNUNZI COMMERCIALI****LOCAT SV S.r.l.**

*Iscritta al n. 36615 all'Elenco Generale degli Intermediari Finanziari tenuto dalla Banca d'Italia ai sensi dell'art. 106*

del D. Lgs n. 385 del 01 settembre 1993

*Iscritta nell'Elenco Speciale tenuto dalla Banca d'Italia ai sensi, 107 del D. Lgs. n. 385 del 1 settembre 1993*

Sede Legale: in Via Alfieri n. 1, 31015 Conegliano (Italia)

Capitale sociale: Euro 10.000,00 i.v.

Iscritta al Registro delle Imprese di Treviso al n. 03931150266

Codice Fiscale e Partita I.V.A. n. 03931150266

**UniCredit Leasing S.p.A.**

Sede Legale: in Bologna, Piazza di Porta Santo Stefano n. 3

Capitale sociale 410.131.062,00

Iscritta al Registro delle Imprese di Bologna al n. 03648050015

Partita I.V.A. n. 04170380374

*Avviso di cessione di crediti pro soluto ai sensi del combinato disposto degli articoli 1 e 4 della legge n. 130 del 30 aprile 1999 (di seguito la "Legge sulla Cartolarizzazione dei Crediti") e dell'articolo 58 del decreto legislativo n. 385 del 1° settembre 1993 (di seguito il "Testo Unico Bancario").*

Con riferimento all'avviso di cessione pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana n. 133 del 11 novembre 2008, Locat SV S.r.l. (di seguito, l'"Acquirente") comunica che, nell'ambito del programma di cessioni indicato nel summenzionato avviso di cessione, in data 20 Gennaio 2009 ha acquistato pro soluto da UniCredit Leasing S.p.A. (ex Locat S.p.A.) (di seguito, l'"Originator") ogni e qualsiasi credito derivante dai e/o in relazione ai contratti di locazione finanziaria stipulati dall'Originator e ai relativi beni, ivi inclusi, (i) il diritto a ricevere tutte le somme dovute a partire dal 03 Febbraio 2009 dagli Utilizzatori a titolo di canone od ad altro titolo (ad esclusione delle somme dovute dall'Utilizzatore a titolo di prezzo di esercizio dell'opzione di acquisto di un bene); (ii) gli indennizzi; (iii) gli indennizzi liquidati in forza di una polizza di assicurazione di cui sia beneficiario l'Originator e le somme ricevute in forza di una qualsiasi garanzia relativa ai Contratti di Locazione di cui sia beneficiario l'Originator; (iv) l'IVA sui Canoni ivi inclusi gli importi dovuti dall'Utilizzatore per servizi aggiuntivi eventualmente previsti nei Contratti di Locazione e (v) le garanzie reali e personali e tutti i privilegi e le cause di prelazione che assistono i predetti diritti e crediti, e tutti gli accessori ad essi relativi, rispetto a Canoni con Data di Pagamento del Canone non successiva al 31 dicembre 2030 derivanti da Contratti di Locazione che alla data del 15 Gennaio 2009 (la "Data di Selezione") soddisfacevano i seguenti criteri cumulativi:

1) i criteri oggettivi elencati ai punti da (1) a (14) (inclusi) e dal (16) al (19) (inclusi) del succitato avviso di cessione pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana n. 133 del 11 novembre 2008 a pag. 5 e 6;

2) siano contratti di leasing relativi a veicoli con clausola di indicizzazione (con suffisso contrattuale: VA, VO, VP, VL, VS, PS, AS, TS) (con numero contratto dal 858.615 incluso al 1.215.060 incluso e dal 1.221.420 incluso al 1.221.430 incluso);

3) siano contratti di leasing strumentale (suffisso contrattuale: LI, LO, OS, LS) con clausola di indicizzazione (con numero di contratto dal 998.360 incluso al 1.024.550 incluso);

4) siano contratti di leasing immobiliare (suffisso contrattuale: IC, IF, IR) con clausola di indicizzazione (con numero di contratto dal 910.550 incluso al 927.350 incluso);

5) siano contratti di leasing relativo ad imbarcazioni di vario genere (suffisso contrattuale ND, NL e NS) con clausola di indicizzazione (con numero di contratto dal 889.310 incluso al 1.211.305 incluso);

L'Acquirente ha conferito incarico a UniCredit Leasing S.p.A. (ex Locat S.p.A.) ai sensi della Legge sulla Cartolarizzazione dei Crediti affinché in suo nome e per suo conto, in qualità di soggetto incaricato della riscossione dei crediti ceduti, proceda all'incasso delle somme dovute. In forza di tale incarico, i debitori ceduti continueranno a pagare a UniCredit Leasing S.p.A. (ex Locat S.p.A.) ogni somma dovuta in relazione ai crediti ceduti nelle forme previste dai relativi contratti di locazione finanziaria o in forza di legge e dalle eventuali ulteriori informazioni che potranno essere comunicate ai debitori ceduti.

Ulteriori informazioni potranno essere richieste all'Acquirente, con sede legale in Conegliano (TV), Via Vittorio Alfieri n° 1, all'Originator (UniCredit Leasing S.p.A. ex Locat S.p.A.) con sede legale in Bologna, Piazza di Porta Santo Stefano n° 3 e Direzione in Viale Bianca Maria 4, 20129 Milano (Tel. +39025568671; Fax +39025568510) e alla UniCredit Credit Management Bank S.p.A. (ex UGC Banca S.p.A.), con sede legale in Verona, Piazzetta Monte n° 1.

Conegliano, 20 gennaio 2009

Locat Sv S.R.L.  
L'Amministratore Unico  
Dott. Andrea Perin

T-09AAB428 (A pagamento).

**LOCAT SV S.r.l.**

*Iscritta al n. 36615 all'Elenco Generale degli Intermediari Finanziari tenuto dalla Banca d'Italia ai sensi dell'art. 106*

del D. Lgs n. 385 del 01 settembre 1993

*Iscritta nell'Elenco Speciale tenuto dalla Banca d'Italia ai sensi, 107 del D. Lgs. n. 385 del 1 settembre 1993*

Sede Legale: in Via Alfieri n. 1, 31015 Conegliano (Italia)

Capitale sociale: Euro 10.000,00 i.v.

Iscritta al Registro delle Imprese di Treviso al n. 03931150266

Codice Fiscale e Partita I.V.A. n. 03931150266

**UNICREDIT LEASING S.p.A.**

**(ex LOCAT S.p.A.)**

Sede Legale: in Bologna, Piazza di Porta Santo Stefano n. 3

Capitale sociale 410.131.062,00

Iscritta al Registro delle Imprese di Bologna al n. 03648050015

Partita I.V.A. n. 04170380374

*Avviso di cessione di crediti pro soluto ai sensi del combinato disposto degli articoli 1 e 4 della legge n. 130 del 30 aprile 1999 (di seguito la "Legge sulla Cartolarizzazione dei Crediti") e dell'articolo 58 del decreto legislativo n. 385 del 1° settembre 1993 (di seguito il "Testo Unico Bancario").*

Con riferimento all'avviso di cessione pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana n. 47 del 19 aprile 2008, Locat SV S.r.l. (di seguito, l'"Acquirente") comunica che, nell'ambito del programma di cessioni indicato nel summenzionato avviso di cessione, in data 20 gennaio 2009 ha acquistato pro soluto da UniCredit Leasing S.p.A. (ex Locat S.p.A.) (di seguito, l'"Originator") ogni e qualsiasi credito derivante dai e/o in relazione ai contratti di locazione finanziaria stipulati dall'Originator e ai relativi beni, ivi inclusi, (i) il diritto a ricevere tutte le somme dovute a partire dal 03 Febbraio 2009 dagli Utilizzatori



a titolo di canone od ad altro titolo (ad esclusione delle somme dovute dall'Utilizzatore a titolo di prezzo di esercizio dell'opzione di acquisto di un bene); (ii) gli indennizzi; (iii) gli indennizzi liquidati in forza di una polizza di assicurazione di cui sia beneficiario l'Originator e le somme ricevute in forza di una qualsiasi garanzia relativa ai Contratti di Locazione di cui sia beneficiario l'Originator; (iv) l'IVA sui Canoni ivi inclusi gli importi dovuti dall'Utilizzatore per servizi aggiuntivi eventualmente previsti nei Contratti di Locazione e (v) le garanzie reali e personali e tutti i privilegi e le cause di prelazione che assistono i predetti diritti e crediti, e tutti gli accessori ad essi relativi, rispetto a Canoni con Data di Pagamento del Canone non successiva al 31 dicembre 2029 derivanti da Contratti di Locazione che alla data del 15 Gennaio 2009 (la "Data di Selezione") soddisfacevano i seguenti criteri cumulativi:

1) i criteri oggettivi elencati ai punti da (1) a (13) (inclusi) e dal (15) al (18) (inclusi) del succitato avviso di cessione pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana n. 47 del 19 aprile 2008 a pag. 19 e 20;

2) siano contratti di leasing relativi a veicoli con clausola di indicizzazione (con suffisso contrattuale: VA, VO, VP, VL, VS, PS, AS, TS) (con numero contratto dal 1.215.070 incluso al 1.220.685 incluso e dal 1.223.910 incluso al 1.223.915 incluso);

3) siano contratti di leasing strumentale (suffisso contrattuale: LI, LO, OS, LS) con clausola di indicizzazione (con numero di contratto dal 1.024.635 incluso al 1.201.160 incluso);

4) siano contratti di leasing immobiliare (suffisso contrattuale: IC, IF, IR) con clausola di indicizzazione (con numero di contratto dal 941.830 incluso al 945.855 incluso, dal 953.825 incluso al 954.325 incluso, dal 957.900 incluso al 969.655 incluso, dal 970.960 incluso al 976.925 incluso e dal 988.720 incluso al 988.730 incluso);

5) che non prevedano indicizzazioni strutturate o barriere in salita.

L'Acquirente ha conferito incarico a UniCredit Leasing S.p.A. (ex Locat S.p.A.) ai sensi della Legge sulla Cartolarizzazione dei Crediti affinché in suo nome e per suo conto, in qualità di soggetto incaricato della riscossione dei crediti ceduti, proceda all'incasso delle somme dovute. In forza di tale incarico, i debitori ceduti continueranno a pagare a UniCredit Leasing S.p.A. (ex Locat S.p.A.) ogni somma dovuta in relazione ai crediti ceduti nelle forme previste dai relativi contratti di locazione finanziaria o in forza di legge e dalle eventuali ulteriori informazioni che potranno essere comunicate ai debitori ceduti.

Ulteriori informazioni potranno essere richieste all'Acquirente, con sede legale in Conegliano (TV), Via Vittorio Alfieri n° 1, all'Originator (UniCredit Leasing S.p.A. ex Locat S.p.A.) con sede legale in Bologna, Piazza di Porta Santo Stefano n° 3 e Direzione in Viale Bianca Maria 4, 20129 Milano (Tel. +39025568671; Fax +39025568510) e alla UniCredit Credit Management Bank S.p.A. (ex UGC Banca S.p.A.), con sede legale in Verona, Piazzetta Monte n° 1.

Conegliano, 20 gennaio 2009

Locat Sv S.R.L.  
L'Amministratore Unico  
Dott. Andrea Perin

T-09AAB429 (A pagamento).

### INITIUM S.R.L.

**AVVISO DI CESSIONE DI CREDITI** - ai sensi degli articoli 1 e 4 della Legge 30 aprile 1999, n. 130 ("Disposizioni sulla cartolarizzazione dei crediti")

In ottemperanza al disposto degli articoli 1 e 4 della legge 30 aprile 1999, n. 130, Initium S.r.l., società per la cartolarizzazione dei crediti, costituita ai sensi della legge 30 aprile 1999, n. 130, con sede legale in Conegliano (TV), via Vittorio Alfieri n. 1, codice fiscale ed iscrizione al Registro delle Imprese di Treviso n. 04104180262, iscritta al n. 39002 dell'Elenco Generale ai sensi dell'articolo 106 del d.lgs. 1° settembre 1993, n. 385 e, a far data dal 9 ottobre 2007, nell'elenco speciale di cui all'articolo 107 del d.lgs. 1° settembre 1993, n. 385, rende noto di essersi resa cessionaria, a titolo oneroso e "pro soluto", da Sagrantino Italy S.r.l., con sede in Via A. e P. Pirelli, n. 21, capitale iscritta al Registro delle Imprese di Milano al n. 05403940967 e

con medesimo codice fiscale e Partita Iva, ed al n. 38556 dell'Elenco Generale tenuto da Banca d'Italia ai sensi dell'art. 106 del decreto legislativo 1° settembre 1993 n. 385, dei seguenti crediti identificati dai seguenti codici sofferenza: sofferenza n. 68643 - 259 - 68643 (ragioni di credito originate da (i) contratto di mutuo fondiario per atto del notaio Renato Bucolo stipulato il 15 ottobre 2002, (ii) contratto di mutuo fondiario per atto del notaio Renato Bucolo stipulato il 7 luglio 2004 e (iii) contratto di mutuo fondiario per atto del notaio Renato Bucolo stipulato il 27 agosto 2004); sofferenza n. 68587 - 259 - 68587 (ragioni di credito originate da contratto di mutuo fondiario per atto del notaio Raffaele Lanteri, stipulato in data 11 ottobre 2001), sofferenza n. 7091815193000 (ragioni di credito originate da contratto di mutuo fondiario per atto del notaio Roberto Gabei, stipulato il 1° dicembre 1988); sofferenza n. 1474425 (ragioni di credito originate da contratto di mutuo fondiario per atto del notaio Massimo Cagnacci stipulato il 25 ottobre 1990).

Unitamente ai crediti oggetto della cessione, sono stati altresì trasferiti a Initium S.r.l., senza bisogno di alcuna formalità e annotazione, come previsto dall'articolo 58, 3° comma, del d.lgs. 1° settembre 1993, n. 385, richiamato dall'articolo 4 della legge 30 aprile 1999, n. 130, tutti gli altri diritti di Sagrantino Italy S.r.l. o delle sue danti causa, derivanti dai crediti pecuniari oggetto di cessione, ivi incluse le garanzie ipotecarie, le altre garanzie reali e personali, i privilegi, gli accessori e più in generale ogni diritto, azione, facoltà o prerogativa, anche di natura processuale, inerente ai suddetti crediti.

I debitori ceduti e gli eventuali garanti, successori ed aventi causa potranno rivolgersi per ogni ulteriore informazione a Initium S.r.l. e, per essa, al soggetto nominato ai sensi dell'articolo 2, 3° comma, lettera c) della legge n. 130/1999, Securitisation Services S.p.A., via Alfieri n. 1, Conegliano (TV).

La presente notizia produce i suoi effetti anche ai sensi del Codice in materia di protezione dei dati personali (D.Lgs. 196/2003).

Conegliano, 13 gennaio 2009

Initium S.R.L.  
L'Amministratore Unico  
Dott. Andrea Perin

T-09AAB431 (A pagamento).

### BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DELLA CONTEA DI MODICA Soc.Coop.

Codice ABI 07100

Sede Legale in Modica V.le degli Oleandri n. 3

Iscrizione registro Imprese,

Cod. fiscale e Partita IVA 01274260882

#### ANNUNCIO VARIAZIONE TASSI

Ai sensi delle vigenti disposizioni in materia di trasparenza e pubblicità delle condizioni applicate (D.Lgs. 385/1993 - D.L. 223/2006), in relazione all'andamento del mercato finanziario e delle decisioni di riduzione dei tassi della BCE del 4/12/2008 e 15/1/2009, si comunicano alla clientela le seguenti modifiche unilaterali dei tassi con decorrenza 09/03/2009:

diminuzione generalizzata di punti 1,00 del Tasso Avere applicato sui rapporti di deposito a risparmio e dei c/c non affidati

diminuzione generalizzata del Tasso Avere e del Tasso Dare sui conti correnti affidati (corrispondenza, SBF, anticipo fatture) di punti 0,50.

Modica li 2 febbraio 2009.

Il Presidente  
Michele D'Urso

T-09AAB448 (A pagamento).



**B@nca 24-7 S.p.A.**

**AVVISO DI CESSIONE DI CREDITI PRO SOLUTO AI SENSI DELL'ARTICOLO 58 DEL DECRETO LEGISLATIVO N. 385 DEL 1° SETTEMBRE 1993 ("TUB") E INFORMATIVA AI SENSI DELL'ART. 13 DEL D.LGS. N. 196 DEL 30 GIUGNO 2003 ("CODICE PRIVACY")**

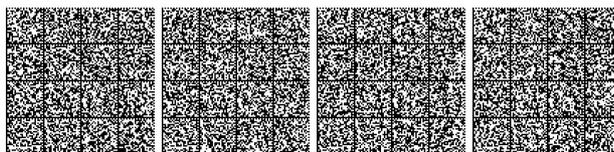
B@nca 24-7 S.p.A., (Banca appartenente al Gruppo Bancario Unione di Banche Italiane) con sede legale in Bergamo, Piazza Vittorio Veneto, 8 iscritta al n. 5487 dell'albo delle banche autorizzate in Italia di cui all'Articolo 13 del TUB, codice fiscale e partita IVA n. 02805490162 (la "Cessionaria") comunica che, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 58 del TUB, in data 1 gennaio 2009 (Data di Efficacia Economica) Prestitalia S.p.A. con sede legale in Roma, Salita S. Nicola da Tolentino, 1/b iscritta all'Elenco Speciale ex art. 107 del TUB, codice fiscale 01464750668, partita IVA 05889861000 (la "Cedente") ha venduto, e la Cessionaria ha acquistato, un portafoglio di crediti di titolarità della Cedente, identificati dai criteri di "blocco" di seguito indicati ("Crediti Ceduti"). La Cessionaria e la Cedente hanno documentato i termini e le condizioni di tale cessione mediante la stipula, in data 12 marzo 2008, di un contratto di cessione di rapporti giuridici individuabili in blocco, ai sensi dell'articolo 58 del TUB.

I Crediti Ceduti includono:

(a)- tutti i crediti per capitale residuo perfezionati ed erogati nel periodo compreso tra il 31 ottobre 2008 ed il 29 novembre 2008 derivanti dai contratti di mutuo o finanziamento definiti come finanziamenti a persone fisiche dipendenti o pensionati concessi dalla Prestitalia S.p.A. rimborsabili mediante cessione o delegazione di pagamento di quote dello stipendio o pensione ad eccezione dei sotto elencati rapporti:

137198 145330 145431 146964 149277  
 149738 150210 151583 152261 154827  
 156179 157878 161926 162311 162799  
 164572 164635 165090 165102 167302  
 167934 171162 171198 171438 172770  
 173030 173440 174245 174356 174416  
 174708 175034 175260 175317 175527  
 175822 175924 176322 176625 176852  
 177686 178204 178652 178781 178976  
 179105 179179 179287 179459 179794  
 179795 179834 180080 180318 180325  
 180941 180948 181739 182007 182407  
 182980 183122 183263 183367 183409  
 183422 183423 183424 183450 183493  
 183910 183938 184057 184082 184590  
 184596 184690 184863 184956 184978  
 185012 185190 185194 185349 185352  
 185733 185742 185987 185998 186154  
 186159 186209 186256 186281 186295  
 186414 186569 186575 186656 186792  
 186875 186899 186910 186959 187002  
 187022 187035 187039 187051 187082  
 187227 187534 187548 187565 187603  
 187632 187739 187814 187948 187959  
 188081 188321 188357 188466 188469  
 188509 188547 188551 188552 188653  
 188654 188727 188732 188925 188934  
 188994 189012 189025 189104 189115  
 189145 189153 189155 189179 189331  
 189337 189356 189395 189424 189437  
 189444 189454 189468 189484 189598  
 189603 189642 189643 189648 189659  
 189669 189717 189721 189779 189790  
 189802 189821 189905 189916 189918  
 190020 190046 190062 190115 190162  
 190167 190170 190171 190174 190231  
 190252 190276 190287 190332 190335  
 190358 190359 190424 190436 190645

190740 190779 190785 190791 190797  
 190807 190815 190822 190857 190858  
 190885 190889 190919 190923 190928  
 190986 191078 191096 191129 191190  
 191192 191196 191229 191230 191244  
 191276 191278 191312 191320 191325  
 191344 191348 191350 191355 191377  
 191498 191548 191563 191566 191567  
 191576 191584 191683 191698 191749  
 191765 191770 191774 191804 191852  
 191853 191860 191950 191960 191961  
 192045 192052 192091 192093 192123  
 192247 192333 192343 192370 192420  
 192486 192488 192493 192495 192507  
 192557 192656 192660 192671 192693  
 192708 192796 192832 192833 192847  
 192849 192904 192934 192945 192948  
 192952 192974 193033 193068 193083  
 193088 193112 193122 193127 193128  
 193190 193198 193205 193206 193211  
 193224 193227 193237 193279 193408  
 193409 193412 193415 193416 193455  
 193457 193466 193479 193480 193538  
 193546 193586 193642 193674 193685  
 193690 193692 193693 193694 193695  
 193697 193710 193715 193717 193729  
 193734 193739 193742 193808 193813  
 193828 193831 193832 193834 193870  
 193914 193921 193932 193951 193968  
 193971 193973 193980 193995 194009  
 194049 194052 194068 194105 194138  
 194141 194147 194150 194163 194167  
 194174 194188 194274 194280 194281  
 194298 194302 194315 194354 194355  
 194356 194380 194411 194445 194446  
 194449 194489 194550 194560 194579  
 194582 194652 194698 194762 194764  
 194766 194768 194778 194825 194828  
 194839 194872 194903 194905 194929  
 194935 194936 194947 194949 194950  
 194981 194995 195024 195026 195031  
 195035 195041 195050 195085 195086  
 195096 195097 195098 195131 195145  
 195150 195153 195170 195200 195204  
 195206 195235 195241 195250 195278  
 195304 195328 195367 195377 195378  
 195380 195384 195396 195406 195409  
 195412 195444 195447 195453 195456  
 195458 195459 195486 195488 195497  
 195505 195516 195519 195520 195541  
 195585 195587 195588 195599 195648  
 195651 195652 195676 195677 195681  
 195682 195683 195697 195749 195759  
 195760 195761 195764 195769 195773  
 195870 195880 196061 196070 196254  
 196262 196308 196311 196333 196334  
 196336 196342 196346 196354 196361  
 196404 196406 196409 196410 196411  
 196413 196422 196481 196482 196485  
 196488 196494 196505 196522 196528  
 196529 196543 196554 196555 196556  
 196563 196564 196568 196581 196627  
 196629 196636 196645 196684 196692



196713 196740 196749 196750 196806  
 196840 196852 196868 196904 196905  
 196910 196911 196980 196988 197064  
 197082 197084 197093 197120 197125  
 197147 197158 197173 197209 197210  
 197215 197223 197224 197226 197227  
 197255 197354 197358 197362 197409  
 197512 197516 197519 197532 197573  
 197601 197638 197642 197713 197759  
 197762 197800 197808 197818 197857  
 197881 197958 197991 198059 198066  
 198136 198169 198267 198340 198382  
 198389 198565 198580 198660 198661  
 198738 198747 198750 198906 198976  
 199039 199164 199241

- I seguenti crediti per capitale residuo perfezionati ed erogati in epoca precedente al periodo compreso tra il 31 ottobre 2008 ed il 29 novembre 2008 derivanti dai contratti di mutuo o finanziamento definiti come finanziamenti a persone fisiche dipendenti o pensionati concessi dalla Prestitalia S.p.A. rimborsabili mediante cessione o delegazione di pagamento di quote dello stipendio o pensione ed aventi i sotto elencati numeri:

132127 132462 137930 138863 141159  
 141364 143709 144494 144584 144687  
 144742 147397 148950 150124 150589  
 151926 152664 152963 152983 159048  
 159225 159407 159822 160100 160176  
 160911 160928 160999 161289 161984  
 162137 162197 162330 162546 162849  
 162879 162986 163410 163776 163860  
 164655 164734 165170 165279 165578  
 166053 166228 166426 166639 166939  
 167245 167535 167663 167729 168089  
 168260 168492 168571 168662 168679  
 169266 169290 169352 169378 169574  
 169837 169855 170038 170149 170178  
 170185 170493 170498 170860 171347  
 171348 171455 171591 171730 172185  
 172239 172249 172263 172620 172741  
 172922 172947 172990 172995 173028  
 173067 173122 173265 173348 173364  
 173368 173619 173885 173951 174174  
 174431 174436 174748 175164 175174  
 175209 175241 175291 175363 175378  
 175393 175395 175406 175655 175672  
 175881 175971 176006 176107 176164  
 176191 176202 176210 176306 176390  
 176578 176823 177318 177553 177670  
 177680 177688 177753 177810 177819  
 178058 178115 178118 178323 178356  
 178429 178433 178484 178653 178760  
 179062 179089 179505 179621 179640  
 179860 179970 180148 180150 180464  
 180510 180519 180603 180608 180620  
 180754 180759 180879 181337 181360  
 181536 181806 182018 182231 182562  
 182899 183288 183326 183522 183561  
 183640 183803 183804 183807 183842  
 183912 183986 183988 184032 184035  
 184050 184069 184073 184080 184112  
 184207 184443 184549 184600 184601  
 184665 184691 184707 184775 184791  
 184793 184877 185006 185157 185204  
 185360 185420 185480 185486 185493

185646 185662 185665 185715 185729  
 185730 185743 185746 185779 185822  
 186017 186034 186141 186226 186245  
 186287 186291 186299 186420 186421  
 186447 186552 186553 186580 186681  
 186696 186768 186825 187085 187087  
 187155 187159 187219 187261 187312  
 187395 187428 187493 187543 187544  
 187546 187581 187683 187771 187853  
 187908 188015 188029 188030 188031  
 188046 188068 188076 188100 188144  
 188180 188186 188296 188307 188355  
 188464 188470 188480 188481 188482  
 188484 188550 188559 188562 188565  
 188568 188570 188626 188657 188824  
 188828 188889 189031 189117 189118  
 189120 189123 189126 189133 189136  
 189141 189161 189166 189223 189229  
 189301 189303 189335 189342 189345  
 189346 189351 189352 189355 189383  
 189389 189407 189443 189447 189458  
 189460 189461 189467 189517 189518  
 189540 189548 189580 189595 189610  
 189666 189724 189729 189731 189791  
 189801 189804 189809 189824 189854  
 189899 189922 189939 189996 190001  
 190040 190051 190056 190068 190086  
 190103 190161 190164 190178 190224  
 190226 190255 190258 190280 190337  
 190437 190690 190699 190721 190799  
 190811 190816 190915 191091 191235  
 191252 191293 191299 191304 191323  
 191591 191592 191593 191711 191760  
 191764 191809 191851 191962 191975  
 191981 192033 192092 192161 192321  
 192366 192378 192382 192384 192394  
 192478 192487 192489 192543 192562  
 192565 192652 192690 192704 193076  
 193812 193929 194055 194135 194412  
 194906 194927

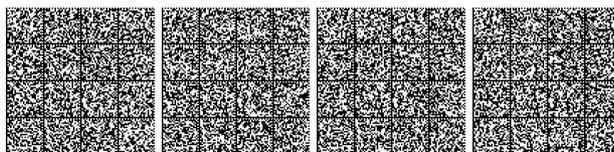
- Tutti i crediti per capitale residuo perfezionati ed erogati dalla Finanzia Facile S.p.A., acquistati nel periodo compreso tra il 25 ottobre 2008 ed il 25 novembre 2008, più precisamente oggetto di cessione in data 01 dicembre 2008. I suddetti crediti sono identificabili come di seguito descritti e giusta pubblicazione sulla *Gazzetta Ufficiale* n. 11 del 29 gennaio 2009.

- Tutti i crediti per capitale residuo perfezionati ed erogati dalla PrimeItalia S.p.A., acquistati nel periodo compreso tra il 26 ottobre 2008 ed il 25 novembre 2008, più precisamente oggetto di cessione in data 01 dicembre 2008. I suddetti crediti sono identificabili come di seguito descritti e giusta pubblicazione sulla *Gazzetta Ufficiale* n. 11 del 29 gennaio 2009.

(b) tutti i crediti per interessi (inclusi gli interessi di mora) maturati sui Crediti Ceduti sino alla Data di Efficacia Economica (inclusa) e non pagati a tale data;

(c) tutti i crediti per interessi (inclusi gli interessi di mora) maturati o maturandi sui Crediti Ceduti a decorrere dalla Data di Efficacia Economica (inclusa);

(d) tutti i crediti, maturati e non pagati alla Data di Efficacia Economica e maturati o maturandi a decorrere dalla Data di Efficacia Economica (inclusa), per rimborsi di spese, perdite e costi, nonché tutti i crediti maturati o maturandi a decorrere dalla Data di Efficacia Economica (inclusa), per indennizzi assicurativi e risarcimento dei danni, nonché ogni altra somma o importo dovuti alla Cedente in relazione ai Crediti Ceduti e alle garanzie reali e personali che li assistono (le "Garanzie") (ivi espressamente incluso il diritto al recupero di eventuali spese legali e giudiziali e delle altre spese sostenute in relazione



al recupero dei crediti relativi ai predetti) e non ancora incassata alla Data di Efficacia Economica (inclusa), con esplicita esclusione di qualsivoglia somma dovuta al Cedente a titolo di contributi in relazione a finanziamenti agevolati. Il tutto unitamente a: (i) i diritti nei confronti di coloro che si sono accollati in tutto o in parte i debiti derivanti dai relativi Contratti, (ii) le Garanzie, i privilegi e le cause di prelazione che assistono i Crediti Ceduti, e tutti gli altri accessori ad essi relativi, (iii) tutte le pretese, azioni e diritti accessori relativi ai Crediti Ceduti, (iv) ogni e qualsiasi altro diritto, ragione e pretesa (anche di danni), azione ed eccezione sostanziali e processuali inerenti o comunque accessori ai Crediti Ceduti ed al loro esercizio in conformità a quanto previsto dai Contratti e da tutti gli altri atti ed accordi ad essi collegati e/o ai sensi della legge applicabile, (v) ogni diritto della Cedente in relazione a qualsiasi polizza assicurativa contratta in relazione ai Crediti Ceduti o ai Contratti (ivi incluse, a titolo meramente esemplificativo, le polizze per la copertura dei rischi di perdita di impiego) al fine di garantire il pagamento dei Crediti Ceduti invalidità dei relativi debitori, nonché (vi) ogni e qualunque diritto della Cedente in relazione ai Crediti Ceduti che risultassero anche contabilmente estinti alla Data di Efficacia Economica (collettivamente, i "Crediti e Diritti Ceduti").

Prestitalia S.p.A. ha ricevuto incarico dalla Cessionaria affinché, in nome e per conto di quest'ultima, proceda all'incasso delle somme dovute in relazione ai Crediti Ceduti e, più in generale, alla gestione di tali Crediti Ceduti, ricevendo ampi poteri per la gestione e l'incasso dei Crediti Ceduti, con potere di sub-delegare compiti e funzioni a sub-mandatari. In forza di tale incarico, i debitori ceduti e gli eventuali loro garanti, successori o aventi causa, sono stati legittimati a pagare a:

- Prestitalia S.p.A., segnatamente ai crediti acquistati direttamente dalla medesima;
- a Finanzia Facile S.p.A., segnatamente ai crediti già oggetto di cessione a Prestitalia S.p.A. di cui sopra;
- a PrimeItalia S.p.A., segnatamente ai crediti già oggetto di cessione a Prestitalia S.p.A. di cui sopra;

ogni somma dovuta in relazione ai Crediti e Diritti Ceduti nelle forme nelle quali il pagamento di tali somme era ad essi consentito per contratto o in forza di legge anteriormente alla suddetta cessione, salvo specifiche indicazioni in senso diverso che potranno essere comunicate a tempo debito ai debitori ceduti.

La cessione dei Crediti e Diritti Ceduti ha comportato necessariamente il trasferimento anche dei dati personali - anagrafici, patrimoniali e reddituali - contenuti nei documenti e nelle evidenze informatiche connessi ai Crediti e Diritti Ceduti e relativi ai debitori ceduti ed ai rispettivi garanti (i "Dati Personali"). Ciò premesso, la Cessionaria, nella sua qualità di titolare del trattamento (il "Titolare"), è tenuto a fornire ai debitori ceduti, ai rispettivi garanti, ai loro successori ed aventi causa (gli "Interessati") l'informativa di cui all'articolo 13 del d.lgs. 196/2003, Codice in materia di Protezione dei Dati Personali ("Codice privacy") ed assolve tale obbligo mediante la presente pubblicazione in forza del provvedimento dell'Autorità Garante per la protezione dei dati personali del 18 gennaio 2007 (il "Provvedimento"), recante disposizioni circa le modalità con cui rendere l'informativa in forma semplificata in caso di cessione in blocco di crediti.

Informativa dovuta ai sensi dell'art. 13 del D. Lgs. 196 del 30/06/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali"

La Banca, in qualità di "Titolare" del trattamento, La informa sull'utilizzazione dei Suoi dati personali e sui Suoi diritti, affinché Lei possa consapevolmente esprimere il Suo consenso.

I Suoi dati personali (forniti da Lei, da terzi (1) o ricavati da elenchi pubblici) sono trattati per le seguenti finalità:

1-di legge: cioè per rispettare obblighi derivanti da provvedimenti normativi o disposizioni impartite da autorità (in tal caso il conferimento dei dati è obbligatorio e non è necessario alcun consenso);

2-contrattuali: strettamente connesse e strumentali alla gestione dei rapporti con la clientela e per adempiere, prima della conclusione del contratto, a specifiche richieste dell'interessato (anche in tal caso la Banca non necessita del Suo consenso poiché il trattamento dei dati è necessario per la gestione del rapporto o l'esecuzione delle operazioni);

3-di informativa commerciale: cioè per fornirLe informazioni su prodotti, servizi o iniziative della Banca o di terzi, promuovere gli stessi, realizzare ricerche di mercato, verificare la qualità dei prodotti o servizi a Lei offerti (in tal caso il conferimento dei dati e il Suo consenso sono facoltativi e l'eventuale diniego non pregiudica il mantenimento dei rapporti con la Banca).

La Banca tratta i Suoi dati sensibili (2) limitatamente a quanto necessario per l'esecuzione di specifiche operazioni da Lei richieste o per la gestione di alcuni Suoi rapporti con la Banca, solo con il Suo consenso e previa autorizzazione del Garante per la protezione dei dati personali. Anche in questo caso, senza il Suo consenso, la Banca non può eseguire quelle operazioni e gestire quei rapporti che richiedono la conoscenza di dati sensibili (3).

Il trattamento dei Suoi dati avviene mediante strumenti manuali ed automatizzati, con modalità strettamente correlate alle finalità sopra indicate e, comunque, in modo da garantire la sicurezza e la riservatezza dei Suoi dati. All'interno della Banca possono venire a conoscenza dei Suoi dati personali, come incaricati o Responsabili del loro trattamento, i dipendenti o i collaboratori esterni adibiti ad uffici e servizi centrali della Banca (Contact Center, Amministrazione, Organizzazione, I.C.T., Servizi di supporto) nonché strutture interne ed esterne, che svolgono per conto della Banca compiti tecnici, di supporto e di controllo aziendale. Per altro verso, la Banca ha necessità di controllare se stessa e la qualità dei propri servizi nonché di espandere la propria offerta di prodotti. Per il perseguimento delle suddette finalità la Banca può comunicare i Suoi dati a soggetti, anche esteri, appartenenti ad alcune categorie (4) (oltre a quelle individuate per legge) affinché svolgano i correlati trattamenti e comunicazioni. I soggetti appartenenti a tali categorie, utilizzeranno i dati ricevuti in qualità di autonomi "Titolari", salvo il caso in cui siano stati designati dalla Banca "Responsabili" dei trattamenti di loro specifica competenza. Un elenco aggiornato di detti "Responsabili" è disponibile presso il sito internet della Banca. La Banca non diffonde(5) i Suoi dati personali.

"Responsabile" interno dei trattamenti effettuati dalla Banca è il Dirigente pro tempore referente alla Direzione Generale per le problematiche organizzative, domiciliato per le funzioni presso la sede operativa della Banca.

Lei può esercitare i diritti di cui all'art. 7 del D. LGS. 196/2003. In particolare, può - rivolgendosi al nostro Ufficio Tutela della Privacy, via Moretti, 11 - 24121 Bergamo - conoscere i Suoi dati e il loro utilizzo, ottenerne l'aggiornamento, la rettifica o, se vi è interesse, l'integrazione, nonché la cancellazione qualora siano trattati in violazione di legge. Può inoltre opporsi, per motivi legittimi, al trattamento dei dati; l'opposizione è sempre possibile e gratuita in caso di finalità pubblicitarie o di ricerche di mercato.

(1) Come quando altri soggetti a ciò legittimati forniscono dati in relazione ad operazioni che La riguardano (ad es. un bonifico a Suo favore), o ad una Sua richiesta (ad es. di finanziamento, con informazioni sul Suo patrimonio o sulle Sue attività economiche, finanziarie, commerciali, professionali).

(2) Ad es. i dati idonei a rivelare lo stato di salute, le opinioni religiose, politiche o sindacali (art. 4, comma 1 lettera d) D. Lgs. 196/2003).

(3) Ad es. versamenti a favore di forze politiche o sindacati, assicurazioni vita o infortuni.

(4) -soggetti che svolgono servizi bancari, finanziari o assicurativi; -UBI Banca - Unione di Banche Italiane e società appartenenti al medesimo Gruppo;

-soggetti di cui la Banca offre prodotti e servizi; -soggetti che forniscono servizi per la gestione del sistema informatico della Banca;

-soggetti che svolgono servizi per l'acquisizione e il trattamento di dati rivenienti da documenti o supporti (ad es. disegni, effetti);

-soggetti che svolgono attività di lavorazione e trasmissione delle comunicazioni alla/dalla clientela (ad es. imbustamento, gestione della posta elettronica);

-soggetti che svolgono attività di archiviazione della documentazione;

-soggetti che prestano attività di assistenza alla clientela (ad es. per telefono);

-soggetti che intervengono nella gestione dei servizi di pagamento e delle reti telematiche, esattorie e tesorerie;

-soggetti che gestiscono sistemi nazionali e internazionali per il controllo delle frodi;

-soggetti che svolgono attività finalizzate al recupero del credito;

-consulenti;

-soggetti che svolgono attività di marketing o indagini di mercato o concorrono alla promozione di prodotti della Banca o di terzi;



-soggetti che rilevano rischi finanziari, a scopo di prevenzione del rischio di insolvenza (alle banche dati di tali soggetti possono accedere, per il medesimo scopo, gli aderenti ai soggetti medesimi) e in particolare: Banca d'Italia; SIA (Società Interbancaria per l'Automazione, con sede in Milano, viale Certosa 218); CRIF S.p.A. (con sede in Bologna, via Lame 15);

-soggetti che gestiscono le attività conseguenti all'emissione ed all'utilizzo di carte di credito quali l'Istituto Centrale delle Banche Popolari Italiane S.p.A. (con sede in Milano, Corso Europa, 18);

-soggetti, convenzionati con la Banca, presso i quali vengono avanzate richieste di finanziamento.

(5) Per diffusione si intende il dare conoscenza dei dati personali a soggetti indeterminati, in qualunque forma, anche mediante la loro messa a disposizione o consultazione (Art.4 del "Codice in materia di protezione dei dati personali").

B@Nca 24- 7 S.P.A.  
Il Vice Presidente Dott. Cesare Castelli

T-09AAB425 (A pagamento).

### B@Nca 24-7 S.p.A.

**AVVISO DI CESSIONE DI CREDITI PRO SOLUTO AI SENSI DELL'ARTICOLO 58 DEL DECRETO LEGISLATIVO N. 385 DEL 1° SETTEMBRE 1993 ("TUB") E INFORMATIVA AI SENSI DELL'ART. 13 DEL D.LGS. N. 196 DEL 30 GIUGNO 2003 ("CODICE PRIVACY")**

B@Nca 24-7 S.p.A., (Banca appartenente al Gruppo Bancario Unione di Banche Italiane) con sede legale in Bergamo, Piazza Vittorio Veneto, 8 iscritta al n. 5487 dell'albo delle banche autorizzate in Italia di cui all'Articolo 13 del TUB, codice fiscale e partita IVA n. 02805490162 (la "Cessionaria") comunica che, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 58 del TUB, in data 1 Gennaio 2009 (Data di Efficacia Economica) Fide S.p.A. con sede legale in Larino, Piazza del Popolo, 5 iscritta all'Elenco Intermediari Finanziari UIC n.16755, codice fiscale 00691500706 (la "Cedente") ha venduto, e la Cessionaria ha acquistato, un portafoglio di crediti di titolarità della Cedente, identificati dai criteri di "blocco" di seguito indicati ("Crediti Ceduti"). La Cessionaria e la Cedente hanno documentato i termini e le condizioni di tale cessione mediante la stipula, in data 7 maggio 2008, di un contratto di cessione di rapporti giuridici individuabili in blocco, ai sensi dell'articolo 58 del TUB.

I Crediti Ceduti includono:

(a)- crediti residui per rate a scadere dal 5.12.2008 in poi relativi a n. 134 prestiti contro cessione di quote della retribuzione, erogati a favore di dipendenti e ancora in essere, il cui numero di contratto è compreso tra 9.201e 9.350 ad eccezione del prestito con numero contratto 9.227 e con l'aggiunta del prestito con numero di contratto 9.126;

(b) tutti i crediti per interessi (inclusi gli interessi di mora) maturati o maturandi sui Crediti Ceduti a decorrere dalla Data di Efficacia Economica (inclusa);

(c) tutti i crediti, maturati e non pagati alla Data di Efficacia Economica e maturandi a maturandi a decorrere dalla Data di Efficacia Economica (inclusa), per rimborsi di spese, perdite e costi, nonché tutti i crediti maturati o maturandi a decorrere dalla Data di Efficacia Economica (inclusa), per indennizzi assicurativi e risarcimento dei danni, nonché ogni altra somma o importo dovuti alla Cedente in relazione ai Crediti Ceduti e alle garanzie reali e personali che li assistono (le "Garanzie") (ivi espressamente incluso il diritto al recupero di eventuali spese legali e giudiziali e delle altre spese sostenute in relazione al recupero dei crediti relativi ai predetti) e non ancora incassata alla Data di Efficacia Economica (inclusa), con esplicita esclusione di qualsivoglia somma dovuta al Cedente a titolo di contributi in relazione a finanziamenti agevolati. Il tutto unitamente a: (i) i diritti nei confronti di coloro che si sono accollati in tutto o in parte i debiti derivanti dai relativi Contratti, (ii) le Garanzie, i privilegi e le cause di prelazione che assistono i Crediti Ceduti, e tutti gli altri accessori ad essi relativi, (iii) tutte le pretese, azioni e diritti accessori relativi ai Crediti Ceduti, (iv) ogni e qualsiasi altro diritto, ragione e pretesa (anche di danni), azione ed eccezione sostanziali e processuali inerenti o comunque accessori ai Crediti Ceduti ed al loro esercizio in conformità a quanto previsto dai Contratti e da tutti gli altri atti ed accordi ad essi collegati e/o ai

sensi della legge applicabile, (v) ogni diritto della Cedente in relazione a qualsiasi polizza assicurativa contratta in relazione ai Crediti Ceduti o ai Contratti (ivi incluse, a titolo meramente esemplificativo, le polizze per la copertura dei rischi di perdita di impiego) al fine di garantire il pagamento dei Crediti Ceduti o in relazione alla copertura del rischio di morte, di inabilità al lavoro e di invalidità dei relativi debitori, nonché (vi) ogni e qualunque diritto della Cedente in relazione ai Crediti Ceduti che risultassero anche contabilmente estinti alla Data di Efficacia Economica (collettivamente, i "Crediti e Diritti Ceduti").

Fide S.p.A. ha ricevuto incarico dalla Cessionaria affinché, in nome e per conto di quest'ultima, proceda all'incasso delle somme dovute in relazione ai Crediti Ceduti e, più in generale, alla gestione di tali Crediti Ceduti, ricevendo ampi poteri per la gestione e l'incasso dei Crediti Ceduti, con potere di sub-delegare compiti e funzioni a sub-mandatari. In forza di tale incarico, i debitori ceduti e gli eventuali loro garanti, successori o aventi causa, sono stati legittimati a pagare a:

- Fide S.p.A ogni somma dovuta in relazione ai Crediti e Diritti Ceduti nelle forme nelle quali il pagamento di tali somme era ad essi consentito per contratto o in forza di legge anteriormente alla suddetta cessione, salvo specifiche indicazioni in senso diverso che potranno essere comunicate a tempo debito ai debitori ceduti.

La cessione dei Crediti e Diritti Ceduti ha comportato necessariamente il trasferimento anche dei dati personali - anagrafici, patrimoniali e reddituali - contenuti nei documenti e nelle evidenze informatiche connessi ai Crediti e Diritti Ceduti e relativi ai debitori ceduti ed ai rispettivi garanti (i "Dati Personali"). Ciò premesso, la Cessionaria, nella sua qualità di titolare del trattamento (il "Titolare"), è tenuto a fornire ai debitori ceduti, ai rispettivi garanti, ai loro successori ed aventi causa (gli "Interessati") l'informativa di cui all'articolo 13 del d.lgs. 196/2003, Codice in materia di Protezione dei Dati Personali ("Codice privacy") ed assolve tale obbligo mediante la presente pubblicazione in forza del provvedimento dell'Autorità Garante per la protezione dei dati personali del 18 gennaio 2007 (il "Provvedimento"), recante disposizioni circa le modalità con cui rendere l'informativa in forma semplificata in caso di cessione in blocco di crediti.

Informativa dovuta ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs. 196 del 30/06/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali"

La Banca, in qualità di "Titolare" del trattamento, La informa sull'utilizzazione dei Suoi dati personali e sui Suoi diritti, affinché Lei possa consapevolmente esprimere il Suo consenso.

I Suoi dati personali (forniti da Lei, da terzi (1) o ricavati da elenchi pubblici) sono trattati per le seguenti finalità:

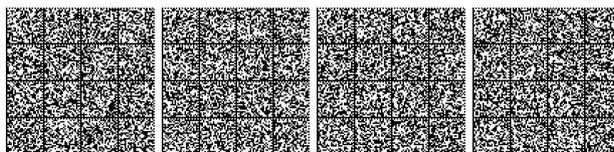
1-di legge: cioè per rispettare obblighi derivanti da provvedimenti normativi o disposizioni impartite da autorità (in tal caso il conferimento dei dati è obbligatorio e non è necessario alcun consenso);

2-contrattuali: strettamente connesse e strumentali alla gestione dei rapporti con la clientela e per adempiere, prima della conclusione del contratto, a specifiche richieste dell'interessato (anche in tal caso la Banca non necessita del Suo consenso poiché il trattamento dei dati è necessario per la gestione del rapporto o l'esecuzione delle operazioni);

3-di informativa commerciale: cioè per fornirLe informazioni su prodotti, servizi o iniziative della Banca o di terzi, promuovere gli stessi, realizzare ricerche di mercato, verificare la qualità dei prodotti o servizi a Lei offerti (in tal caso il conferimento dei dati e il Suo consenso sono facoltativi e l'eventuale diniego non pregiudica il mantenimento dei rapporti con la Banca).

La Banca tratta i Suoi dati sensibili (2) limitatamente a quanto necessario per l'esecuzione di specifiche operazioni da Lei richieste o per la gestione di alcuni Suoi rapporti con la Banca, solo con il Suo consenso e previa autorizzazione del Garante per la protezione dei dati personali. Anche in questo caso, senza il Suo consenso, la Banca non può eseguire quelle operazioni e gestire quei rapporti che richiedono la conoscenza di dati sensibili (3).

Il trattamento dei Suoi dati avviene mediante strumenti manuali ed automatizzati, con modalità strettamente correlate alle finalità sopra indicate e, comunque, in modo da garantire la sicurezza e la riservatezza dei Suoi dati. All'interno della Banca possono venire a conoscenza dei Suoi dati personali, come incaricati o Responsabili del loro trattamento, i dipendenti o i collaboratori esterni adibiti ad uffici e servizi centrali della Banca (Contact Center, Amministrazione, Organizzazione, I.C.T., Servizi di supporto) nonché strutture interne ed esterne, che svolgono per conto della Banca compiti tecnici, di supporto e di controllo aziendale. Per altro verso, la Banca ha necessità di controllare se stessa e la qualità dei propri servizi nonché di espandere la propria offerta di prodotti. Per il



perseguimento delle suddette finalità la Banca può comunicare i Suoi dati a soggetti, anche esteri, appartenenti ad alcune categorie (4) (oltre a quelle individuate per legge) affinché svolgano i correlati trattamenti e comunicazioni. I soggetti appartenenti a tali categorie, utilizzeranno i dati ricevuti in qualità di autonomi "Titolari", salvo il caso in cui siano stati designati dalla Banca "Responsabili" dei trattamenti di loro specifica competenza. Un elenco aggiornato di detti "Responsabili" è disponibile presso il sito internet della Banca. La Banca non diffonde(5) i Suoi dati personali.

"Responsabile" interno dei trattamenti effettuati dalla Banca è il Dirigente pro tempore referente alla Direzione Generale per le problematiche organizzative, domiciliato per le funzioni presso la sede operativa della Banca.

Lei può esercitare i diritti di cui all'art. 7 del D. LGS. 196/2003. In particolare, può - rivolgendosi al nostro Ufficio Tutela della Privacy, via Moretti, 11 - 24121 Bergamo - conoscere i Suoi dati e il loro utilizzo, ottenerne l'aggiornamento, la rettifica o, se vi è interesse, l'integrazione, nonché la cancellazione qualora siano trattati in violazione di legge. Può inoltre opporsi, per motivi legittimi, al trattamento dei dati; l'opposizione è sempre possibile e gratuita in caso di finalità pubblicitarie o di ricerche di mercato.

(1) Come quando altri soggetti a ciò legittimati forniscono dati in relazione ad operazioni che La riguardano (ad es. un bonifico a Suo favore), o ad una Sua richiesta (ad es. di finanziamento, con informazioni sul Suo patrimonio o sulle Sue attività economiche, finanziarie, commerciali, professionali).

(2) Ad es. i dati idonei a rivelare lo stato di salute, le opinioni religiose, politiche o sindacali (art. 4, comma 1 lettera d) D. Lgs. 196/2003).

(3) Ad es. versamenti a favore di forze politiche o sindacati, assicurazioni vita o infortuni.

(4) -soggetti che svolgono servizi bancari, finanziari o assicurativi;  
-UBI Banca - Unione di Banche Italiane e società appartenenti al medesimo Gruppo;

-soggetti di cui la Banca offre prodotti e servizi;

-soggetti che forniscono servizi per la gestione del sistema informatico della Banca;

-soggetti che svolgono servizi per l'acquisizione e il trattamento di dati rivenienti da documenti o supporti (ad es. assegni, effetti);

-soggetti che svolgono attività di lavorazione e trasmissione delle comunicazioni alla/dalla clientela (ad es. imbustamento, gestione della posta elettronica);

-soggetti che svolgono attività di archiviazione della documentazione;

-soggetti che prestano attività di assistenza alla clientela (ad es. per telefono);

-soggetti che intervengono nella gestione dei servizi di pagamento e delle reti telematiche, esattorie e tesorerie;

-soggetti che gestiscono sistemi nazionali e internazionali per il controllo delle frodi;

-soggetti che svolgono attività finalizzate al recupero del credito;

-consulenti;

-soggetti che svolgono attività di marketing o indagini di mercato o concorrono alla promozione di prodotti della Banca o di terzi;

-soggetti che rilevano rischi finanziari, a scopo di prevenzione del rischio di insolvenza (alle banche dati di tali soggetti possono accedere, per il medesimo scopo, gli aderenti ai soggetti medesimi) e in particolare: Banca d'Italia; SIA (Società Interbancaria per l'Automazione, con sede in Milano, viale Certosa 218); CRIF S.p.A. (con sede in Bologna, via Lame 15);

-soggetti che gestiscono le attività conseguenti all'emissione ed all'utilizzo di carte di credito quali l'Istituto Centrale delle Banche Popolari Italiane S.p.A. (con sede in Milano, Corso Europa, 18);

-soggetti, convenzionati con la Banca, presso i quali vengono avanzate richieste di finanziamento.

(5) Per diffusione si intende il dare conoscenza dei dati personali a soggetti indeterminati, in qualunque forma, anche mediante la loro messa a disposizione o consultazione (Art.4 del "Codice in materia di protezione dei dati personali").

B@Nca 24- 7 S.P.A.  
Il Vice Presidente Dott. Cesare Castelli

T-09AAB424 (A pagamento).

### IFIS COLLECTION SERVICES S.R.L.

Iscritta al numero 39532 nell'elenco generale e nell'elenco speciale tenuto dalla Banca d'Italia ai sensi, rispettivamente, degli artt. 106 e 107

del D.Lgs. n. 385 del 1 settembre 1993

Sede Legale: in Via V. Alfieri 1,  
31015 Conegliano (TV), Italia

Capitale sociale: Euro 12.000 i.v.

Codice fiscale e iscrizione al registro delle imprese di Treviso numero 04133370264

### BANCA IFIS S.P.A.

Iscritta al numero 3205.2 all'Albo delle Banche tenuto presso la Banca d'Italia ai sensi dell'art. 13

del D.Lgs. n. 385 del 1 settembre 1993

Sede Legale: in via Terraglio 63,  
30174 Mestre (VE), Italia

Capitale sociale: Euro 34.299.404,00

Codice fiscale e iscrizione al registro delle imprese di Venezia numero 02505630109

*Avviso di cessione di crediti pro soluto* ai sensi del combinato disposto degli artt. 1 e 4 della legge n. 130 del 30 aprile 1999 (la "Legge sulla Cartolarizzazione") e dell'art. 58 del D.Lgs. n. 385 del 1 settembre 1993 (il "Testo Unico Bancario"), unitamente alla informativa ai sensi dell'art. 13 del D. Lgs 196/2003 (il "Codice in materia di Protezione dei Dati Personali") e del provvedimento dell'Autorità Garante per la Protezione dei Dati Personali del 18 gennaio 2007.

Con riferimento all'avviso di cessione pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana, Parte II, n.123 del 16 ottobre 2008, IFIS Collection Services S.r.l. (l'"Acquirente") comunica che, nell'ambito del programma di cessioni indicato nel summenzionato avviso di cessione, in data 3 febbraio 2009 ha acquistato pro soluto da Banca IFIS S.p.A. ("Banca IFIS") un portafoglio di crediti in bonis, precedentemente acquistati pro soluto o pro solvendo da Banca IFIS ai sensi di contratti di factoring (i "Contratti di Factoring") da essa stipulati con la propria clientela (i "Cedenti") nell'ambito della propria attività di impresa (i "Crediti"). Ogni e qualsiasi Credito così ceduto, alla data del 31 gennaio 2009, soddisfaceva i seguenti criteri cumulativi:

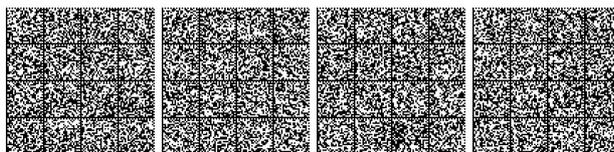
(i) i criteri oggettivi elencati ai punti da (1) a (8) (inclusi) del succitato avviso di cessione pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana, Parte II, n.123 del 16 ottobre 2008 alle pagine 8 e 9.

(ii) i criteri oggettivi elencati ai punti da (1) a (10) (inclusi) del succitato avviso di cessione pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana, Parte II, n.123 del 16 ottobre 2008 alle pagine 8 e 9, ad esclusione del criterio al punto (9) che è sostituito dal seguente:

9) non è un debitore in riferimento al quale l'ammontare in linea capitale dei crediti scaduti e non pagati da oltre 7 mesi ecceda Euro 1.040.818,75;

Unitamente ai Crediti oggetto della cessione sono stati trasferiti all'Acquirente ai sensi e agli effetti di cui al combinato disposto degli articoli 1 e 4 della Legge sulla Cartolarizzazione tutti i privilegi, le garanzie e diritti accessori, ivi inclusi a titolo esemplificativo interessi convenzionali (ad eccezione di quelli, limitatamente al periodo di dilazione concordato, relativi ai Crediti per i quali il relativo debitore ceduto abbia aderito al cd. "servizio maturity"), interessi di mora, diritti, azioni, eccezioni o facoltà ad essi relativi di qualsiasi natura e tipo, da chiunque prestati, di cui Banca IFIS disponga o possa successivamente disporre al fine di consentire il pagamento dei Crediti.

L'Acquirente ha conferito incarico a Banca IFIS ai sensi della Legge sulla Cartolarizzazione affinché per suo conto, in qualità di soggetto incaricato della riscossione dei crediti ceduti, proceda all'incasso delle somme dovute. In forza di tale incarico, Banca IFIS istruirà i debitori ceduti affinché ogni somma dovuta in relazione ai Crediti sia pagata su un conto intestato all'Acquirente ovvero secondo le diverse ulteriori istruzioni che potranno essere comunicate di volta in volta ai debitori ceduti.



Informativa ai sensi dell'art. 13 del D. Lgs. 196/2003.

La cessione dei crediti da parte di Banca IFIS all'Acquirente, ai sensi e per gli effetti del suddetto contratto quadro di cessione, unitamente alla cessione di ogni altro diritto, garanzia e titolo in relazione a tali crediti, ha comportato il necessario trasferimento all'Acquirente dei dati personali relativi ai debitori ceduti ed ai rispettivi garanti (i "Dati Personali") contenuti in documenti ed evidenze informatiche connesse ai crediti ceduti. Tra i Dati Personali non configurano dati sensibili; sono considerati tali i dati relativi, ad es., allo stato di salute, alle opinioni politiche e sindacali, alle convinzioni religiose (art. 4 del D. Lgs. 196/2003).

L'Acquirente è dunque tenuta a fornire ai debitori ceduti, ai rispettivi garanti, ai loro successori ed aventi causa l'informativa di cui all'art. 13 del D. Lgs. 196/2003 (cd. "Codice in materia di Protezione dei Dati Personali"), al provvedimento dell'Autorità Garante per la Protezione dei Dati Personali del 18 gennaio 2007.

L'Acquirente tratterà i Dati Personali così acquisiti nel rispetto del D. Lgs. 196/2003. In particolare, l'Acquirente tratterà i Dati Personali per finalità strettamente connesse e strumentali alla gestione del portafoglio di crediti ceduti (ad es. effettuazione di servizi di calcolo e di reportistica in merito agli incassi su base aggregata dei crediti oggetto della cessione) nonché all'emissione di titoli da parte della società ovvero alla valutazione ed analisi dei crediti ceduti. L'Acquirente, inoltre, tratterà i Dati Personali nell'ambito delle attività legate al perseguimento dell'oggetto sociale e per finalità strettamente legate all'adempimento ad obblighi di legge, regolamenti e normativa comunitaria ovvero a disposizioni impartite da organi di vigilanza e controllo e da Autorità a ciò legittimate dalla legge.

In relazione alle finalità indicate, il trattamento dei Dati Personali avverrà mediante strumenti manuali, informatici e telematici con logiche strettamente correlate alle finalità stesse e in modo da garantire la sicurezza e la riservatezza dei Dati Personali.

Per le finalità di cui sopra, i Dati Personali potranno essere comunicati, a titolo esemplificativo, a società, associazioni o studi professionali che prestano attività di assistenza o consulenza in materia legale a Banca IFIS e all'Acquirente, a società controllate e società collegate a queste, nonché a società di recupero crediti. Pertanto le persone fisiche appartenenti a tali associazioni, società e studi professionali potranno venire a conoscenza dei Dati Personali in qualità di incaricati del trattamento e nell'ambito e nei limiti delle mansioni assegnate loro. I soggetti ai quali saranno comunicati i Dati Personali tratteranno questi in qualità di "titolari autonomi" ai sensi del D. Lgs. 196/2003.

Per le medesime finalità di cui sopra, i Dati Personali potranno essere comunicati all'estero ma solo a soggetti che operano in Paesi appartenenti all'Unione Europea. In ogni caso, i dati personali non saranno oggetto di diffusione.

L'elenco completo dei soggetti ai quali i Dati Personali possono essere comunicati, unitamente alla presente informativa, è messo a disposizione presso Banca IFIS.

Titolare del trattamento dei Dati Personali è IFIS Collection Services S.r.l., con sede legale in Via V. Alfieri 1, 31015 Conegliano (TV) Italia.

Responsabile del trattamento dei Dati Personali è Banca IFIS S.p.A., via Terraglio 63, 30174 Mestre (VE) Italia.

L'art. 7 del D. Lgs. 196/2003 attribuisce a ciascun interessato specifici diritti tra cui il diritto di chiedere ed ottenere la conferma dell'esistenza o meno dei propri dati personali, di conoscere l'origine degli stessi, le finalità e le modalità del trattamento, l'aggiornamento, la rettificazione nonché, qualora vi abbia interesse, l'integrazione dei dati personali medesimi. Tali diritti possono essere esercitati rivolgendosi al responsabile del trattamento dei Dati Personali ossia a Banca IFIS S.p.A. Le richieste e le comunicazioni andranno indirizzate in via Terraglio 63, 30174 Mestre (VE), Italia all'attenzione del Direttore Generale Dott. Alberto Staccione.

I debitori ceduti e loro eventuali garanti, successori o aventi causa potranno rivolgersi per ogni ulteriore informazione all'Acquirente, con sede legale in Via Vittorio Alfieri, 1 31015 Conegliano (TV), Italia ovvero a Banca IFIS, con sede legale in Via Terraglio 63, 30174 Mestre (VE), Italia.

Conegliano, 3 febbraio 2009

Ifis Collection Services S.R.L.  
L'Amministratore Unico  
Dott. Luigi Bussi

T-09AAB451 (A pagamento).

## BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI FALCONARA MARITTIMA - Soc. coop.

Albo cooperative numero A 161877

Sede legale in Falconara Marittima (AN), via Nino Bixio n. 92  
Codice fiscale e numero di iscrizione  
al registro delle imprese di Ancona 00982770422

Ai sensi della normativa sulla trasparenza bancaria decreto legislativo n. 385/93 e relativi provvedimenti di attuazione, si comunica che a decorrere dal prossimo 18 marzo 2009, i tassi relativi ai depositi a risparmio al portatore, diminuiranno in via generalizzata di 1,50 punti.

Falconara Marittima, 28 gennaio 2009

Il presidente:  
dott. Antonio Bucci

C-091484 (A pagamento).

## ANNUNZI GIUDIZIARI

NOTIFICHE PER PUBBLICI PROCLAMI

### TRIBUNALE DI TOLMEZZO

Il presidente del Tribunale di Tolmezzo, sentito il parere favorevole del P.M. con decreto n. 557/08 dd. 1° dicembre 2008 ha autorizzato la notifica per pubblici proclami della citazione con cui la signora Durigon Pia ha convenuto in Giudizio Plozner Adriano, Plozner Margherita, Plozner Velia, Matiz Lida, Unfer Alda, Plozner Ida, Unfer Gain Franco, Unfer Ennio, Unfer Adolfo, Unfer Marisa, Testa Ambrogio, Testa Fiorenzo, Unfer Vero, Unfer Vito per l'udienza di mercoledì 3 giugno 2009 ore 9 e segg. Con l'invito a costituirsi 20 giorni prima di detta udienza ex artt. 166, 167 C.P.C. per ivi così sentir giudicare «accertato che da oltre vent'anni Durigon Pia ha il pacifico incontrastato possesso del fondo così censito al CT di Paluzza Timau foglio 1, n. 118 sub 1, 2, 3, 4, dichiararsi la stessa proprietaria per intervenuta usucapione».

Avv. Carlo Alberto Mainardis

C-091490 (A pagamento).

### Tribunale di Massa

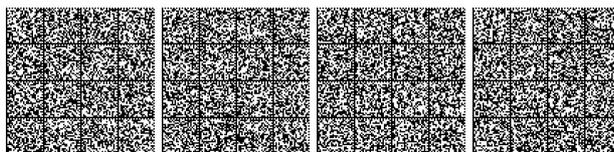
ATTO DI CITAZIONE IN RINNOVAZIONE

Il sottoscritto Avv. Silvia Bonmassar, nata a Pordenone il 22.10.1972 con studio in Massa, Piazza De Gasperi, 4 (c.f.: BNMSLV72R62G888I Partita IVA: 01016050450), nell'interesse di Fialdini Umberto nato a Massa (MS) il 25.04.1945 ed ivi residente in Loc. Romagnano, Piazza Albania, 7 (c.f.: FLDMRT45D25F023R) rappresentato e difeso dall'avv. Silvia Bonmassar e domiciliato presso il suo studio in Massa, Piazza De Gasperi, 4 rende noto che con atto di citazione dell'11.11.2008 lo stesso ha chiesto che il Tribunale di Massa dichiari a suo favore l'avvenuto acquisto per usucapione del fabbricato sito in Massa, Fraz. Resceto censito al N.C.E.U. di Massa foglio 12 mapp. 286.

Massa, li 28 gennaio 2008.

Avvocato Silvia Bonmassar

T-09ABA438 (A pagamento).



**TRIBUNALE CIVILE DI RIETI**  
**Sezione Distaccata di Poggio Mirteto**

*Estratto atto di citazione per usucapione ai fini della notifica per pubblici proclami autorizzata dal presidente del Tribunale di Rieti con provvedimento del 29 dicembre 2008*

Il Sig. Romani Carlo, nato a Torrita Tiberina (RM) il 3/09/1930, C.F. RMNCRL30P03L302X, residente in Roma alla Via Paola Falconieri n. 97, rappre-  
sentato e difeso dall' Avv. Manuela Ioele del Foro di Rieti,

**CITA**

gli eredi e/o aventi causa dei Signori: Romani Diego (nato a Torrita Tiberina il 12/12/1877- deceduto), Romani Lavinia (nata a Torrita Tiberina il 19/03/1881 – deceduta), Romani Arturo (nato a Torrita Tiberina il 24/11/1889 – deceduto), Romani Iride (nata a Torrita Tiberina il 11/02/1886 – deceduta) e Romani Balilla (nato a Torrita Tiberina il 09/01/1897 – deceduto), originari comproprietari dell'immobile sito in Torrita Tiberina, Via Carlo Alberto n. 6, di vani 2,5, identificato catastalmente al NCEU di detto Comune al foglio 5, part 119, sub. 3, a comparire avanti al Tribunale Civile di Rieti, Sezione di Poggio Mirteto, nella sua nota sede di Via Gramsci n. 12, Sezione e Giudice designandi, all'udienza del giorno 10/6/2009, ore di rito, con invito a costituirsi almeno venti giorni prima della udienza sopra indicata, ai sensi e nelle forme stabilite dall'art. 166 c.p.c. e con l'avvertimento che la costituzione oltre il suddetto termine implicherà le decadenze di cui all'art. 167 c.p.c. ovvero che in difetto di costituzione si procederà in loro contumacia per ivi sentir rigettata ogni contraria tesi istanza ed eccezione e per ivi sentir dichiarare l'attore proprietario esclusivo, in forza di intervenuta usucapione, dell'immobile sito in Torrita Tiberina (RM), Via Carlo Alberto n. 6, di vani 2,5, identificato catastalmente al NCEU di detto Comune al foglio 5, part 119, sub. 3. “

Il richiedente:  
Avv. Manuela Ioele



**TRIBUNALE DI SONDRIO**

*Estratto per notifica*  
(ex art. 150, commi 3 e 4 del C.P.C.)

Il Presidente del Tribunale di Sondrio con decreto in data 13/01/2009 ha autorizzato la notifica per pubblici proclami dell'atto di citazione 17/12/2008, con cui Silvestri Arnaldo ha citato innanzi al Tribunale di Sondrio per l'udienza del 22/07/2009 anche gli eredi ignoti di Confortola Margherita Emilia nata a Livigno (So) il 13/10/1914, gli eredi ignoti di Confortola Orsola Margherita nata a Livigno (So) il 27/10/1913, gli eredi ignoti di Cusini Gianni Sauro nato a Bormio (So) il 04/12/1954, gli eredi ignoti di Longa Anselmo nato a Livigno (So) il 18/02/1913, gli eredi ignoti di Longa Beatrice nata a Livigno (So) il 24/09/1928, gli eredi ignoti di Longa Ester Sofia nata a Livigno (So) il 26/8/1921, gli eredi ignoti di Longa Filomena Mariorsola nata a Livigno (So) l'08/05/1923, gli eredi ignoti di Longa Francesco nato a Livigno (So) il 02/07/1925 e gli eredi ignoti di Longa Vittorio Biagio nato a Livigno (So) il 29/04/1930. L'azione è stata promossa al fine di far accertare e riconoscere che per intervenuta usucapione Silvestri Arnaldo è divenuto proprietario unico ed esclusivo dei terreni mapp. 659 – 660 – 1138 – 1139 – 1140 e 1141 al Fg. 30 di Livigno, per cui la medesima ha invitato i convenuti a comparire all'udienza sopra indicata e a costituirsi almeno 20 giorni prima dell'udienza stessa, con l'avvertimento che in difetto, i predetti convenuti incorreranno nelle decadenze di cui all'art. 167 del c.p.c.

Sondrio, li 21/01/2009

Avv. ~~Claudia~~ Canova



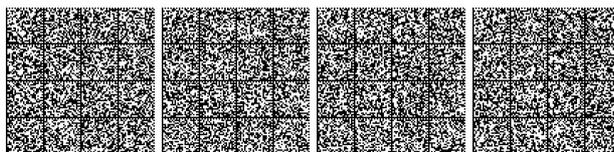
**CORTE DEI CONTI**  
**Sezione Giurisdizionale Regionale per la Campania**

*Avvisi*  
(ex art. 5, terzo comma, legge 21 luglio 2000, n. 205)

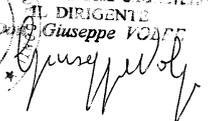
I giudizi relativi ai ricorsi sotto elencati sono stati dichiarati interrotti per decesso del ricorrente.

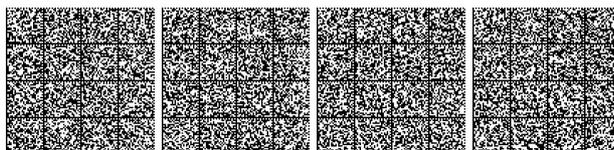
Al riguardo, si avverte che, se interessati alla prosecuzione del giudizio, dovranno produrre istanza di riassunzione, indirizzata al presidente di questa Sezione Giurisdizionale Regionale, entro il termine di novanta giorni dalla data di pubblicazione della presente comunicazione. In mancanza, i giudizi verranno dichiarati estinti d'ufficio.

N.	N.ro ricorso	DATI ANAGRAFICI DEL RICORRENTE						decreto interruzione
		Cognome	Nome	Data di nascita	Comune di nascita	Data del decesso	Comune di residenza	
1	23784	GRASSO	Pasquale	20/10/1921	Sant'Agata de'Goti	05/03/1999	Sant'Agata De'Goti	1097/int/2008
2	21792	CAFARIELLO	Antonio	28/10/1934	Cicciano	22/06/2008	Cicciano	1099/int/2008
3	21789	CAFARIELLO	Antonio	28/01/1900	Cicciano	22/01/1900	Cicciano	1098/int/2008
4	8075	SANTELLA	Michele	10/06/1915	Palma Campania	26/09/1990	Palma Campania	1100/int/2008
5	12044	DE SANTIS	Pasquale	12/02/1912	Torre Annunziata	24/12/1983	Torre annunziata	1101/int/2008
6	15433	CURATOLI	Roberto Amendola	03/08/1914	Napoli	16/05/1996	Morbegno	1102/int/2008
7	13039	SILVESTRI	Alfonso	09/11/1911	Pratola Serra	09/02/1997	Napoli	1103/int/2008
8	10408	VIGLIONE	Luciano	21/10/1925	Napoli	12/05/2007	Napoli	1104/int/2008
9	18209	CAPOZZOLI	Raffaele Angelo	20/05/1917	Teggiano	26/04/2001	Teggiano	1105/int/2008
10	21557	RUSSO	Francesco	01/01/1922	Napoli	04/09/1999	Napoli	1106/int/2008
11	13633	DE SIMONE	Assunta	11/04/1929	Pellezzano	03/09/1993	Somma Vesuviana	1107/int/2008
12	9161	MARCHESANO	Domenico	12/03/1919	Salerno	28/06/1973	Salerno	1108/int/2008
13	21096	COPPOLA	Bonaventura	06/04/1909	Salerno	02/05/1981	Salerno	1109/int/2008
14	12199	DE VITA	Antonio	07/09/1915	Positano	23/07/2003	Salerno	1110/int/2008
15	21163	PIGNALOSA	Giovanni	05/04/1926	Portici	18/03/2003	Napoli	1111/int/2008
16	15853	BOEMIA	Vincenzo	14/02/1911	Napoli	07/02/1989	Napoli	1112/int/2008
17	30159	SARNO	Ugo	01/07/1938	Volturara Irpina	20/03/2007	Volturara Irpina	1113/int/2008
18	10975	TURE	Antonia	02/03/1914	Castrignano De'Greci	11/01/2007	Santa Maria Capua Vetere	1114/int/2008
19	15850	PULICI	Anna	19/08/1902	Napoli	24/02/1988	Napoli	1115/int/2008
20	14713	BARBIERI	Elio	24/11/1915	Benevento	29/01/1998	Benevento	1116/int/2008
21	14377	GARGANO	Giovanni	05/01/1909	Partanna	02/10/1998	Scafati	1117/int/2008
22	22896	BELLO	Salvatore	14/12/1929	Napoli	21/03/1999	Napoli	1118/int/2008
23	28696	RINALDI	Ugo	08/01/1912	Ponteandolfo (Bn)	27/10/1998	Roma	1120/int/2008
24	13378	CIFALDI	Vera	22/12/1905	Benevento	26/05/1998	Napoli	1146/int/2008
25	26467	POMARICI	Adriano	23/08/1917	Napoli	20/12/1997	Napoli	1147/int/2008
26	11992	FALCONE	Giuseppe	01/05/1943	Santa Maria Capua Vetere	04/05/2006	Santa Maria Capua Vetere	1148/int/2008



N.	N.ro ricorso	Cognome	DATI ANAGRAFICI DEL RICORRENTE					decreto interruzione
			Nome	Data di nascita	Comune di nascita	Data del decesso	Comune di residenza	
27	11674	SCALA	Elio	15/12/1926	Napoli	14/08/1998	Napoli	1149/int/2008
28	14293	BERTOLDO	Anna	16/02/1916	Napoli	15/03/2005	Napoli	1150/int/2008
29	13429	DI FERRANTE	Anna	03/08/1906	Caserta	20/12/1996	Lacco Ameno	1151/int/2008
30	12220	DI BENEDETTO	Giovanni	10/09/1917	Raffadali	02/11/1994	Napoli	1152/int/2008
31	13120	ARMINANTE	Adolfo	01/10/1922	Montoro Inferiore	02/10/1995	Napoli	1153/int/2008
32	47631	BUONOMO	Vincenzo	10/04/1901	Napoli	27/09/1972	Napoli	1154/int/2008
33	54064	D'ANIELLO	Ciro	24/02/1906	Aversa	27/09/1959	Napoli	1155/int/2008
34	22293	PIROZZI	Rita	28/05/1931	Napoli	18/01/2005	Napoli	1156/int/2008
35	21722	STRACCIA	Salvatore	05/03/1920	Montemiletto	10/12/2000	Montemiletto	1157/int/2008
36	23127	MARTONE	Angelo	10/08/1942	Marcianise	03/07/2000	Marcianise	1158/int/2008
37	23130	MARTONE	Angelo	10/08/1942	Marcianise	03/07/2000	Marcianise	1159/int/2008
38	22117	AFFINITO	Luisa	24/07/1925	Carinaro	31/05/2007	carinaro	1160/int/2008
39	35610	CONTE	Maria	29/07/1928	Manocalzati	14/03/2003	Manocalzati	1161/int/2008
40	14632	GIUGLIANO	Giuseppe	03/03/1912	Nola	04/11/1999	Nola	1162/int/2008
41	23323	GUGLIANO	Giuseppe	03/03/1912	Nola	04/11/1999	Nola	1163/int/2008
42	31567	GENTILE	Armida	08/07/1928	Marano Marchesato	04/11/2007	Aversa	1164/int/2008
43	8857	RUTIGLIANO	Nicola	07/02/1921	Barletta	27/01/1993	Sapri	1165/int/2008
44	9515	VENEZIANO	Antonio	30/08/1920	Pagani	30/08/1992	Nocera Inferiore	1166/int/2008
45	26489	LA GRECA	Mario	09/04/1915	Napoli	07/06/1987	Napoli	1167/int/2008
46	7358	SANTARPIA	Vincenzo	24/10/1921	Gragnano	05/02/2000	Santa Maria La Carita'	1168/int/2008
47	15385	NOYA	Mario	25/06/1917	Napoli	10/11/2002	Napoli	1169/int/2008
48	12445	MINERVINI	Maria	09/09/1888	Napoli	05/04/1979	Napoli	1170/int/2008
49	52848	MARINIELLO	Mario	12/05/1892	Napoli	26/03/1970	Napoli	1171/int/2008
50	13111	ARACRI	Luisa	11/05/1921	Napoli	03/11/2004	Napoli	1172/int/2008


 IL DIRETTORE della SEGRETERIA  
 IL DIRIGENTE  
 Dott. Giuseppe VOARE  




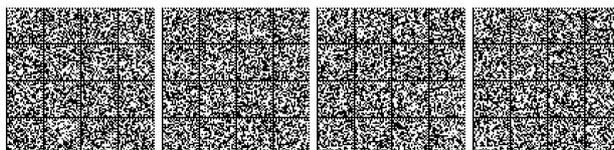
**CORTE DEI CONTI**  
**Sezione Giurisdizionale Regionale per la Campania**

*Avvisi*  
(ex art. 5, terzo comma, legge 21 luglio 2000, n. 205)

I giudizi relativi ai ricorsi sotto elencati sono stati dichiarati interrotti per decesso del ricorrente.

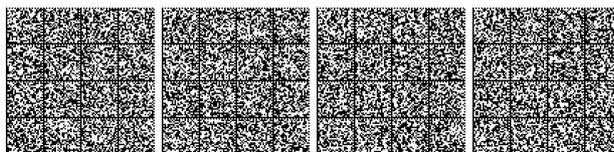
Al riguardo, si avverte che, se interessati alla prosecuzione del giudizio, dovranno produrre istanza di riassunzione, indirizzata al presidente di questa Sezione Giurisdizionale Regionale, entro il termine di novanta giorni dalla data di pubblicazione della presente comunicazione. In mancanza, i giudizi verranno dichiarati estinti d'ufficio.

N.	N.ro ricorso	Cognome	DATI ANAGRAFICI DEL RICORRENTE					decreto interruzione
			Nome	Data di nascita	Comune di nascita	Data del decesso	Comune di residenza	
1	55314	CHIANCHIANO	Giuseppe	24/11/1912	Napoli	19/02/1965	Napoli	1173/int/2008
2	22917	ESPONE	Domenico	03/04/1928	Marcianise	10/09/1986	Marcianise	1174/int/2008
3	55395	RUGGIERO	Carmine	13/10/1888	Nocera Inferiore	22/04/1968	Nocera Inferiore	1175/int/2008
4	13060	AUSIELLO	Domenico	31/05/1913	Torre Annunziata	18/08/1996	Agropoli	1176/int/2008
5	8141	SENATORE	Pasquale	18/12/1910	Cava de' Tirreni	10/08/1972	Cava De' Tirreni	1177/int/2008
6	13309	AMATO	Vito	20/08/1924	Napoli	13/08/2006	Pompei	1178/int/2008
7	11226	D'AUGUSTO	Primo	17/03/1930	Cervinara	02/06/1979	Nocera Superiore	1179/int/2008
8	11332	SCAFURO	Nicola	10/05/1908	Mercato San severino	27/12/1985	Giffoni Sei Casali	1180/int/2008
9	3949	GALDO	Matteo	01/12/1921	Pratola Serra	27/06/2001	Pratola Serra	1181/int/2008
10	46241	PAGANO	Guglielmo	17/11/1916	Roccapiemonte	10/12/1951	Roccapiemonte	1182/int/2008
11	26543	VINTI	Settimio	08/11/1903	Sciacca	18/05/1983	Napoli	1183/int/2008
12	47671	PRINCIPE	Amedeo	17/04/1887	Sant'Antimo	23/02/1971	Napoli	1184/int/2008
13	35421	MOSCA	Catello	08/05/1910	Castellammare di Stabia	26/06/2003	Napoli	1185/int/2008
14	42290	MOSCA	Catello	08/05/1910	Castellammare di Stabia	26/06/2003	Napoli	1186/int/2008
15	54067	BUSSARDO	Gennaro	28/10/1893	Napoli	22/02/1975	Napoli	1187/int/2008
16	23207	CANELLI	Giuseppe	01/11/1925	Limatola	24/10/1995	Casagiove	1188/int/2008
17	6183	SPERANZA	Antonio	21/09/1954	Sanza	19/02/2005	Sanza	1189/int/2008
18	19091	FIORE	Maria	06/09/1932	Avellino	15/04/2006	Avellino	1190/int/2008
19	7445	RIZZO	Olga	22/01/1911	Castel san lorenzo	01/09/1996	Salerno	1191/int/2008
20	55526	CORRADINI	Terenzio	26/07/1891	Montemonaco	08/12/1957	Napoli	1192/int/2008
21	52883	PARASCANDOLO	Maria	21/02/1908	Vibo Valentia	27/12/1984	Napoli	1193/int/2008
22	23915	SCARANO	Ciro	30/03/1911	Salerno	13/06/1968	Salerno	1194/int/2008
23	19825	D'ANTONIO	Nicola	06/11/1925	Mercato San Severino	13/10/2007	Mercato San Severino	1195/int/2008
24	40523	SALVIATI	Luigi	20/06/1914	Parete	07/09/1993	Parete	1196/int/2008
25	37772	IAGULLI	Emilio	06/02/1921	Foggia	13/06/1983	Salerno	1197/int/2008
26	52939	GIUNTA	Francesco	04/05/1898	Napoli	04/12/1967	Napoli	1198/int/2008



N.	N.ro ricorso	DATI ANAGRAFICI DEL RICORRENTE						decreto interruzione
		Cognome	Nome	Data di nascita	Comune di nascita	Data del decesso	Comune di residenza	
27	31557	GIGLIO	Anna	11/03/1903	Napoli	14/08/1985	Verona	1201/int/2008
28	31555	GIGLIO	Anna	11/03/1903	Napoli	14/08/1985	Verona	1200/int/2008
29	31534	GIGLIO	Anna	11/03/1903	Napoli	14/08/1985	Verona	1199/int/2008
30	56297	SCARLATELLA	Silvia	29/06/1923	Atripalda	30/12/1992	Avellino	1202/int/2008
31	15205	DI RITO	Luigi	09/12/1919	Atripalda	19/02/2004	Atripalda	1203/int/2008
32	57353	DI GIACOMO	Italia	25/06/1940	Napoli	09/05/1999	San Giorgio a Cremano	1204/int/2008
33	19195	GIORDANO	Vincenza	13/04/1926	Corbara	07/11/2004	Scafati	1205/int/2008
34	23596	FABBO	Salvatore	04/01/1924	Torre le Nocelle	03/06/2004	Benevento	1206/int/2008
35	6043	MASSANOVA	Francesco	13/12/1924	Stella Cilento	17/07/2005	Stella Cilento	1207/int/2008
36	5401	DE NARDO	Marzio	29/04/1925	Bracigliano	03/10/2007	Salerno	1208/int/2008
37	59139	NAPOLANO	Giuseppe	27/06/1912	Marano Di Napoli	20/08/1973	Marano Di Napoli	1209/int/2008
38	59113	PELOSI	Umberto	05/08/1911	Napoli	08/01/1981	Napoli	1210/int/2008
39	59106	MAGNA	Giuseppe	04/08/1898	Laureana Cilento	09/10/1974	Laureana Cilento	1211/int/2008
40	59147	CAPRIELLO	Max	15/03/1918	Giugliano In Campania	14/02/1976	Napoli	1213/int/2008
41	59136	CIANNELLA	Giuseppina	17/03/1900	Napoli	26/08/1981	Napoli	1214/int/2008
42	59137	CIANNELLA	Giuseppina	17/03/1900	Napoli	26/08/1981	Napoli	1215/int/2008
43	59138	LEPARUOLO	Ferdinando	04/01/1913	Torrecuso	27/12/1967	Rotondi	1216/int/2008
44	52478	PANE	Ferdinando	02/01/1923	Salerno	14/12/1970	Piedimonte Matese	1217/int/2008
45	59123	ABBATIELLO	Luigi	14/11/1914	Durazzano	25/06/1975	Durazzano	1218/int/2008
46	59133	DATRI	Antonio	21/04/1894	Grassano	06/09/1968	Napoli	1219/int/2008
47	59117	SPINELLI	Luigi Salvatore Carmine	23/05/1894	Gragnano	06/01/1973	Pompei	1220/int/2008
48	59125	RAFFONE	Salvatore	12/11/1923	San Valentino Torio	23/12/1981	San Valentino Torio	1221/int/2008
49	59121	FOTIA	Cosimo	13/02/1924	Sapri	17/01/1975	Napoli	1222/int/2008
50	59110	TUNDISI	Maria	10/11/1895	Scalea	16/11/1980	Sapri	1223/int/2008


 IL DIRETTORE della SEGRETERIA  
 IL DIRIGENTE  
 Dott. Giuseppe VOLPE

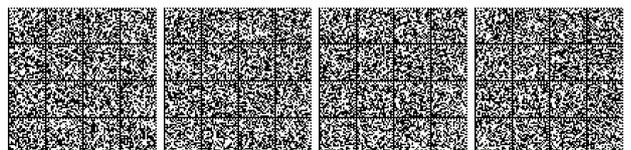


**CORTE DEI CONTI**  
**Sezione Giurisdizionale per la Regione Siciliana**

*Aviso di interruzione per morte del ricorrente*

Visti i ricorsi inoltrati alla Sezione Giurisdizionale per la Regione Siciliana della corte dei conti dai signori sotto elencati e iscritti ai numeri indicati a fianco di ciascun nominativo, si comunica che - essendosi verificata l'interruzione del giudizio per morte del ricorrente così come dichiarato in udienze varie, dal G.U.P. Consigliere Dott. Salvatore Cultrera - decorsi novanta giorni dalla pubblicazione di questo avviso senza che gli eredi abbiano provveduto alla riassunzione del giudizio, questo verrà dichiarato estinto ai sensi dell'art. 5, comma 3, della legge n. 205 del 21 luglio 2000.

<b>Ricorso N.</b>	<b>Ricorrente</b>	<b>Data Nascita</b>	<b>Data Morte</b>
6575	SALETTI MARIA	29/01/1905	14/02/1983
8110	GIUDICE ROSARIO	18/02/1911	03/10/1990
5659	MARINO GIUSEPPE	25/11/1913	24/06/1970
5663	AMATO VITO	10/06/1895	05/04/1986
11163	DI DIO INDIOGIA GASPARE	03/02/1908	16/03/2000
10348	TRIOLO MARIANO	24/01/1919	23/08/1985
11317	TRINGALI SALVATORE	11/04/1906	08/11/1981
11319	GRANCAGNOLO CARMELO	11/01/1914	09/06/1992
11378	FARACI ANTONINO	14/08/1892	10/12/1979
11399	PUCCIO VINCENZO	04/03/1896	27/07/1971
11409	COMMENTATORE CARMELA	27/05/1876	21/11/1972
11419	BOGNANNI FELICE	08/01/1918	22/06/1982
11422	ACCARDI ANGELO	30/11/1911	27/08/1986
11449	ACCARDI ANGELO	30/11/1911	27/08/1986
11459	SCARPULLA SALVATORE	15/12/1911	31/12/1976
11484	FRANZA CARMELO	25/10/1920	20/12/1975
31913	BARCA SALVATORE	23/06/1899	18/04/1985
50032	BALDACCHINO ANDREA	17/11/1917	26/04/2005
5658	SINNONA FRANCESCO	28/08/1914	03/08/1978
5660	CAPUTO SALVATORE	17/07/1920	16/03/1978
5661	CAPUTO SALVATORE	17/07/1920	16/03/1978
5662	CAPUTO SALVATORE	17/07/1920	16/03/1978
5649	RICOTTA CALOGERO	22/12/1895	08/11/1984
5650	IPPOLITO UMBERTO	25/05/1918	26/12/1979
5652	CELESTRI ENRICO VINCENZO	05/09/1917	22/02/1973
5653	INDOMENICO SALVATORE	02/05/1909	01/03/1985
5654	INGARGIOLA VITO	11/12/1892	22/01/1969
5647	MAZZOLA GIOACCHINO	19/05/1899	03/07/1968
5648	CORREGGIA GAETANO	30/10/1922	20/07/1981
5622	FERRO SALVATORE	23/11/1921	10/07/1984
5623	SCIERRI AGATINO	22/08/1920	15/06/1969



Ricorso N.	Ricorrente	Data Nascita	Data Morte
5646	NASO GIOVANNA	28/01/1903	19/02/1988
5637	VITALE GIACOMO	16/07/1902	03/12/1978
5638	GANGI CARMELO	27/09/1893	21/01/1969
5639	VIOLA SALVATORE	16/11/1916	23/10/1986
5645	CATALANO SALVATORE	27/07/1888	24/09/1976
27796	RE COSIMO	14/01/1931	13/11/2003
5625	RIZZA GIORGIO	13/01/1918	27/03/1975
5626	CONTI PAOLINO	06/12/1905	29/07/1983
5624	LO PRESTI GIUSEPPE	02/11/1917	21/04/1984
5620	BONTEMPO GIUSEPPE	25/03/1910	12/01/1980
50488	DI VENTI PIETRO	11/08/1912	10/01/1997
432	COSTANZO VENERANDO	12/11/1915	28/09/2001
5709	CASTAGNA MARIA CONCETTA	07/04/1908	18/04/2007
5880	CONIGLIO GAETANA	19/04/1923	10/12/2005
5585	AMATO GIUSEPPE	03/12/1921	31/07/1983
5588	TORNAMBE' ROSARIO	01/01/1910	12/06/1982
5619	SORCE GIUSEPPE	23/11/1915	12/03/1974
5573	RIGANO SALVATORE	06/01/1891	18/04/1987
5574	DANZI' GIUSEPPE	18/12/1905	07/08/1973
5575	SALEMI ANGELO	17/08/1889	20/07/1979
5572	LEGGERI ROSOLINO	29/05/1914	10/12/1981
5568	LA BUA ANGELO	22/09/1906	21/04/1971
5569	FALCO ANTONINO	18/09/1908	11/11/1985
5570	FALCO ANTONINO	18/09/1908	11/11/1985

Il Funzionario amministrativo

*Il Funzionario amministrativo*  
*RA L OLI*



**CORTE DEI CONTI**  
**Sezione Giurisdizionale per la Regione Siciliana**

*Avviso di interruzione per morte del ricorrente*

Visti i ricorsi inoltrati alla Sezione Giurisdizionale per la Regione Siciliana della Corte dei conti dai signori sotto elencati e iscritti ai numeri indicati a fianco di ciascun nominativo, si comunica che essendosi verificata l'interruzione del giudizio per morte del ricorrente così come dichiarato dal G.U.P. dr. Valter Del Rosario all'udienza del **22 GENNAIO 2009** decorsi novanta giorni dalla pubblicazione di questo avviso senza che gli eredi abbiano provveduto alla riassunzione del giudizio, questo verrà dichiarato estinto ai sensi dell'art. 5, comma 3, della legge n. 205 del 21 luglio 2000.

Ricorso N.	Ricorrente	Data Nascita	Data Morte
1878/C	MARCHESE MARISA	24/09/1927	30/12/2006

L'ASSISTENTE AMMINISTRATIVO  
 (Lo Cascio Concetta)

C-091500 (Gratuito).

**CORTE DEI CONTI**  
**Sezione Giurisdizionale per la Regione Siciliana**

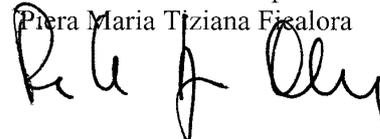
*Avviso di interruzione per morte del ricorrente*

Visti i ricorsi inoltrati alla Sezione Giurisdizionale per la Regione Siciliana della corte dei conti dai signori sotto elencati e iscritti ai numeri indicati a fianco di ciascun nominativo, si comunica che - essendosi verificata l'interruzione del giudizio per morte del ricorrente così come dichiarato all'udienza del 27 Gennaio 2009 dal G.U.P. Dott. Roberto Rizzi - decorsi novanta giorni dalla pubblicazione di questo avviso senza che gli eredi abbiano provveduto alla riassunzione del giudizio, questo verrà dichiarato estinto ai sensi dell'art. 5, comma 3, della legge n. 205 del 21 luglio 2000.

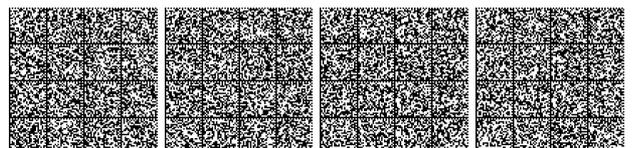
Ricorso N.	Ricorrente	Data Nascita	Data Morte
27625	SCIBETTA CONCETTA	30-07-1925	06-03-2004

Il direttore del servizio pensioni:

Piera Maria Tiziana Ficalora



C-091501 (Gratuito).



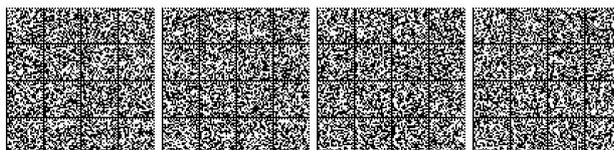
**TAR DELLA BASILICATA**  
**Sezione I^ Potenza**

*Avviso - Sunto*

Istanti l'avv. Domenico Ventura, quale procuratore e difensore del **prof. Mario Citro** nonché l'Ufficiale Giudiziario dell'UNEP della Corte di Appello di Potenza rendono noto e notificano collettivamente ed impersonalmente ai controinteressati aspiranti inclusi nelle graduatorie di cui è causa e del ricorso sottoindicato, pendente presso il TAR Potenza **n.178/2007 RG** quanto segue. Con ordinanza **n.154/2007** il TAR Basilicata Potenza ebbe prima a concedere la misura cautelare degli atti impugnati e, successivamente, con ordinanza **n.174/2008** ha ordinato la notifica per pubblici proclami del suddetto ricorso **n.178/2007 RG dep.to 22.5.2007** proposto da Mario Citro elett.te dom.to presso il suo difensore avv. Domenico Ventura c/o avv. Beniamino Palamone Piazza Mario Pagano n.118 Potenza, **contro** il Ministero della Pubblica Istruzione Roma ora MIUR, l'Ufficio Scolastico Regionale della Basilicata – D.G. – Potenza, l'Ufficio Scol. Provinciale di Potenza, il Lic. Scient. St. "G.Galilei" Potenza, l'ITIS "A.Einstein" di Potenza, Benedetto Antonio, Antonietta D'Alessandro e Annalisa Smaldone. Con il ricorso si è chiesto l'annullamento: **a)**- del Decreto dell'ITIS "A.Einstein" di Potenza del 10/03/2007 prot. 1322 c/7d di rettifica del punteggio del ricorrente nelle graduatorie d'istituto di terza fascia, profilo assistente amministrativo (AA) da punti 14.50 a punti 12.50 e per il profilo di assistente tecnico (AT) aree AR02 e AR08, da punti 15.50 a punti 13.50 **b)**- del Decreto dello stesso istituto del 09/03/2007 prot. 1294, ove occorra se lesivo;**c)**- del Decreto del Lic. Scientif. St. "G. Galilei" di Potenza del 09/03/2007 prot. 1355 con il



quale, a seguito della rettifica del punteggio di terza fascia ATA di cui sopra, **si dispone la revoca a partire dal 10/03/2007** del contratto di lavoro a tempo determinato stipulato con il ricorrente; e)- del DM 09/06/2005; f)- della nota del 13/05/2004 n. 708 ex Ufficio VI – Dip. Istruzione - D.G. Personale della Scuola, se lesiva e se interpretata contro parte ricorrente; g)- di tutti gli atti presupposti, connessi e consequenziali. Atti tutti meglio specificati nell’epigrafe del ricorso depositato presso la Casa Comunale di Potenza per la notifica ai sensi dell’art.150 CPC a tutti i controinteressati. Si sono dedotti i seguenti motivi: 1)- Violazione di legge (artt. 3, 7, 8, 9, 10 bis e 21 nonies L. 07/08/1990 n. 241 smi) – difetto di motivazione, di presupposti e di istruttoria – Cattivo uso del potere di autotutela – Violazione del principio dell’affidamento. La modifica del punteggio originariamente attribuito è illegittima in quanto adottata in totale dispregio delle prescrizioni contenute nella L. 241/90 smi regolanti il c.d. giusto procedimento amministrativo: non vi è stata la comunicazione di avvio del procedimento e del responsabile del procedimento, è mancato il momento partecipativo, non vi è stato il c.d. “preavviso di provvedimento sfavorevole”, il provvedimento impugnato è, inoltre, privo di ogni motivazione in fatto e diritto, illegittimo è stato l’esercizio del potere di autotutela adottato a distanza di tempo e senza esternare le ragioni prevalenti di interesse pubblico, violazione art.21 nonies della L.241/90 smi, violazione del principio dell’affidamento. 2)- Violazione di legge (art. 1 c. 5 nonché Allegati A/1 e A/2 tabelle di valutazione dei titoli e dei servizi DM 09/06/2005 n. 55) – Eccesso di potere – Sviamento – Travisamento – Illogicità – Violazione art. 97 Cost.- Il ricorrente ebbe a presentare domanda



per l'inserimento nelle graduatorie di circolo e di istituto di 3<sup>a</sup> fascia, profili assistente tecnico (AT) e assistente amministrativo (AA), per la provincia di Potenza in data 14/07/2005, indicando e certificando tutti i titoli di servizio statali con contratto o con nomina, utili per l'attribuzione dei punteggi, seguendo le prescrizioni del DM n.55/2005 ossia p.15,50 per Ass. Tecnico e p. 14,50 per Ass. Amm. regolarmente riconosciuti nelle Grad. di Istituto di 3<sup>a</sup> fascia. Tale è il punteggio al quale ha diritto in applicazione corretta del DM 55/2005 allegati A/1 e A/2 punto 8 in combinato disposto con la nota 1 e quindi all'attribuzione di p.2 per i servizi resi, che prima gli sono stati riconosciuti e poi inspiegabilmente sottratti con gli atti impugnati.

Vi è istanza istruttoria e di sospensione. Si è concluso per l'accoglimento del ricorso, previa sospensiva già accolta (Ord.154/07), e per l'annullamento di tutti gli atti impugnati, con vittoria di spese. Si notifica quanto sopra per pubblici proclami a tutti i controinteressati aspiranti ed inclusi nelle graduatorie di cui è causa. Il TAR ha fissato l'udienza pubblica per l'8.7.2009. Copia conforme del ricorso suddetto e delle ordinanze citate sono stati notificati per pubblici proclami con deposito presso la Casa Comunale di Potenza ex art. 150 CPC. Potenza, li 27.1.2009

- L'Ufficiale Giudiziario  
*Paolo Di Pace*

- avv. Domenico Ventura -

*avv. Domenico Ventura*



## AMMORTAMENTI

## TRIBUNALE CIVILE DI MILANO

## AMMORTAMENTO POLIZZE DI CARICO

IL PRESIDENTE DEL TRIBUNALE CIVILE DI MILANO CON DECRETO IN DATA 15 GENNAIO 2009 HA PRONUNCIATO L'AMMORTAMENTO DELLE SEGUENTI POLIZZE DI CARICO:

POLIZZA DI CARICO N° G2873327, EMESSA IN DATA 15 DICEMBRE 2008 DA IGNAZIO MESSINA & C. S.P.A. CORRENTE IN GENOVA VIA G. D'ANNUNZIO N. 91, PER IL TRASPORTO DI N. 1 CONTAINER CON LA SIGLA N. LMCU 043600/4 SIGILLATO DAL MITTENTE CON IL N. 90357 COSTITUITO DA N. 63 COLLI (TARA: 3720 KG; CARICO: 3804,30 KG.) CONTENENTE ATTREZZATURE PER UFFICIO IMBARCATO SULLA NAVE JOLLY VERDE PER IL VIAGGIO N. 296 CON PARTENZA DA GENOVA E SBARCO A DURBAN CY;

POLIZZA DI CARICO N° G2873335, EMESSA IN DATA 15 DICEMBRE 2008 DA IGNAZIO MESSINA & C. S.P.A. CORRENTE IN GENOVA VIA G. D'ANNUNZIO N. 91 PER IL TRASPORTO DI N. 1 CONTAINER CON LA SIGLA N. LMCU 046918/4 SIGILLATO DAL MITTENTE CON IL N. M668293 COSTITUITO DA N. 20 PALLET (TARA: 3850 KG.; CARICO: 24540 KG.) CONTENENTE PVC IN GRANULI IMBARCATO SULLA NAVE JOLLY VERDE PER IL VIAGGIO N. 296 CON PARTENZA DA GENOVA E SBARCO A DURBAN CY;

POLIZZA DI CARICO N° G2873228, EMESSA IN DATA 15 DICEMBRE 2008 DA IGNAZIO MESSINA & C. S.P.A. CORRENTE IN GENOVA VIA G. D'ANNUNZIO N. 91 PER IL TRASPORTO DI N. 2 CONTAINER RISPETTIVAMENTE CON LA SIGLA N. LMCU 035493/0 SIGILLATO DAL MITTENTE CON I N. M669273-733992 COSTITUITO DA N.1539 SCATOLONI (TARA: 2370 KG; CARICO: 5390,22 KG.) E CON LA SIGLA N. LMCU 037821/1 SIGILLATO DAL MITTENTE CON I NUMERI M707918-741184 COSTITUITO DA N. 660 SCATOLONI (TARA: 2280 KG; CARICO: 5412 KG.) CONTENENTI CAFFE' IMBARCATI SULLA NAVE JOLLY VERDE PER IL VIAGGIO N. 296 CON PARTENZA DA GENOVA E SBARCO A DURBAN CY;

POLIZZA DI CARICO N° G2876596, EMESSA IN DATA 15 DICEMBRE 2008 DA IGNAZIO MESSINA & C. S.P.A. CORRENTE IN GENOVA VIA G. D'ANNUNZIO N. 91 PER IL TRASPORTO DI N. 1 CONTAINER CON LA SIGLA N. LMCU 046813/0 SIGILLATO DAL MITTENTE CON IL N. 1031481 COSTITUITO DA N. 13 PALLET (TARA: 3850 KG.; CARICO: 4504,50 KG) CONTENENTE ATTREZZATURA PER LUBRIFICAZIONE, IMBARCATO SULLA NAVE JOLLY VERDE PER IL VIAGGIO N. 296 CON PARTENZA DA GENOVA E SBARCO A DURBAN CY;

POLIZZA DI CARICO N° G2873236, EMESSA IN DATA 15 DICEMBRE 2008 DA IGNAZIO MESSINA & C. S.P.A. CORRENTE IN GENOVA VIA G. D'ANNUNZIO N. 91 PER IL TRASPORTO DI N. 1 CONTAINER CON LA SIGLA N. LMCU 037567/6 SIGILLATO DAL MITTENTE CON IL N. M708159 COSTITUITO DA N. 38 COLLI (TARA: 2280 KG. CARICO: 12228 KG.) CONTENENTE POMPE IMBARCATO SULLA NAVE JOLLY VERDE PER IL VIAGGIO N. 296 CON PARTENZA DA GENOVA E SBARCO A DURBAN CY;

POLIZZA DI CARICO N° G2873300, EMESSA IN DATA 15 DICEMBRE 2008 DA IGNAZIO MESSINA & C. S.P.A. CORRENTE IN GENOVA VIA G. D'ANNUNZIO N. 91 PER IL TRASPORTO DI N. 1 CONTAINER CON LA SIGLA N. LMCU 106759/6 SIGILLATO DAL MITTENTE CON N. M653117 COSTITUITO DA N. 19 COLLI (TARA: 2280 KG., CARICO: 2380 KG.) CONTENENTE ATTREZZATURA PER BILANCIATURA RUOTE E ACCESSORI IMBARCATO SULLA NAVE JOLLY VERDE PER IL VIAGGIO N. 296 CON PARTENZA DA GENOVA E SBARCO A DURBAN CY;

POLIZZA DI CARICO N° G2873343, EMESSA IN DATA 15 DICEMBRE 2008 DA IGNAZIO MESSINA & C. S.P.A. CORRENTE IN GENOVA VIA G. D'ANNUNZIO N. 91 PER IL TRA-

SPORTO DI N. 2 CONTAINER RISPETTIVAMENTE CON LA SIGLA N. LMCU 036166/7 SIGILLATO DAL MITTENTE CON IL N. M707987 COSTITUITO DA 10 PALLET (TARA: 2370 KG; CARICO: 13500) E CON LA SIGLA N. LMCU 039163/5 SIGILLATO DAL MITTENTE CON N. M708000 COSTITUITO DA N. 10 PALLET (TARA: 2280 KG.; CARICO: 13500 KG.) CONTENENTE ACQUA MINERALE IMBARCATI SULLA NAVE JOLLY VERDE PER IL VIAGGIO N. 296 CON PARTENZA DA GENOVA E SBARCO A DURBAN CY;

POLIZZA DI CARICO N° G2873434, EMESSA IN DATA 15 DICEMBRE 2008 DA IGNAZIO MESSINA & C. S.P.A. CORRENTE IN GENOVA VIA G. D'ANNUNZIO N. 91 PER IL TRASPORTO DI N. 1 CONTAINER CON LA SIGLA N. LMCU 101586/4 SIGILLATO DAL MITTENTE CON I N. M655279 -000933 COSTITUITO DA N. 32 COLLI (TARA: 2280 KG; CARICO: 3332,10 KG.) CONTENENTE MERCE CONSOLIDATA IMBARCATO SULLA NAVE JOLLY VERDE PER IL VIAGGIO N. 296 CON PARTENZA DA GENOVA E SBARCO A DURBAN CY;

POLIZZA DI CARICO N° G2873442, EMESSA IN DATA 15 DICEMBRE 2008 DA IGNAZIO MESSINA & C. S.P.A. CORRENTE IN GENOVA VIA G. D'ANNUNZIO N. 91 PER IL TRASPORTO DI N. 1 CONTAINER CON LA SIGLA N. LMCU 108682/6 SIGILLATO DAL MITTENTE CON I N. N318429-0000950 COSTITUITO DA N. 29 COLLI (TARA: 2280 KG; CARICO: 8704,99) CONTENENTE MERCE CONSOLIDATA IMBARCATO SULLA NAVE JOLLY VERDE PER IL VIAGGIO N. 296 CON PARTENZA DA GENOVA E SBARCO A DURBAN CY.

OPPOSIZIONE LEGALE 30 GIORNI

Marco Oriolo

T-09ABC443 (A pagamento).

## TRIBUNALE DI MODENA

## AMMORTAMENTO CAMBIALI

Il Presidente del Tribunale di Modena, con Decreto 20/1/2009, ha dichiarato l'ammortamento delle seguenti cambiali:

1) bollo Euro24,00, San Cesario Sul Panaro, 6.3.2008, Euro2.000,00, scadenza 31.01.2009, all'ordine di Mac Due di Barbolini Sisto & C. sas, San Cesario Sul Panaro via Emilia Est n.2215, a firma Barbolini Sisto Mac Due sas, nessuna girata sul retro;

2) bollo Euro24,00, San Cesario Sul Panaro, 6.3.2008, Euro2.000,00, scadenza 28.02.2009, all'ordine di Mac Due di Barbolini Sisto & C. sas, San Cesario Sul Panaro via Emilia Est n.2215, a firma Barbolini Sisto Mac Due sas, nessuna girata sul retro;

3) bollo Euro10,00, San Cesario Sul Panaro, 6.3.2008, Euro837,99, scadenza 31.03.2009, all'ordine di Mac Due di Barbolini Sisto & C. sas, San Cesario Sul Panaro via Emilia Est n.2215, a firma Barbolini Sisto Mac Due sas, nessuna girata sul retro;

4) bollo Euro24,00, Castelnuovo Rangone Montale, 6.3.2008, Euro 2.000,00, scadenza 31.01.2009, all'ordine di Freewave srl, Castelnuovo Rangone Montale via C.Colombo n.13/A, a firma Danilo Mancini Freewave srl, nessuna girata sul retro;

5) bollo Euro26,00, Castelnuovo Rangone Montale, 6.3.2008, Euro 2.162,88, scadenza 28.02.2009, all'ordine di Freewave srl, Castelnuovo Rangone Montale via C.Colombo n.13/A, a firma Danilo Mancini Freewave srl, nessuna girata sul retro;

e ne autorizza il pagamento ai sensi di legge.

Avv. Massimo Borsari

T-09ABC447 (A pagamento).



**EREDITÀ****Eredità beneficiata di Caracuzzi Mario**

*Formazione stato di graduazione eredità di Caracuzzi Mario  
deceduto a Roma il 25 febbraio 1998*

Le operazioni di liquidazione dell'eredità di Caracuzzi Mario (il cui passivo ammontava ad euro 180.621,01) sono state completate, essendo stati venduti i beni mobili e immobili relitti. Dall'attivo ricavato di euro 140.612,00, oltre interessi per euro 2.686,00, sono stati dedotti euro 38.496,46 per soddisfare i creditori ipotecari, euro 1.500,00 per oneri relativi alla cancellazione dell'ipoteca iscritta in separazione su alcuni beni ereditari, euro 10.000,00 per spese di procedura ed onorario notarile compresa IVA. Il residuo di euro 93.301,54 va ripartito, nella misura del 65,64 % del credito da ciascuno vantato, ai trentotto creditori chirografari che avevano inviato al notaio incaricato le dichiarazioni di credito. Il piano di riparto è depositato dal notaio D'Angelo Maria, in Roma via Postumia n. 1/A.

Notaio Maria D'Angelo

IG-0919 (A pagamento).

**TRIBUNALE DI UDINE**

*Eredità giacente Cannalire Bianca*

In composizione monocratica Dott. Valerio Marra - RRCCL 2309/08 dd. 12-15.01.2009 - ha pronunciato il seguente decreto letto il ricorso promosso da Franzolini Giuseppe, visti gli artt. 528 c.c. e 781 c.p.c., nomina Curatore dell'eredità giacente di Cannalire Bianca nata a Udine il 09.08.1940 deceduta a Udine il 03.11.2008 l'avv. Laura Candusso con studio in Udine Via Giusti n. 5 *omissis*. Udine, 12.01.2009 il Giudice f.to Dott. Valerio Marra f.to il Cancelliere C2 Dott.ssa Silvia Palmano dep. 15.01.2009

Avv. Laura Candusso

T-09ABH445 (A pagamento).

**RICONOSCIMENTI DI PROPRIETÀ****TRIBUNALE DI RIETI**

Il Tribunale di Rieti, il 5 giugno 2007 ha disposto la pubblicazione, ex art. 2 legge n. 346/76 del decreto di riconoscimento della proprietà esclusiva in favore di Enei Liliana nata a Cosenza il 9 giugno 1925 e residente in Roma in via Cavour n. 261, codice fiscale NEELN25H49D086K, Tani Federico, nato a Orte (VT) l'8 giugno 1948 residente a Roma in via Anastasio n. 319, codice fiscale TNAFRC48H06G 1350 e Tani Mariarita nata a Orte (VT) il 19 agosto 1950 e residente in Roma, via Decio Filippini n. 14, codice fiscale TNAMRT50M59G135Q, relativo ad alcuni appezzamenti di terreno siti in Orvinio (RI) distinti al NCT del Comune di Orvinio al foglio 15 particelle 186 e 187 confinanti tra loro, e confinanti, a loro volta, con i fondi intestati alla società Cooperativa agricola «Ritorno alla terra», consistenti rispettivamente in fabbricato rurale cat. C/2, classe 2, cons. 127, sup. cat. 171, rendita € 104,94, nonché terreno di natura seminativo arborato, cat. 2 della superficie di are 82 e ca 40 con rendita dominicale € 21,28, e, rendita agraria € 17,02; opposizione ammessa da chiunque entro 90 giorni dalla data di affissione.

Avv. Paola Fasciolo

S-09388 (A pagamento).

**PROROGA TERMINI****PREFETTURA DI ROMA**

Prot. n. 4661/09/AA.GG.

Il prefetto della Provincia di Roma,

Vista la nota n. 1317608 dell'11 dicembre 2008 con la quale la Direzione della sede di Roma della Banca d'Italia ha segnalato che nelle giornate del 1°, 2 e 3 dicembre 2008 a causa di problemi strutturali dovuti al maltempo, la Filiale «Roma Bragaglia b» dell'UniCredit Banca di Roma, sita in largo Anton Giulio Bragaglia n. 19/g, non è stata in grado di funzionare con regolarità e, pertanto, ha richiesto che venga riconosciuta l'eccezionalità dell'evento ai fini della proroga dei termini legali di cui all'art. 2 del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1;

Peso atto che, a causa dell'evento sopra indicato, si sono verificate disfunzioni che hanno determinato la concreta impossibilità di procedere alle varie operazioni bancarie in dette giornate;

Visto l'art. 2 del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1:

Decreta:

i problemi strutturali dovuti al maltempo che ha impedito il funzionamento della Filiale «Roma Bragaglia b» dell'UniCredit Banca di Roma, sita in largo Anton Giulio Bragaglia n. 19/g, nelle giornate del 1°, 2 e 3 dicembre 2008, sono riconosciuti evento eccezionale, ai fini della proroga di quindici giorni dei termini legali o convenzionali scadenti nelle predette giornate o nei cinque giorni successivi.

Roma, 20 gennaio 2009

Il prefetto:  
Pecoraro

C-091505 (Gratuito).

**PREFETTURA DI ROMA**

Prot. n. 4658/09/AA.GG.

Il prefetto della Provincia di Roma,

Vista la nota n. 1373811 del 30 dicembre 2008 con la quale la Direzione della sede di Roma della Banca d'Italia ha segnalato che nelle giornate del 18 e 19 dicembre 2008 a causa della rottura di un cavo di trasmissione, l'Agenzia n. 49 (Filiale 1048) della Banca Antoniana Popolare Veneta, sita in via Giorgio Ribotta n. 5, non è stata in grado di funzionare con regolarità e, pertanto, ha richiesto che venga riconosciuta l'eccezionalità dell'evento ai fini della proroga dei termini legali di cui all'art. 2 del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1;

Preso atto che, a causa dell'evento sopra indicato, si sono verificate disfunzioni che hanno determinato la concreta impossibilità di procedere alle varie operazioni bancarie in dette giornate;

Visto l'art. 2 del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1;

Decreta:

la rottura del cavo di trasmissione che ha impedito il funzionamento dell'Agenzia n. 49 (Filiale 1048) della Banca Antoniana Popolare Veneta, sita in via Giorgio Ribotta n. 5, nelle giornate del 18 e 19 dicembre 2008, è riconosciuta evento eccezionale, ai fini della proroga di quindici giorni dei termini legali o convenzionali scadenti nelle predette giornate o nei cinque giorni successivi.

Roma, 20 gennaio 2009

Il prefetto:  
Pecoraro

C-091506 (Gratuito).



**PREFETTURA DI ROMA**

Prot. n. 4653/09/AA.GG.

Il prefetto della Provincia di Roma,

Vista la nota n. 1336025 del 17 dicembre 2008 con la quale la Direzione della sede di Roma della Banca d'Italia ha segnalato che nelle giornate del 3 e 4 dicembre 2008 a causa di una rapina, l'Agenzia n. 20 (Filiale 1058) della Banca Antoniana Popolare Veneta, sita in via della Pisana n. 278, non è stata in grado di funzionare con regolarità e, pertanto, ha richiesto che venga riconosciuta l'eccezionalità dell'evento ai fini della proroga dei termini legali di cui all'art. 2 del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1;

Preso atto che, a causa dell'evento sopra indicato, si sono verificate disfunzioni che hanno determinato la concreta impossibilità di procedere alle varie operazioni bancarie in dette giornate;

Visto l'art. 2 del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1;

Decreta:

la rapina che ha impedito il funzionamento dell'Agenzia n. 20 (Filiale 1058) della Banca Antoniana Popolare Veneta, sita in via della Pisana n. 278, nelle giornate del 3 e 4 dicembre 2008, è riconosciuta evento eccezionale, ai fini della proroga di quindici giorni dei termini legali o convenzionali scadenti nelle predette giornate o nei cinque giorni successivi.

Roma, 20 gennaio 2009

Il prefetto:  
Pecoraro

C-091507 (Gratuito).

**PREFETTURA DI ROMA**

Prot. n. 4651/09/AA.GG.

Il prefetto della Provincia di Roma,

Vista la nota n. 1374331 del 30 dicembre 2008 con la quale la Direzione della sede di Roma della Banca d'Italia ha segnalato che nella giornata del 12 dicembre 2008 a causa dell'allagamento della sede stradale, la Filiale di Roma, sita in via Tiburtina n. 1166, della Cassa di Risparmio di Civitavecchia, non è stata in grado di funzionare con regolarità e, pertanto, ha richiesto che venga riconosciuta l'eccezionalità dell'evento ai fini della proroga dei termini legali di cui all'art. 2 del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1;

Preso atto che, a causa dell'evento sopra indicato, si sono verificate disfunzioni che hanno determinato la concreta impossibilità di procedere alle varie operazioni bancarie in detta giornata;

Visto l'art. 2 del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1;

Decreta:

l'allagamento della sede stradale del 12 dicembre 2008, che ha impedito il funzionamento della Filiale di Roma, sita in via Tiburtina n. 1166, della Cassa di Risparmio di Civitavecchia, è riconosciuto evento eccezionale, ai fini della proroga di quindici giorni dei termini legali o convenzionali scadenti nella predetta giornata o nei cinque giorni successivi.

Roma, 20 gennaio 2009

Il prefetto:  
Pecoraro

C-091509 (Gratuito).

**PREFETTURA DI ROMA**

Prot. n. 4642/09/AA.GG.

Il prefetto della Provincia di Roma,

Vista la nota n. 1374371 del 30 dicembre 2008 con la quale la Direzione della sede di Roma della Banca d'Italia ha segnalato che nella giornata dell'11 dicembre 2008 a causa dell'allagamento dei locali, l'Agenzia n. 16 (Filiale 1027) della Banca Antoniana Popolare Veneta, sita a Roma in, piazza dell'Alberone n. 1, non è stata in grado di funzionare con regolarità e, pertanto, ha richiesto che venga riconosciuta l'eccezionalità dell'evento ai fini della proroga dei termini legali di cui all'art. 2 del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1;

Preso atto che, a causa dell'evento sopra indicato, si sono verificate disfunzioni che hanno determinato la concreta impossibilità di procedere alle varie operazioni bancarie in detta giornata;

Visto l'art. 2 del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1;

Decreta:

l'allagamento dei locali dell'11 dicembre 2008, che ha impedito il funzionamento dell'Agenzia n. 16 (Filiale 1027) della Banca Antoniana Popolare Veneta, sita a Roma in piazza dell'Alberone n. 1, è riconosciuto evento eccezionale, ai fini della proroga di quindici giorni dei termini legali o convenzionali scadenti nella predetta giornata o nei cinque giorni successivi.

Roma, 20 gennaio 2009

Il prefetto:  
Pecoraro

C-091510 (Gratuito).

**PREFETTURA DI ROMA**

Prot. n. 4641/09/AA.GG.

Il prefetto della Provincia di Roma,

Vista la nota n. 1322831 del 12 dicembre 2008 con la quale la Direzione della sede di Roma della Banca d'Italia ha segnalato che nella giornata del 14 novembre 2008 a causa dell'interruzione dell'erogazione di energia elettrica da parte dell'ACEA, l'Agenzia n. 2 di Roma della Cassa di Risparmio di Rieti, non è stata in grado di funzionare con regolarità e, pertanto, ha richiesto che venga riconosciuta l'eccezionalità dell'evento ai fini della proroga dei termini legali di cui all'art. 2 del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1;

Preso atto che, a causa dell'evento sopra indicato, si sono verificate disfunzioni che hanno determinato la concreta impossibilità di procedere alle varie operazioni bancarie in detta giornata;

Visto l'art. 2 del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1;

Decreta:

l'interruzione dell'erogazione di energia elettrica da parte dell'Accea del 14 novembre 2008, che ha impedito il funzionamento dell'Agenzia n. 2 di Roma della Cassa di Risparmio di Rieti, è riconosciuta evento eccezionale, ai fini della proroga di quindici giorni dei termini legali o convenzionali scadenti nella predetta giornata o nei cinque giorni successivi.

Roma, 20 gennaio 2009

Il prefetto:  
Pecoraro

C-091511 (Gratuito).



**PREFETTURA DI ROMA**

Prot. n. 4640/09/AA.GG.

Il prefetto della Provincia di Roma,

Vista la nota n. 1374259 del 30 dicembre 2008 con la quale la Direzione della sede di Roma della Banca d'Italia ha segnalato che nella giornata del 12 dicembre 2008 a causa di uno sciopero, la Filiale n. 4 di Roma del Banco di Sardegna, non è stata in grado di funzionare con regolarità e, pertanto, ha richiesto che venga riconosciuta l'eccezionalità dell'evento ai fini della proroga dei termini legali di cui all'art. 2 del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1;

Preso atto che, a causa dell'evento sopra indicato, si sono verificate disfunzioni che hanno determinato la concreta impossibilità di procedere alle varie operazioni bancarie in detta giornata;

Visto l'art. 2 del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1;

Decreta:

lo sciopero del 12 dicembre 2008, che ha impedito il funzionamento della Filiale n. 4 di Roma del Banco di Sardegna, è riconosciuto evento eccezionale, ai fini della proroga di quindici giorni dei termini legali o convenzionali scadenti nella predetta giornata o nei cinque giorni successivi.

Roma, 20 gennaio 2009

Il prefetto:  
Pecoraro

C-091512 (Gratuito).

**PREFETTURA DI ROMA**

Prot. n. 4635/09/AA.GG.

Il prefetto della Provincia di Roma,

Vista la nota n. 1374252 del 30 dicembre 2008 con la quale la Direzione della sede di Roma della Banca d'Italia ha segnalato che nella giornata del 12 dicembre 2008 a causa di uno sciopero, le Filiali di Roma (Agenzia 8), Roma (Agenzia 15) e Formia (RM) della Banca Popolare di Lodi, non sono state in grado di funzionare con regolarità e, pertanto, ha richiesto che venga riconosciuta l'eccezionalità dell'evento ai fini della proroga dei termini legali di cui all'art. 2 del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1;

Preso atto che, a causa dell'evento sopra indicato, si sono verificate disfunzioni che hanno determinato la concreta impossibilità di procedere alle varie operazioni bancarie in detta giornata;

Visto l'art. 2 del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1;

Decreta:

lo sciopero del 12 dicembre 2008, che ha impedito il funzionamento delle Filiali di Roma (Agenzia 8), Roma (Agenzia 15) e Formia (RM) della Banca Popolare di Lodi, è riconosciuto evento eccezionale, ai fini della proroga di quindici giorni dei termini legali o convenzionali scadenti nella predetta giornata o nei cinque giorni successivi.

Roma, 20 gennaio 2009

Il prefetto:  
Pecoraro

C-091513 (Gratuito).

**PREFETTURA DI ROMA**

Prot. n. 4634/09/AA.GG.

Il prefetto della Provincia di Roma,

Vista la nota n. 1374291 del 30 dicembre 2008 con la quale la Direzione della sede di Roma della Banca d'Italia ha segnalato che nella giornata del 12 dicembre 2008 a causa di uno sciopero, le Filiali dislocate in Roma e Provincia dell'UniCredit Banca di Roma, non sono state in grado di funzionare con regolarità e, pertanto, ha richiesto che venga riconosciuta l'eccezionalità dell'evento ai fini della proroga dei termini legali di cui all'art. 2 del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1;

Preso atto che, a causa dell'evento sopra indicato, si sono verificate disfunzioni che hanno determinato la concreta impossibilità di procedere alle varie operazioni bancarie in detta giornata;

Visto l'art. 2 del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1;

Decreta:

lo sciopero del 12 dicembre 2008, che ha impedito il funzionamento delle Filiali dislocate in Roma e Provincia dell'UniCredit Banca di Roma, è riconosciuto evento eccezionale, ai fini della proroga di quindici giorni dei termini legali o convenzionali scadenti nella predetta giornata o nei cinque giorni successivi.

Roma, 20 gennaio 2009

Il prefetto:  
Pecoraro

C-091514 (Gratuito).

**PREFETTURA DI ROMA**

Prot. n. 4630/09/AA.GG.

Il prefetto della Provincia di Roma,

Vista la nota n. 1378343 del 30 dicembre 2008 con la quale la Direzione della sede di Roma della Banca d'Italia ha segnalato che nella giornata del 12 dicembre 2008 a causa di uno sciopero, le Filiali di Santa Marinella e Ladispoli della Cassa di Risparmio di Civitavecchia, non sono state in grado di funzionare con regolarità e, pertanto, ha richiesto che venga riconosciuta l'eccezionalità dell'evento ai fini della proroga dei termini legali di cui all'art. 2 del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1;

Preso atto che, a causa dell'evento sopra indicato, si sono verificate disfunzioni che hanno determinato la concreta impossibilità di procedere alle varie operazioni bancarie in detta giornata;

Visto l'art. 2 del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1;

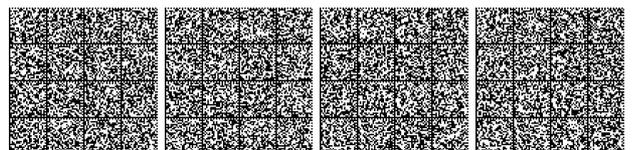
Decreta:

lo sciopero del 12 dicembre 2008, che ha impedito il funzionamento delle Filiali di Santa Marinella e Ladispoli della Cassa di Risparmio di Civitavecchia, è riconosciuto evento eccezionale, ai fini della proroga di quindici giorni dei termini legali o convenzionali scadenti nella predetta giornata o nei cinque giorni successivi.

Roma, 20 gennaio 2009

Il prefetto:  
Pecoraro

C-091515 (Gratuito).



**PREFETTURA DI ROMA**

Prot. n. 4625/09/AA.GG.

Il prefetto della Provincia di Roma,

Vista la nota n. 1378491 del 31 dicembre 2008 con la quale la Direzione della sede di Roma della Banca d'Italia ha segnalato che nella giornata del 22 dicembre 2008 a causa di uno sciopero, le Filiali di Civitavecchia, Santa Marinella, Cerveteri, Manziana, Ladispoli e Roma della Cassa di Risparmio di Civitavecchia, non sono state in grado di funzionare con regolarità e, pertanto, ha richiesto che venga riconosciuta l'eccezionalità dell'evento ai fini della proroga dei termini legali di cui all'art. 2 del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1;

Preso atto che, a causa dell'evento sopra indicato, si sono verificate disfunzioni che hanno determinato la concreta impossibilità di procedere alle varie operazioni bancarie in detta giornata;

Visto l'art. 2 del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1;

Decreta:

lo sciopero del 22 dicembre 2008, che ha impedito il funzionamento delle Filiali di Civitavecchia, Santa Marinella, Cerveteri, Manziana, Ladispoli e Roma della Cassa di Risparmio di Civitavecchia, è riconosciuto evento eccezionale, ai fini della proroga di quindici giorni dei termini legali o convenzionali scadenti nella predetta giornata o nei cinque giorni successivi.

Roma, 20 gennaio 2009

Il prefetto:  
Pecoraro

C-091516 (Gratuito).

**PREFETTURA DI ROMA**

Prot. n. 4615/09/AA.GG.

Il prefetto della Provincia di Roma,

Vista la nota n. 0038983 del 14 gennaio 2009 con la quale la Direzione della sede di Roma della Banca d'Italia ha segnalato che nella giornata del 12 dicembre 2008 a causa di uno sciopero, le Filiali di Guidonia Montecelio (Villalba), Roma (via Cipro), Roma (piazza Mignanelli) e Tivoli (Villa Adriana) della Banca Popolare di Ancona S.p.a., non sono state in grado di funzionare con regolarità e, pertanto, ha richiesto che venga riconosciuta l'eccezionalità dell'evento ai fini della proroga dei termini legali di cui all'art. 2 del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1;

Preso atto che, a causa dell'evento sopra indicato, si sono verificate disfunzioni che hanno determinato la concreta impossibilità di procedere alle varie operazioni bancarie in detta giornata;

Visto l'art. 2 del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1;

Decreta:

lo sciopero del 12 dicembre 2008, che ha impedito il funzionamento delle Filiali di Guidonia Montecelio (Villalba), Roma (via Cipro), Roma (piazza Mignanelli) e Tivoli (Villa Adriana) della Banca Popolare di Ancona S.p.a., è riconosciuto evento eccezionale, ai fini della proroga di quindici giorni dei termini legali o convenzionali scadenti nella predetta giornata o nei cinque giorni successivi.

Roma, 20 gennaio 2009

Il prefetto:  
Pecoraro

C-091519 (Gratuito).

**PREFETTURA DI ROMA**

Prot. n. 4607/09/AA.GG.

Il prefetto della Provincia di Roma,

Vista la nota n. 0033659 del 13 gennaio 2009 con la quale la Direzione della sede di Roma della Banca d'Italia ha segnalato che nella giornata del 2 gennaio 2009 a causa di uno sciopero, le Filiali di Civitavecchia, Allumiere, Tolfa, Santa Marinella, Cerveteri, Manziana, Anguillara Sabazia, Ladispoli e Roma della Cassa di Risparmio di Civitavecchia, non sono state in grado di funzionare con regolarità e, pertanto, ha richiesto che venga riconosciuta l'eccezionalità dell'evento ai fini della proroga dei termini legali di cui all'art. 2 del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1;

Preso atto che, a causa dell'evento sopra indicato, si sono verificate disfunzioni che hanno determinato la concreta impossibilità di procedere alle varie operazioni bancarie in detta giornata;

Visto l'art. 2 del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1;

Decreta:

lo sciopero del 2 gennaio 2009, che ha impedito il funzionamento delle Filiali di Civitavecchia, Allumiere, Tolfa, Santa Marinella, Cerveteri, Manziana, Anguillara Sabazia, Ladispoli e Roma della Cassa di Risparmio di Civitavecchia, è riconosciuto evento eccezionale, ai fini della proroga di quindici giorni dei termini legali o convenzionali scadenti nella predetta giornata o nei cinque giorni successivi.

Roma, 20 gennaio 2009

Il prefetto:  
Pecoraro

C-091520 (Gratuito).

**PREFETTURA DI ROMA**

Prot. n. 101803/08/AA.GG.

Il prefetto della Provincia di Roma,

Vista la nota n. 1279558 del 1° dicembre 2008 con la quale il direttore della sede di Roma della Banca d'Italia ha segnalato che nella giornata del 24 novembre 2008 a causa dell'allagamento dei locali, determinato dal malfunzionamento dell'impianto di condizionamento, l'Agenzia 17 (Filiale 1028) della Banca Antoniana Popolare Veneta, sita in piazza Palombara Sabina nn. 24/28, è rimasta chiusa e, pertanto, ha richiesto che venga riconosciuta l'eccezionalità dell'evento ai fini della proroga dei termini legali di cui all'art. 2 del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1;

Preso atto che, a causa dell'evento sopra indicato, si sono verificate disfunzioni che hanno determinato la concreta impossibilità di procedere alle varie operazioni bancarie in detta giornata;

Visto l'art. 2 del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1;

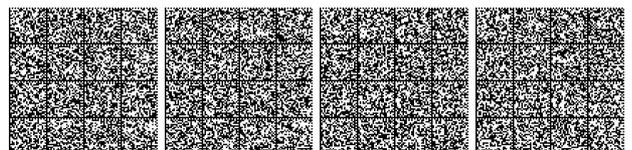
Decreta:

l'allagamento dei locali del 24 novembre 2008, che ha impedito il funzionamento dell'Agenzia 17 (Filiale 1028) della Banca Antoniana Popolare Veneta, sita in piazza Palombara Sabina nn. 24/28, è riconosciuto evento eccezionale, ai fini della proroga di quindici giorni dei termini legali o convenzionali scadenti nella predetta giornata o nei cinque giorni successivi.

Roma, 9 dicembre 2008

Il prefetto:  
Pecoraro

C-091521 (Gratuito).



**PREFETTURA DI ROMA**

Prot. n. 4620/09/AA.GG.

Il prefetto della Provincia di Roma,

Vista la nota n. 1374269 del 30 dicembre 2008 con la quale la Direzione della sede di Roma della Banca d'Italia ha segnalato che nella giornata del 12 dicembre 2008, a causa di uno sciopero, le Filiali della Banca Carige - Cassa di Risparmio di Genova e Imperia, indicate nell'allegato elenco, non sono state in grado di funzionare con regolarità e, pertanto, ha richiesto che venga riconosciuta l'eccezionalità dell'evento ai fini della proroga dei termini legali di cui all'art. 2 del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1;

Preso atto che, a causa dell'evento sopra indicato, si sono verificate disfunzioni che hanno determinato la concreta impossibilità di procedere alle varie operazioni bancarie in detta giornata;

Visto l'art. 2 del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1;

Decreta:

lo sciopero del 12 dicembre 2008, che ha impedito il funzionamento delle Filiali della Banca Carige - Cassa di Risparmio di Genova e Imperia, indicate nell'allegato elenco, che costituisce parte integrante del presente decreto, è riconosciuto evento eccezionale, ai fini della proroga di quindici giorni dei termini legali o convenzionali scadenti nella predetta giornata o nei cinque giorni successivi.

Roma, 20 gennaio 2009

- Ag. 4 - Roma, via di Torre Morena n. 37f;
- Ag. 6 - Roma, via Roiti n. 30;
- Ag. 8 - Roma, piazza del Risorgimento n. 56;
- Fil. Albano Laziale, via Rossini n. 95;
- Ag. 10 - Roma, Lido di Ostia, piazza Vega n. 38;
- Ag. 12 - Roma, Circonvallazione Gianicolense n. 130;
- Ag. 14 - Roma, via Tiburtina n. 493;
- Ag. 16 - Roma, via Gioberti n. 28;
- Ag. 19 - Roma, via Appia Nuova n. 365.

Il prefetto:  
Pecoraro

C-091517 (Gratuito).

**PREFETTURA DI MILANO**

Prot. n. 16.5/200900025/Gab.

Il prefetto della Provincia di Milano,

Premesso che i servizi espletati dagli sportelli di Milano e Provincia della Banca Popolare di Lodi, di cui all'unito elenco che forma parte integrante del presente provvedimento, non hanno potuto regolarmente funzionare nella giornata del 12 dicembre 2008, a causa dell'astensione dal lavoro indetto dalle organizzazioni sindacali, determinando l'impossibilità di rispettare i termini legali e convenzionali;

Vista la richiesta di proroga dei termini legali e convenzionali formulata dalla Banca d'Italia, sede di Milano, con nota n. 6501 del 5 gennaio 2009;

Ritenuto che il mancato funzionamento va riconosciuto come causato da eventi eccezionali ai sensi dell'art. 2 del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1;

Visto il decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1;

Decreta:

il mancato funzionamento nella giornata del 12 dicembre 2008 degli sportelli delle dipendenze di Milano e Provincia della Banca Popolare di Lodi, è riconosciuto come causato da eventi eccezionali.

La durata dell'evento eccezionale è limitata al giorno 12 dicembre 2008.

Sono pertanto prorogati i termini legali e convenzionali di cui alla richiesta della Banca d'Italia in premessa richiamata.

Milano, 20 gennaio 2009

Allegato al provvedimento  
n. 16.5/200900025 del 20 gennaio 2009

Elenco delle dipendenze di Milano e Provincia della Banca Popolare di Lodi che non hanno potuto regolarmente funzionare nella giornata del 12 dicembre 2008:

- Milano, Ag. 6, via Settembrini n. 46;
- Cologno Monzese, corso Roma nn. 70/76;
- San Colombano al Lambro, via Mazzini n. 71.

Il prefetto:  
Lombardi

C-091522 (Gratuito).

**PREFETTURA DI MILANO**

Prot. n. 16.5/200900022/Gab.

Il prefetto della Provincia di Milano,

Premesso che i servizi espletati dagli sportelli delle dipendenze di Milano e Provincia della Banca Popolare Commercio e Industria, di cui all'unito elenco che forma parte integrante del presente provvedimento, non hanno potuto regolarmente funzionare nella giornata del 12 dicembre 2008, a causa dello sciopero generale nazionale, determinando l'impossibilità di rispettare i termini legali e convenzionali;

Vista la richiesta di proroga dei termini legali e convenzionali formulata dalla Banca d'Italia, sede di Milano, con nota n. 6264 del 5 gennaio 2009;

Ritenuto che il mancato funzionamento va riconosciuto come causato da eventi eccezionali ai sensi dell'art. 2 del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1;

Visto il decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1;

Decreta:

il mancato funzionamento nella giornata dal 12 dicembre 2008 degli sportelli delle dipendenze di Milano e Provincia della Banca Popolare Commercio e Industria, è riconosciuto come causato da eventi eccezionali.

La durata dell'evento eccezionale è limitata alla giornata del 12 dicembre 2008.

Sono pertanto prorogati i termini legali e convenzionali di cui alla richiesta della Banca d'Italia in premessa richiamata.

Milano, 20 gennaio 2009

Allegato al provvedimento  
n. 16.5/200900022 del 20 gennaio 2009

Elenco delle dipendenze di Milano e Provincia della Banca Popolare Commercio e Industria che non hanno potuto regolarmente funzionare nella giornata del 12 dicembre 2008:

- Milano, via Borgogna nn. 2/4;
- Milano, via Giovanni Boccaccia n. 2, ang. piazzale Cadorna;
- Milano, piazza Firenze n. 14;
- Milano, via Padova n. 97;
- Seregno, via Medici Da Seregno nn. 29-31.

Il prefetto:  
Lombardi

C-091527 (Gratuito).



**PREFETTURA DI MILANO**

Prot. n. 16.5/200900024/Gab.

Il prefetto della Provincia di Milano,

Premesso che i servizi espletati dagli sportelli della dipendenza della Provincia di Milano della Banca Popolare Commercio e Industria, sita in Lissone (MI), via San Carlo n. 4, non hanno potuto regolarmente funzionare nelle giornate del 9, 10, 11, 12, 15, 16 e 17 dicembre 2008, a causa di un furto con esplosivo al distributore ATM ivi installato, con ingenti danni ai locali ed attrezzature, determinando l'impossibilità di rispettare i termini legali e convenzionali;

Vista la richiesta di proroga dei termini legali e convenzionali formulata dalla Banca d'Italia, sede di Milano, con nota n. 6517 del 5 gennaio 2009;

Ritenuto che il mancato funzionamento va riconosciuto come causato da eventi eccezionali ai sensi dell'art. 2 del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1;

Visto il decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1;

Decreta:

il mancato funzionamento nelle giornate dal 9 al 17 dicembre 2008 degli sportelli della dipendenza della Provincia di Milano della Banca Popolare Commercio e Industria, sita in Lissone (MI), via San Carlo n. 4, è riconosciuto come causato da eventi eccezionali.

La durata dell'evento eccezionale è limitata alle giornate del 9, 10, 11, 12, 15, 16 e 17 dicembre 2008.

Sono pertanto prorogati i termini legali e convenzionali di cui alla richiesta della Banca d'Italia in premessa richiamata.

Milano, 20 gennaio 2009

Il prefetto:  
Lombardi

C-091526 (Gratuito).

**PREFETTURA DI LUCCA**

Prot. n. 1978/16/Gab.

Il prefetto della Provincia di Lucca,

Visto il decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1, relativo alla proroga dei termini legali e convenzionali nell'ipotesi di chiusura delle Aziende di credito e singole dipendenze a causa di eventi eccezionali;

Considerato che, a causa di uno sciopero del personale convocato dalle Organizzazioni Sindacali per l'intera giornata del 12 dicembre 2008, non ha funzionato la Filiale di Lucca, S. Anna, via G. Puccini n. 32 della Cassa di Risparmio di Pistoia e Pescia S.p.a.,

Vista la richiesta n. 1372846 del 30 dicembre 2008 del Condirettore di Succursale Reggente della Banca d'Italia;

Decreta:

ai sensi del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1, il mancato regolare funzionamento della suddetta Filiale della Cassa di Risparmio di Pistoia e Pescia S.p.a., in premessa riconosciuto come dipendente da eventi eccezionali e la durata di esso è accertata per l'intera giornata del 12 dicembre 2008.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale*.

Lucca, 22 gennaio 2009

Il prefetto:  
Aronica

C-091529 (Gratuito).

**PREFETTURA DI LUCCA**

Prot. n. 1982/16/Gab.

Il prefetto della Provincia di Lucca,

Visto il decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1, relativo alla proroga dei termini legali e convenzionali nell'ipotesi di chiusura delle Aziende di credito e singole dipendenze a causa di eventi eccezionali;

Considerato che, a causa di uno sciopero del personale convocato dalle Organizzazioni sindacali per l'intera giornata del 12 dicembre 2008, non hanno funzionato le sottoindicate Filiali della CariPrato S.p.a.:

Guamo, via Sottomonte n. 281;

Lucca-S. Anna, viale A. De Gasperi n. 55

Vista la richiesta n. 12226 del 7 gennaio 2009 del condirettore di succursale reggente della Banca d'Italia;

Decreta:

ai sensi del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1, il mancato regolare funzionamento delle suddette Filiali della CariPrato S.p.a., in premessa riconosciuto come dipendente da eventi eccezionali e la durata di esso è accertata per l'intera giornata del 12 dicembre 2008.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale*.

Lucca, 22 gennaio 2009

Il prefetto:  
Aronica

C-091537 (Gratuito).

**PREFETTURA DI LUCCA**

Prot. n. 1972/16/Gab.

Il prefetto della Provincia di Lucca,

Visto il decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1, relativo alla proroga dei termini legali e convenzionali nell'ipotesi di chiusura delle Aziende di credito e singole dipendenze a causa di eventi eccezionali;

Considerato che, a causa di uno sciopero del personale convocato dalle Organizzazioni Sindacali per l'intera giornata del 12 dicembre 2008, non hanno funzionato le sottoindicate Filiali della Cassa di Risparmio di Carrara S.p.a., ubicate in Provincia di Lucca:

Lido di Camaione;

Viareggio;

Vista la richiesta n. 1358348 del 23 dicembre 2008 del Condirettore di Succursale Reggente della Banca d'Italia,

Decreta:

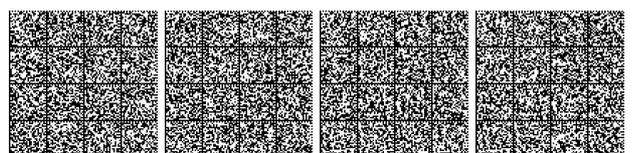
ai sensi del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1, il mancato regolare funzionamento delle suddette Filiali della Cassa di Risparmio di Carrara S.p.a., in premessa riconosciuto come dipendente da eventi eccezionali e la durata di esso è accertata per l'intera giornata del 12 dicembre 2008.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale*.

Lucca, 22 gennaio 2009

Il prefetto:  
Aronica

C-091532 (Gratuito).



**PREFETTURA DI LUCCA**

Prot. n. 1971/16/Gab.

Il prefetto della Provincia di Lucca,

Visto il decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1, relativo alla proroga dei termini legali e convenzionali nell'ipotesi di chiusura delle Aziende di credito e singole dipendenze a causa di eventi eccezionali;

Considerato che, a causa di uno sciopero del personale convocato dalle Organizzazioni Sindacali per l'intera giornata del 12 dicembre 2008, non hanno funzionato le sottoindicate Agenzie della Banca del Monte di Lucca S.p.a., ubicate in Provincia di Lucca:

- Ag. Lunata, via della Madonna n. 2;
- Ag. Viareggio, Don Bosco, via Prato n. 12;
- Ag. Castelnuovo Garfagnana, via F. Testi n. 5;
- Ag. Lucca - Borgo Giannotti, via Borgo Giannotti n. 170;
- Ag. Lucca - S. Concordio, viale S. Concordio n. 823;
- Ag. Capezzano Pianore, piazza degli Alpini;
- Ag. Lucca - Arancio, viale Castracani, trav. interamente versato;

Vista la richiesta n. 1358348 del 23 dicembre 2008 del Condirettore di Succursale Reggente della Banca d'Italia;

Decreta:

ai sensi del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1, il mancato regolare funzionamento delle suddette Agenzie della Banca del Monte di Lucca S.p.a., in premessa riconosciuto come dipendente da eventi eccezionali e la durata di esso è accertata per l'intera giornata del 12 dicembre 2008.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale*.

Lucca, 22 gennaio 2009

Il prefetto:  
Aronica

C-091533 (Gratuito).

**PREFETTURA DI LUCCA**

Prot. n. 1958/16/Gab.

Il prefetto della Provincia di Lucca,

Visto il decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1, relativo alla proroga dei termini legali e convenzionali nell'ipotesi di chiusura delle Aziende di credito e singole dipendenze a causa di eventi eccezionali;

Considerato che, a causa di uno sciopero del personale convocato dalle Organizzazioni Sindacali per l'intera giornata del 12 dicembre 2008, non hanno funzionato le sottoindicate Filiali del Monte dei Paschi di Siena, ubicate in Provincia di Lucca:

- Lucca;
- Lucca, Ag. 1;
- Lucca, Ag. 2;
- Lucca, Ag. 3;
- Lucca, Ag. 4;
- Altopascio;
- Barga;
- Camaioere;
- Castelnuovo Garfagnana;
- Coreglia Antelminelli;
- Fornaci di Barga;
- Fornoli (Bagni di Lucca);
- Forte dei Marmi, Lammari;
- Lido di Camaioere;
- Marina di Pietrasanta, Massarosa;
- Montecarlo;

- Pietrasanta;
- Querceta;
- Seravezza;
- Torre del Lago Puccini;
- Viareggio;
- Viareggio, Ag. 1;
- Viareggio, Ag. 2;
- Zone;

Vista la richiesta n. 1343927 del 18 dicembre 2008 del Condirettore di Succursale Reggente della Banca d'Italia;

Decreta:

ai sensi del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1, il mancato regolare funzionamento delle suddette Filiali del Monte dei Paschi di Siena, in premessa riconosciuto come dipendente da eventi eccezionali e la durata di esso è accertata per l'intera giornata del 12 dicembre 2008.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale*.

Lucca, 22 gennaio 2009

Il prefetto:  
Aronica

C-091528 (Gratuito).

**PREFETTURA DI LUCCA**

Prot. n. 1985/16/Gab.

Il prefetto della Provincia di Lucca,

Visto il decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1, relativo alla proroga dei termini legali e convenzionali nell'ipotesi di chiusura delle Aziende di credito e singole dipendenze a causa di eventi eccezionali;

Considerato che, a causa di uno sciopero del personale convocato dalle Organizzazioni Sindacali per l'intera giornata del 2 gennaio 2009, non hanno funzionato le sottoindicate Filiali della Cassa di Risparmio di Pistoia e Pescia S.p.a.:

- Borgo a Mozzano, via Italia n. 19;
- Lunata, via Pesciatina n. 91/a;
- Porcari, via Roma n. 33;
- Lucca, via Beccheria n. 13;
- Lucca-Porta Elisa, via Romana n. 46/a;
- Lucca-S. Anna, via Puccini n. 32;
- Altopascio, via delle Cerbaie n. 9/A;
- Lucca-Borgo Giannotti, via del Brennero n. 814;
- Lucca-S. Concordio, viale S. Concordio n. 415;

Vista la richiesta n. 41767 del 15 gennaio 2009 del Condirettore di Succursale Reggente della Banca d'Italia;

Decreta:

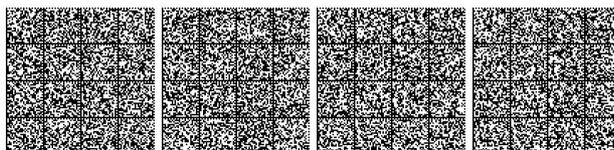
ai sensi del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1, il mancato regolare funzionamento delle suddette Filiali della Cassa di Risparmio di Pistoia e Pescia S.p.a., in premessa riconosciuto come dipendente da eventi eccezionali e la durata di esso è accertata per l'intera giornata del 2 gennaio 2009.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale*.

Lucca, 22 gennaio 2009

Il prefetto:  
Aronica

C-091534 (Gratuito).



**PREFETTURA DI LUCCA**

Prot. n. 1984/16/Gab.

Il prefetto della Provincia di Lucca,

Visto il decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1, relativo alla proroga dei termini legali e convenzionali nell'ipotesi di chiusura delle Aziende di Credito e singole dipendenze a causa di eventi eccezionali;

Considerato che, a causa di uno sciopero del personale convocato dalle Organizzazioni sindacali per l'intera giornata del 12 dicembre 2008, non ha funzionato regolarmente la Filiale di Pietrasanta della Banca CR Firenze;

Vista la richiesta n. 41767 del 15 gennaio 2009 del condirettore di succursale reggente della Banca d'Italia;

Decreta:

ai sensi del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1, il mancato regolare funzionamento della suddetta Filiale della Banca CR Firenze, in premessa riconosciuto come dipendente da eventi eccezionali e la durata di esso è accertata per l'intera giornata del 12 dicembre 2008.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale*.

Lucca, 22 gennaio 2009

Il prefetto:  
Aronica

C-091535 (Gratuito).

**PREFETTURA DI LUCCA**

Prot. n. 1981/16/Gab.

Il prefetto della Provincia di Lucca,

Visto il decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1, relativo alla proroga dei termini legali e convenzionali nell'ipotesi di chiusura delle Aziende di credito e singole dipendenze a causa di eventi eccezionali;

Considerato che, a causa di uno sciopero del personale convocato dalle Organizzazioni sindacali per l'intera giornata del 22 dicembre 2008, non hanno funzionato le sottoindicate Filiali della Cassa di Risparmio di Pistoia e Pescia S.p.a.:

Borgo a Mozzano, via Italia n. 19;

Porcari, via Roma n. 33;

Lucca, via Beccheria n. 13;

Lucca-Porta Elisa, via Romana n. 46/a;

Lucca-S. Anna, via Puccini n. 32;

Lucca-Borgo Giannotti, via del Brennero n. 814;

Lucca-S. Concordio, viale S. Concordio n. 415.

Vista la richiesta n. 12226 del 7 gennaio 2009 del condirettore di succursale reggente della Banca d'Italia;

Decreta:

ai sensi del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1, il mancato regolare funzionamento delle suddette Filiali della Cassa di Risparmio di Pistoia e Pescia S.p.a., in premessa riconosciuto come dipendente da eventi eccezionali e la durata di esso è accertata per l'intera giornata del 22 dicembre 2008.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale*.

Lucca, 22 gennaio 2009

Il prefetto:  
Aronica

C-091536 (Gratuito).

**PREFETTURA DI LUCCA**

Prot. n. 1961/16/Gab.

Il prefetto della Provincia di Lucca,

Visto il decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1, relativo alla proroga dei termini legali e convenzionali nell'ipotesi di chiusura delle Aziende di credito e singole dipendenze a causa di eventi eccezionali;

Considerato che, a causa di uno sciopero del personale convocato dalle Organizzazioni Sindacali per l'intera giornata del 12 dicembre 2008, non hanno funzionato le sottoindicate Agenzie/Sportelli della UniCredit Banca di Roma S.p.a., ubicate in Provincia di Lucca:

Lucca, via Veneto;

Lucca, viale Pacini;

Lucca, via Catalani;

Barga, via Cesare Biondi;

Capannori, Guamo, via provinciale Sottomonte;

Capannori, Lammari, viale Europa n. 1

Viareggio, via Leonardo da Vinci

Viareggio, piazza D'Azeglio n. 23

Vista la richiesta n. 1352694 del 22 dicembre 2008 del Condirettore di Succursale Reggente della Banca d'Italia;

Decreta:

ai sensi del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1, il mancato regolare funzionamento delle suddette Agenzie/sportelli della UniCredit Banca di Roma S.p.a., in premessa riconosciuto come dipendente da eventi eccezionali e la durata di esso è accertata per l'intera giornata del 12 dicembre 2008.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale*.

Lucca, 22 gennaio 2009

Il prefetto:  
Aronica

C-091530 (Gratuito).

**PREFETTURA DI PAVIA**

Prot. n. 2518/AREL.

Proc. n. 599/2009.

Il prefetto della Provincia di Pavia,

Vista la nota n. 33892 del 13 gennaio 2009 con la quale il direttore della Filiale di Milano della Banca d'Italia ha comunicato che in data 12 dicembre 2008, a causa di sciopero del personale, le seguenti Filiali della Banca Regionale Europea non hanno potuto funzionare regolarmente: Filiali di Albuzzano, Giussago, Pavia, Borgo Ticino, Pavia, Città Giardino, Pavia, Cravino ed Agenzia c/o Università degli Studi di Pavia, Facoltà di Ingegneria;

Considerato che, con la stessa nota, è stato chiesto che l'irregolare funzionamento dei citati sportelli, nelle circostanze riferite, venga riconosciuto come causato da evento eccezionale ai sensi e per gli effetti del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1;

Ritenuto che nel caso in esame ricorrono i presupposti di eccezionalità dell'evento;

Visto l'art. 2 del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1;

Decreta:

ai sensi e per gli effetti del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1, l'irregolare funzionamento, il giorno 12 dicembre 2008, degli sportelli bancari citati in premessa, è riconosciuto come causato da evento eccezionale.



I termini legali e convenzionali, scaduti nel predetto giorno e nei cinque giorni successivi, sono prorogati, a favore degli sportelli bancari indicati in premessa, di quindici giorni a decorrere dal giorno di riapertura degli sportelli al pubblico.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale*.

Pavia, 22 gennaio 2009

p. Il prefetto  
Il vice prefetto vicario: dott. Argentieri

C-091539 (Gratuito).

### PREFETTURA DI PAVIA

Prot. n. 2515/AREL.  
Proc. n. 598/2009.

Il prefetto della Provincia di Pavia,

Vista la nota n. 33907 del 13 gennaio 2009 con la quale il direttore della Filiale di Milano della Banca d'Italia ha comunicato che in data 12 dicembre 2008, a causa di sciopero del personale, la Filiale di Vidi-gulfo della Banca Antoniana Popolare Veneta, situata in via Roma n. 53, non ha potuto funzionare regolarmente;

Considerato che, con la stessa nota, è stato chiesto che l'irregolare funzionamento del citato sportello, nelle circostanze riferite, venga riconosciuto come causato da evento eccezionale ai sensi e per gli effetti del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1;

Ritenuto che nel caso in esame ricorrono i presupposti di eccezionalità dell'evento;

Visto l'art. 2 del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1;

Decreta:

ai sensi e per gli effetti del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1, l'irregolare funzionamento, il giorno 12 dicembre 2008, dello sportello bancario citato in premessa, è riconosciuto come causato da evento eccezionale.

I termini legali e convenzionali, scaduti nel predetto giorno e nei cinque giorni successivi, sono prorogati, a favore dello sportello bancario indicato in premessa, di quindici giorni a decorrere dal giorno di riapertura dello sportello al pubblico.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale*.

Pavia, 22 gennaio 2009

p. Il prefetto  
Il vice prefetto vicario: dott. Argentieri

C-091540 (Gratuito).

### PREFETTURA DI PAVIA

Prot. n. 1986/AREL.  
Proc. n. 512/2009.

Il prefetto della Provincia di Pavia,

Vista la nota n. 8833 del 5 gennaio 2009 con la quale il direttore della Filiale di Milano della Banca d'Italia ha comunicato che in data 12 dicembre 2008, a causa di sciopero del personale, le seguenti Filiali della UniCredit Banca non hanno potuto funzionare regolarmente: Filiali di Pavia, Ag. corso Cavour n. 59, e Broni, Ag. via Emilia n. 191 e Ag. via Emilia n. 146;

Considerato che, con la stessa nota, è stato chiesto che l'irregolare funzionamento dei citati sportelli, nelle circostanze riferite, venga riconosciuto come causato da evento eccezionale ai sensi e per gli effetti del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1;

Ritenuto che nel caso in esame ricorrono i presupposti di eccezionalità dell'evento;

Visto l'art. 2 del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1;

Decreta:

ai sensi e per gli effetti del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1, l'irregolare funzionamento, il giorno 12 dicembre 2008, degli sportelli bancari citati in premessa, è riconosciuto come causato da evento eccezionale.

I termini legali e convenzionali, scaduti nel predetto giorno e nei cinque giorni successivi, sono prorogati, a favore degli sportelli bancari indicati in premessa, di quindici giorni a decorrere dal giorno di riapertura degli sportelli al pubblico.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale*.

Pavia, 21 gennaio 2009

p. Il prefetto  
Il vice prefetto vicario: dott. Argentieri

C-091541 (Gratuito).

### PREFETTURA DI COMO

Prot. 16/09/Area II.

Il prefetto della Provincia di Como,

Vista la nota n. 1376039 datata 30 dicembre 2008 con cui la Banca d'Italia, Filiale di Como, sulla scorta di apposite istanze inoltrate dalla Cariparma - Credit Agricole, con sede in Parma, Intesa-S.Paolo con sede in Como e Banca Popolare di Milano con sede in Milano, ha chiesto l'emanazione di apposito decreto prefettizio di proroga dei termini legali e convenzionali scadenti il 12 dicembre 2008, per le Filiali operanti in Provincia di Como:

Cariparma - Credit Agricole:

Menaggio, via IV Novembre n. 17;

Intesa - S. Paolo:

Alzate Brianza, via Diaz nn. 29/31;

Cabiate, via Milano ang., via Venezia;

Como, Fil. 5 Ponte Chiasso, via Bellinzona n. 349;

Rovello Porro, via Piave n. 22;

Banca Popolare di Milano:

Orsenigo, Ag. 418, via S. Da Orsenigo n. 2;

Considerato che tale richiesta è stata avanzata a seguito dello sciopero del personale, che ha impedito la regolare operatività delle predette Filiali;

Ritenuto di poter condividere l'orientamento espresso dalla Banca d'Italia che il presente provvedimento venga emanato nei confronti delle Filiali surrichiamate;

Rilevata tale ultima contingenza e ravvisata la necessità di dar corso all'adempimento di che trattasi;

Visto l'art. 1 D.L. 15 gennaio 1948, n. 1.

Decreta:

è determinata con le modalità di cui in epigrafe la proroga dei termini legali e convenzionali nei confronti delle Filiali delle banche Cariparma - Credit Agricole, Intesa-S.Paolo e Banca Popolare di Milano, di cui al summenzionato elenco, operanti in Provincia di Como.

Si invia per l'esecuzione e per l'affissione all'interno dei locali della Filiale interessata.

Como, 20 gennaio 2009

p. Il prefetto  
Il vice prefetto aggiunto: dott. Giacchino

C-091538 (Gratuito).



**PREFETTURA DI MILANO**

Prot. n. 16.5/200900027/Gab.

Il prefetto della Provincia di Milano,

**PREMESSO** che i servizi espletati dagli sportelli di Milano e provincia della Banca Popolare di Milano, di cui all'unito elenco che forma parte integrante del presente provvedimento, non hanno potuto regolarmente funzionare nella giornata del 12 dicembre 2008, a causa dell'astensione dal lavoro indetto dalle organizzazioni sindacali, determinando l'impossibilità di rispettare i termini legali e convenzionali;

**VISTA** la richiesta di proroga dei termini legali e convenzionali formulata dalla Banca d'Italia - Sede di Milano - con nota n. 6530 del 5 gennaio 2009;

**RITENUTO** che il mancato funzionamento va riconosciuto come causato da eventi eccezionali ai sensi dell'art.2 del decreto legislativo 15.1.1948, n.1;

**VISTO** il decreto legislativo 15.1.1948, n. 1;

**D E C R E T A**

Il mancato funzionamento nella giornata del 12 dicembre 2008 degli sportelli di Milano e provincia della Banca Popolare di Milano, di cui all'unito elenco, a causa dell'astensione del personale per sciopero generale, è riconosciuto come causato da eventi eccezionali.

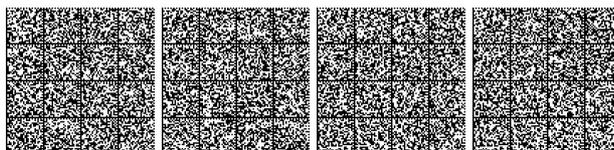
La durata dell'evento eccezionale è limitata al giorno 12 dicembre 2008.

Sono pertanto prorogati i termini legali e convenzionali di cui alla richiesta della Banca d'Italia in premessa richiamata.

Milano, 20 gennaio 2009

IL PREFETTO  
(Lombardi)

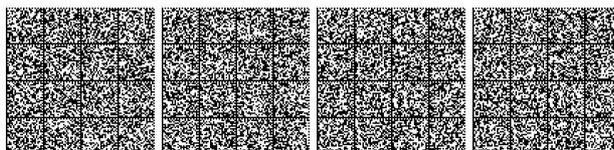
*Lombardi*



Allegato al provvedimento n. 16.5/200900027 del 20 gennaio 2009

**Elenco delle dipendenze di Milano e provincia  
della Banca Popolare di Milano  
che non hanno potuto regolarmente funzionare  
nella giornata del 12 dicembre 2008**

Ag.	6	Via S. d'Acquisto, 4	Milano
Ag.	11	P.zza R. Wagner, 15	Milano
Ag.	25	Via Capo Palinuro, 2	Milano
Ag.	31	Via C. Farini, 81	Milano
Ag.	45	Via Michetti, 27	Milano
Ag.	55	Via Liberazione, 41	Peschiera Borromeo
Ag.	61	Via S. Ambrogio, 64	Vimodrone
Ag.	63	P.tta della Misericordia, 2/3	Cesano Boscone
Ag.	66	Via Rotondi, 49	Paderno Dugnano
Ag.	79	Via Monza, 49	Pioltello
Ag.	81	Via Alessandrini, 1	Pero
Ag.	87	Via V. Monti, 21	Sesto San Giovanni
Ag.	94	L.go Cavour, 3	Lainate
Ag.	110	Via Emilia, 5/G	Buccinasco
Ag.	122	Via Arosio, 1 ang. C.so Milano	Monza
Ag.	124	Via Castello, 13	Bellusco
Ag.	125	Via Lecco, 2	Agrate Brianza
Ag.	151	Via De Vizzi ang. Via De Amicis, presso Centro Commerciale "La Fontana"	Cinisello Balsamo
Ag.	153	Via Romagna, 38	Monza
Ag.-	158	P.zza San Giorgio, 24	Casorezzo
Ag.	238	Via Diaz, 8	Nova Milanese
Ag.	339	Via Motta, 6	Milano
Ag.	352	Via Gallarate, 101	Milano
Ag.	355	Via Capecelatro, 30	Milano
Ag.	463	Via L. Teruzzi, 15	Brugherio
Ag.	466	Via Savona, 61	Milano
Ag.	468	Via Jacopo da Trezzo, 16	Trezzo sull'Adda
Ag.	472	via Boito, 68	Monza
Ag.	494	Via Orione, 2/B presso Centro Commerciale S.S. Vecchia Pallese	Mediglia Fraz. Bettolino
Ag.	502	Corso Manusardi, 3	Milano
Ag.	509	Via P. Sarpi, 54	Milano
Ag.	572	Via Lenin, 11	Zibido San Giacomo
Ag.	585	Viale Certosa, 302	Milano
Ag.	586	P.zza Bruzzano, 4	Milano



## PREFETTURA DI MILANO

Prot. n. 16.5/200900023/Gab.

Il prefetto della Provincia di Milano,

**PREMESSO** che i servizi espletati dagli sportelli di Milano e provincia della Unicredit Banca, di cui all'allegato elenco che fa parte integrante del presente provvedimento, non hanno potuto regolarmente funzionare nella giornata del 12 dicembre 2008, a causa dell'astensione dal lavoro connessa a rivendicazioni a carattere nazionale, determinando l'impossibilità di rispettare i termini legali e convenzionali;

**VISTA** la richiesta di proroga dei termini legali e convenzionali formulata dalla Banca d'Italia - Sede di Milano - con nota n. 6541 del 5 gennaio 2009;

**RITENUTO** che il mancato funzionamento va riconosciuto come causato da eventi eccezionali ai sensi dell'art.2 del decreto legislativo 15.1.1948, n.1;

**VISTO** il decreto legislativo 15.1.1948, n. 1;

## D E C R E T A

Il mancato funzionamento nella giornata del 12 dicembre 2008 degli sportelli di Milano e provincia della Unicredit Banca, è riconosciuto come causato da eventi eccezionali.

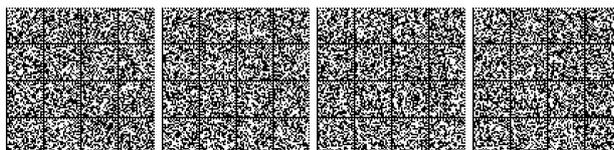
La durata dell'evento eccezionale è limitata alla giornata del 12 dicembre 2008.

Sono pertanto prorogati i termini legali e convenzionali di cui alla richiesta della Banca d'Italia in premessa richiamata.

Milano, 20 gennaio 2009

IL PREFETTO  
(Lombardi)

*Lombardi*



Allegato al decreto prot. n.16.5/200900023 - Gab. del 20 gennaio 2009

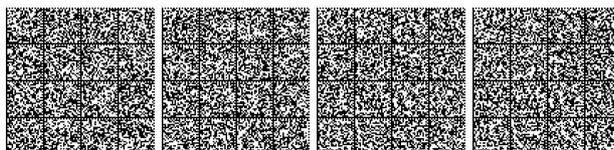
**Elenco degli sportelli di Milano e provincia  
della Unicredit Banca  
che non hanno potuto regolarmente funzionare  
nella giornata del 12 dicembre 2008**

**Dipendenze di Milano**

Milano, via Carducci, 10  
Milano, galleria Strasburgo, 1  
Milano, c.so C. Colombo, 1  
Milano, c.so di P.ta Vittoria, 5  
Milano, p.zza Melozzo da Forlì  
Milano, via R. Sanzio, 24  
Milano, via Ricciarelli, 45  
Milano, via V. Monti, 56  
Milano, via Mosè Bianchi, 26  
Milano, p.zza Anita Garibaldi, 13  
Milano, via Strabella, 2  
Milano, via Winchelmann, 1  
Milano, c.so Sempione 95  
ang. p.zza Firenze  
Milano, viale Bligny, 27  
Milano, via Brioschi, 42  
Milano, via Massarani, 7 ang. C.so Lodi  
Milano, viale Lucania, 3  
Milano, viale Molise, 51  
Milano, viale Umbria, 60

**Dipendenze in provincia di Milano**

Villasanta, via Volta 52/56  
Monza, p.zza Roma, 1  
Lissone, p.zza Libertà, 19  
Monza, via E. da Monza, 44  
Carate Brianza, P.zza C. Battisti, 5  
Magenta, via Garibaldi, 30  
Trezzo sull'Adda, p.zza Omodei, 1  
Bollate, Piazza Marx 6  
Novate Milanese, P.zza Chiesa, 9



**PREFETTURA DI MILANO**

Prot. n. 16.5/200900021/Gab.

Il prefetto della Provincia di Milano,

**PREMESSO** che i servizi espletati dagli sportelli di Milano e provincia della Banca Antoniana Popolare Veneta, di cui all'unito elenco che forma parte integrante del presente provvedimento, non hanno potuto regolarmente funzionare nella giornata del 12 dicembre 2008, a causa di uno sciopero generale, determinando l'impossibilità di rispettare i termini legali e convenzionali;

**VISTA** la richiesta di proroga dei termini legali e convenzionali formulata dalla Banca d'Italia - Sede di Milano - con nota n. 6280 del 5 gennaio 2009;

**RITENUTO** che il mancato funzionamento va riconosciuto come causato da eventi eccezionali ai sensi dell'art. 2 del decreto legislativo 15.1.1948, n. 1;

**VISTO** il decreto legislativo 15.1.1948, n. 1;

**DECRETA**

Il mancato funzionamento nella giornata del 12 dicembre 2008 degli sportelli di Milano e provincia della Banca Antoniana Popolare Veneta, di cui all'unito elenco, è riconosciuto come causato da eventi eccezionali.

La durata dell'evento eccezionale è limitata alla giornata del 12 dicembre 2008.

Sono pertanto prorogati i termini legali e convenzionali di cui alla richiesta della Banca d'Italia in premessa richiamata.

Milano, 20 gennaio 2009

IL PREFETTO  
(Lombardi)



Allegato al decreto prot. n.16.5/200900021 - Gab. del 20 gennaio 2009

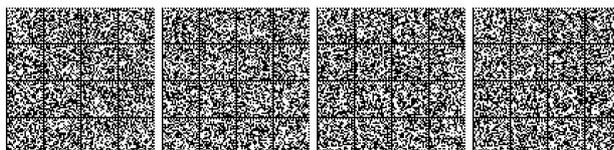
**Elenco degli sportelli di Milano e provincia  
della Banca Antoniana Popolare Veneta  
che non hanno potuto regolarmente funzionare  
nella giornata del 12 dicembre 2008**

**Dipendenze di Milano**

Ag. 1	Via S. Maria Segreta, 5
Ag. 8	Via Predabissi, 2
Ag. 14	Via Silva, 49
Ag. 20	Viale Brenta, 18
Ag. 25	P.zza Fontana, 4
Ag. 26	Via Pirelli, 30
Ag. 30	Via Pavia, 2/A
Ag. 33	Viale Monza, 27
Ag. 35	Via Lombroso, 32
Ag. 37	Via Medeghino, 34
Sede	Via S. Pietro all'Orto, 24

**Dipendenze della provincia di Milano**

Monza	P.zza Trento e Trieste 17E
Monza Ag. 1	Via Martiri Belfiore, 2



**PREFETTURA DI LUCCA**

Prot. n. 1531/16/Gab.

Il prefetto della Provincia di Milano,

- VISTO** il Decreto Legislativo 15 gennaio 1948, n. 1, relativo alla proroga dei termini legali e convenzionali nell'ipotesi di chiusura delle Aziende di Credito e singole dipendenze a causa di eventi eccezionali;
- CONSIDERATO** che, a causa di uno sciopero del personale convocato dalle Organizzazioni Sindacali per l'intera giornata del 12 dicembre 2008, non hanno funzionato le filiali della Cassa di Risparmio di Lucca Pisa Livorno, ubicate in provincia di Lucca e di cui all'allegato elenco;
- VISTA** la richiesta n. 1358348 del 23 dicembre 2008 del Condirettore di Succursale Reggente della Banca d'Italia;

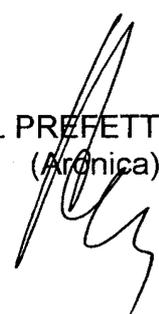
**DECRETA**

ai sensi del Decreto Legislativo 15 gennaio 1948, n. 1, il mancato regolare funzionamento delle filiali della Cassa di Risparmio di Lucca Pisa Livorno (di cui all'allegato elenco), in premessa riconosciuto come dipendente da eventi eccezionali e la durata di esso è accertata per l'intera giornata del 12 dicembre 2008.

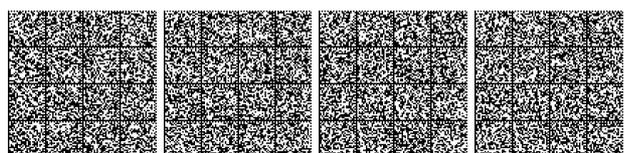
Il presente decreto sarà pubblicato nella Gazzetta Ufficiale.

Lucca, 22 gennaio 2009

IL PREFETTO  
(Aronica)



Bagni di Lucca	Lucca ag. N.5 (Via Castracani)
Barga	Lucca Sede
Borgo a Mozzano	Marlia
Camporgiano	Monsagrati
Castelnuovo di Garfagnana	Montecarlo
Castelnuovo di Garfagnana ag. N.1 (Via Puccini)	Ponte a Moriano
Castiglione di Garfagnana	Ponte San Pietro
Corfino	Porcari
Diecimo	San leonardo in Treponzio
Fornaci di Barga	Segromigno in Monte
Fornaci di Barga LMI	Camaiore
Galliciano	Capezzano Pianore
Ghivizzano	Capezzano Pianore ag. N. 1 (Via dei Carpentieri)
Gorfigliano	Forte dei Marmi
Piazza al Serchio	Lido di Camaiore
Pieve Fosciana	Marina di Pietrasanta
San Romano in Garfagnana	Marzocchino
Vagli di Sotto	Viareggio
Altopascio	Viareggio ag. N. 1 (Via Aurelia Sud)
Botticino	Viareggio ag. N. 2 (Via Carducci)
Capannori	Viareggio ag. N. 3 (Via Marco Polo)
Castelvecchio di Compito	Viareggio ag. N. 4 (Mercato Ortofrutticolo)
Guamo	Viareggio ag. N. 5 (Via Cervi)
Lammari	Vittoria Apuana
Lappato	
Lucca ag. N. 2 (V.le San Concordio)	
Lucca ag. N. 3 (Via S.Andrea)	
Lucca ag. N. 6 (Ospedale Campo di Marte)	
Lucca ag. N. 7 (V.le Puccini-S.Anna)	
Lucca ag. N.1 (Borgo Giannotti)	



**PREFETTURA DI ROMA**

Prot. n. 4619/09/AA.GG.

Il prefetto della Provincia di Roma,

**VISTA** la nota n°1358129 del 23 dicembre 2008 con la quale la Direzione della sede di Roma della Banca d'Italia ha segnalato che nella giornata del 12 dicembre 2008, a causa di uno sciopero indetto dalle OO.SS., le Filiali della Banca Popolare di Milano, indicate nell'allegato elenco, non sono state in grado di funzionare con regolarità e, pertanto, ha richiesto che venga riconosciuta l'eccezionalità dell'evento ai fini della proroga dei termini legali di cui all'art. 2 del D.Lgs. 15 gennaio 1948, n°1;

**PRESO ATTO** che, a causa dell'evento sopra indicato, si sono verificate disfunzioni che hanno determinato la concreta impossibilità di procedere alle varie operazioni bancarie in detta giornata;

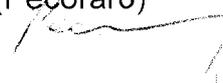
**VISTO** l'art. 2 del D.Lgs. 15.01.1948, n°1;

**DECRETA**

lo sciopero indetto dalle OO.SS. del 12 dicembre 2008, che ha impedito il funzionamento delle Filiali della Banca Popolare di Milano, indicate nell'allegato elenco, che costituisce parte integrante del presente decreto, è riconosciuto evento eccezionale, ai fini della proroga di quindici giorni dei termini legali o convenzionali scadenti nella predetta giornata o nei cinque giorni successivi.

Roma, 20 gennaio 2009

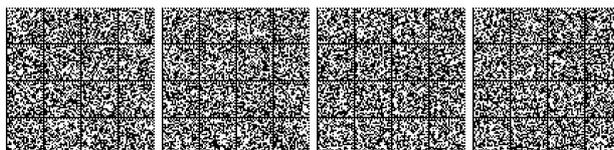
IL PREFETTO  
(Pecoraro)



Allegato: c.s.

AG	CAB	INDIRIZZO
200	03396	00122 ROMA OSTIA - Via Fiamme Gialle n. 18
254	03203	00137 ROMA - Via Ugo Ojetti 74
256	03205	00136 ROMA - Via G. Serafino n. 2
258	03207	00174 ROMA - Via C.Manilio n.42
262	03211	00167 ROMA - Via Gregorio XIII n. 72
263	03212	00153 ROMA - Via Portuense n. 100/abcd
316	39530	00055 LADISPOLI - V.le Mediterraneo n. 23
322	03237	00122 ROMA- OSTIA - Via A.Piola Caselli n. 52
382	49630	00054 FIUMICINO - Via Anco Marzio n. 44
431	21900	00047 MARINO - P.za Matteotti snc
434	21902	00040 S.MARIA DELLE MOLE- V.le della repubblica 76
441	03234	00187 ROMA - Via del Tritone n. 177
446	39480	00038 VALMONTONE - Via S. Antonio n. 13
450	39490	00049 VELLETRI - Via Pia n. 48
452	03233	00184 ROMA - Piazza della Repubblica n. 54
474	03241	00177 ROMA - Viale Partenope n. 68
495	03243	00191 ROMA - Piazza Monteleone da Spoleto n.26
496	03397	00185 ROMA - Via Curtatone n. 4/d


 BANCA POPOLARE DI MILANO  
 Sede di Roma
 



**PREFETTURA DI ROMA**

Prot. n. 4652/09/AA.GG.

Il prefetto della provincia di Roma,

**VISTA** la nota n°1374385 del 30 dicembre 2008 con la quale la Direzione della sede di Roma della Banca d'Italia ha segnalato che nella giornata del 5 dicembre 2008, a causa di uno sciopero, le Filiali della Cassa di Risparmio di Orvieto, indicate nell'allegato elenco, non sono state in grado di funzionare con regolarità e, pertanto, ha richiesto che venga riconosciuta l'eccezionalità dell'evento ai fini della proroga dei termini legali di cui all'art. 2 del D.Lgs. 15 gennaio 1948, n°1;

**PRESO ATTO** che, a causa dell'evento sopra indicato, si sono verificate disfunzioni che hanno determinato la concreta impossibilità di procedere alle varie operazioni bancarie in detta giornata;

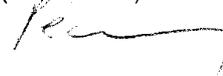
**VISTO** l'art. 2 del D.Lgs. 15.01.1948, n°1;

**DECRETA**

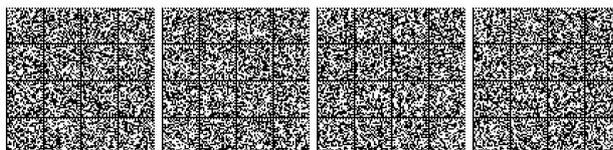
lo sciopero del 5 dicembre 2008, che ha impedito il funzionamento delle Filiali della Cassa di Risparmio di Orvieto, indicate nell'allegato elenco, che costituisce parte integrante del presente decreto, è riconosciuto evento eccezionale, ai fini della proroga di quindici giorni dei termini legali o convenzionali scadenti nella predetta giornata o nei cinque giorni successivi.

Roma, 20 gennaio 2009

IL PREFETTO  
(Pecoraro)



659	39240	Monterotondo	via dello Stadio, 15/a	Monterotondo	Monterotondo	RM	00015
660	39080	Fiano Romano	Via Palmiro Togliatti, 131/b	Fiano Romano	Fiano Romano	RM	00065
661	84810	Santa Lucia	Via Palombarese, 429 e/f	Santa Lucia	Fonte Nuova	RM	00010
664	39150	Guidonia	Viale Roma, 146	Guidonia	Roma	RM	00012
665	39190	Mentana	Via della Rimessa n. 23/29 - angolo via Marsala	Mentana	Roma	RM	00013
666	39450	Tivoli Terme	Via Tiburtina Valeria n 276	Tivoli	Roma	RM	00011
667	39451	Tivoli	Piazza Plebiscito, 26	Tivoli	Roma	RM	00019
668	39440	Subiaco	Via F. Petrarca, 17	Subiaco	Roma	RM	00028
669	39320	Palestrina	Via Prenestina Nuova, 115-117	Palestrina	Roma	RM	00036
671	03200	Finocchio	Via Casilina, 2121	Finocchio	Roma	RM	00030



*PROPOSTA DI CONCORDATO*

**Consorzio Agrario Interprovinciale di Salerno - Napoli - Avellino**  
(in liquidazione coatta amministrativa con esercizio provvisorio)

Tribunale civile di Salerno – Sezione Fallimentare-  
Avviso di deposito Proposta di Concordato  
ai sensi dell'articolo 214 del R.D. 16.3.19n.267 come novellato dal D.Lgs  
169/2007

**PROPOSTA DI CONCORDATO**

*Il contenuto della proposta di concordato*

E' stato elaborato un piano di riparto delle disponibilità attualmente esistenti nel patrimonio del Consorzio e di quelle derivanti dagli ipotizzati ulteriori realizzazioni, che prevede entro 24 (ventiquattro) mesi dal passaggio in giudicato della sentenza di omologazione del concordato:

pagamento delle spese di esecuzione del concordato	€ 2.304.503,00
pagamento integrale dei debiti in prededuzione	€ 16.182.040,31
pagamento integrale dei debiti in privilegio	€ 5.643.181,62
pagamento integrale dei debiti ipotecari	€ 152.407,02
pagamento nella misura del 16,2574% dei debiti chirografari	€ 10.003.911,11
<b>Totale costo di esecuzione del concordato</b>	<b>€ 34.286.043,06</b>

Giudizio FATA : il credito di € 971.221,29 nel deposito dello stato passivo del 20/12/1995 fu considerato in prededuzione. Successivamente il commissario liquidatore pro tempore avv. Fernando Mastursi con un nuovo deposito dello stato passivo in data 22/06/2000 ne modificò la posizione considerandolo credito chirografario. Attualmente è mantenuta questa posizione tra i crediti chirografari anche se c'è stata sentenza di primo grado del tribunale di Salerno, che lo ha riconosciuto credito in prededuzione. Avverso tale sentenza il Consorzio ha proposto appello e si è in attesa della sentenza. Le spese di esecuzione del concordato, riportate di seguito in dettaglio, si riferiscono alle consulenze, ai compensi e spese degli organi di procedura agli stessi spettanti oltre quelli già maturati, nonché a quelle afferenti il realizzo dell'attivo non ancora liquido di cui al successivo paragrafo:

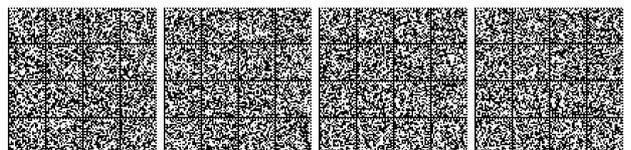
- Consulenze e spese Commissari liquidatori € 499.484,00
- Consulenze e spese per concordato e liquidazione € 665.019,00
- Compensi e spese Comitato di sorveglianza € 65.000,00
- Spese di vendita immobili € 225.000,00
- Spese costi dipendenti per esecuzione concordato € 600.000,00
- Imprevisti € 250.000,00 **Totale € 2.304.503,00**

I previsti tempi di esecuzione sono stati valutati indispensabili per il realizzo dell'attivo necessario al concordato. Non si ritiene necessario fornire garanzie, peraltro solo "eventuali" come previsto dall'art. 214 legge fallimentare, essendo la massa attiva più che sufficiente all'adempimento del concordato. Le somme prudenzialmente accantonate per il caso di soccombenza nei giudizi pendenti, riferiti a richieste per l'ammissione tardiva di crediti nonché opposizioni al rango di ammissione, che non verranno utilizzate saranno oggetto di una ulteriore distribuzione a beneficio dei creditori chirografari.

*2.2) Le risorse necessarie all'esecuzione del concordato*

Come riportato al precedente paragrafo, il fabbisogno del concordato proposto è stato stimato in complessivi € 34.286.043,06. Le risorse necessarie per la sua esecuzione vanno necessariamente reperite tra le attività del Consorzio, in parte già liquide ed in parte da realizzare, che qui di seguito si indicano sinteticamente:

Liquidità	€ 8.767.697,00	Rimanenze di merci in magazzino	€ 2.118.632,34
Crediti verso clienti	€ 8.777.205,68	Altri crediti	€ 610.959,46
Realizzo vendite immobili	€ 5.311.548,58	Rimborso fiscale	€ 8.700.000,00
<b>totale disponibilità € 34.286.043,06.</b> Innanzitutto si precisa			



che i criteri seguiti per determinare l'ammontare dell'attivo messo a disposizione dei creditori sono ispirati ai normali principi di prudenza circa il valore di realizzo delle varie poste che lo compongono. Qui di seguito si analizza la composizione delle stesse. La liquidità disponibile è la risultante dell'attività liquidatoria sin qui svolta, consistita nella vendita di alcuni immobili non strumentali e nel realizzo dei crediti sorti antecedentemente all'avvio della procedura concorsuale, ivi compresi quelli nei confronti dello Stato relativi alla gestione degli ammassi, al netto delle spese alla stessa imputate sino ad oggi. Al complessivo importo così determinato è stato sottratto quello stimato per l'effettuazione di alcuni interventi straordinari sugli immobili non alienabili resi indispensabili sia per il loro adeguamento alle prescrizioni di legge in tema di sicurezza, il cui mancato rispetto è stato peraltro rilevato da ispezioni effettuate da parte delle autorità competenti (Asl, vigili del fuoco, uffici tecnici dei comuni), sia - in considerazione della vetustà degli stessi - per una ristrutturazione conservativa ed un ammodernamento che ne consenta un utilizzo più razionale. Le rimanenze di merci in magazzino ed i crediti verso clienti, riportati nella situazione patrimoniale al 30.06.2007 al valore intero senza il correttivo dei rispettivi fondi di svalutazione, sono stati indicati al netto di una fisiologica svalutazione, rispettivamente del 10% e del 26%, che dovrebbe coprire il degrado delle merci ed il rischio di insolvenza da parte dei debitori. Gli altri crediti, al netto di quelli reputati inesigibili, sono costituiti essenzialmente da crediti verso l'Erario; in particolare, rimborsi IVA anni 1986; 1987; 1989; 1990; il tutto comprensivi di interessi. Il valore di realizzo vendite degli immobili offerti per l'esecuzione del concordato è stato adeguato alla nuova perizia effettuata sugli stessi, che prudenzialmente tiene conto dei ripetuti tentativi di vendita che ad oggi non sono andati a buon fine. Gli immobili in questione sono stati determinati dopo avere individuato quelli di difficile realizzo, che proprio per le loro caratteristiche peculiari sono strettamente funzionali per la prosecuzione dell'attività svolta dal Consorzio. La sottrazione di tali immobili dall'attivo a disposizione dei creditori non appare lesiva dei loro interessi, in quanto l'eventuale vendita - stante lo scarso interesse del mercato - non apporterebbe significativi benefici anche in considerazioni del sicuro ritardo che subirebbe l'esecuzione del concordato. D'altra parte, la conservazione di una seppure minima parte del patrimonio immobiliare appare condizione indispensabile a mantenere in vita del Consorzio, e di conseguenza a garantire lo svolgimento dell'attività aziendale nell'interesse pubblico. Nei successivi paragrafi 2.2.1) e 2.2.2) si esaminano rispettivamente la complessiva consistenza del patrimonio immobiliare e gli immobili considerati indispensabili alla funzionalità del Consorzio. Poiché per il corretto utilizzo di questi ultimi, come detto in precedenza, si rende necessario effettuare alcuni interventi di carattere straordinario, al paragrafo 2.2.3) viene riportata una sintetica descrizione degli interventi e dei relativi costi da sostenere. Al fine di meglio comprendere i criteri seguiti per determinare le risorse da utilizzare per l'esecuzione del concordato, si riporta qui di seguito la situazione patrimoniale al 30.06.2007, relativa sia alla gestione della liquidazione sia a quella dell'esercizio provvisorio, dalla quale sono stati ricavati i dati della proposta. Tale situazione si discosta dai predetti dati in quanto i valori riportati sono quelli contabili e non quelli stimati; inoltre, non comprende alcuni debiti in prededuzione che alla data di riferimento risultavano maturati ma non ancora contabilizzati. Segue un breve commento sui singoli elementi dell'attivo e del passivo, dal quale si evincono le motivazioni che hanno portato al trasferimento contabile di alcune poste al Nuovo Consorzio".

PROSPETTO N.1 SITUAZIONE PATRIMONIALE DEL CONSORZIO AL 30/06/2007



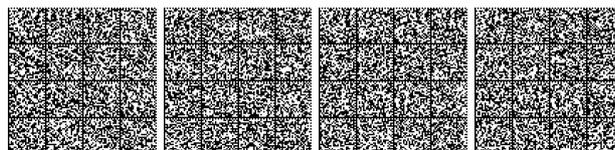
ATTIVITA'	Gestione Liquidazione	Gestione eserciz. Provvisorio	CONSOLIDATO
Immobilizzazioni immateriali	65.417,20	5.765,50	71.182,70
Immobilizzazioni materiali	10.001.998,54	10.451,75	10.012.450,29
Partecipazioni	1.260,00	15.442,81	16.702,81
Titoli	8.869.060,60	10.329,14	8.879.389,74
Rimanenze	0	2.118.632,34	2.118.632,34
Crediti v/clienti ordinari lordo	3.507.793,26	8.355.778,48	11.863.571,74
Crediti v/Erario Lordo	4.724.260,96	278.160,48	5.002.421,44
Altri crediti lordo	1.970.797,38	1.836.829,34	3.807.626,72
Disponibilità. liquide	1.549.915,53	76.735,36	1.626.650,89
Ratei e risconti attivi	619,28	12.612,82	13.232,10
Creditiv/Eserci. Provviso	3.874.764,98	0	3.874.764,98
<b>TOTALE ATTIVITA'</b>	<b>34.565.887,73</b>	<b>12.720.738,02</b>	<b>47.286.625,75</b>
PASSIVITA'	Gestione Liquidazione	Gestione Eserci.Provviso	CONSOLIDATO
Patrimonio netto	42.143.820,59	-3.854.453,31	-45.998.273,90
TFR Dipendenti e FIRR Agenti	52.782,81	1.279.622,52	1.279.622,52
Mutui ipotecari	3.056.726,62	0	3.056.726,62
Banche c/c ordinari	1.549.915,53	76.735,36	1.626.650,89
Fornitori	4.770.298,59	10.735.673,78	15.505.972,37
Debiti v/S.G.R. Fedit per forniture	51.114.055,85	0	51.114.055,85
Debiti v/Fedit per effetti	10.221.542,80	0	10.221.542,80
Debiti v/altri finanziatori	0	0	0
Debiti v/Erario	1.114.283,93	0	1.114.283,93
Debiti v/Istituti previd.	6.873,21	55.572,48	62.445,69
Altri debiti	1.132.445,22	110.304,24	1.242.749,46
Debiti v/Liquidazione	0	3.874.764,98	
<b>TOTALE PASSIVITA'</b>	<b>30.875.103,97</b>	<b>12.278.220,05</b>	<b>43.153.324,02</b>

**ELEMENTI DELL'ATTIVO A) Immobilizzazioni immateriali**

Le immobilizzazioni immateriali, esposte al netto dei fondi di ammortamento, riguardano prevalentemente gli investimenti in programmi informatici ed archivio elettronico di uso pluriennale, costi relativi alla Legge 626, spese di avviamento dei punti vendita e di pubblicità, mentre per una parte molto esigua riguardano costi di ricerca, costi per marchi industriali e compensi per progettazioni, i cui valori sono comunque strettamente legati all'attività consortile e pertanto vengono trasferiti al "Nuovo Consorzio".

**a) Immobilizzazioni materiali** Come verrà esposto diffusamente ai successivi paragrafi 2.2.1 e 2.2.2); alcuni immobili sono stati considerati difficilmente alienabili e conseguentemente attribuiti allo "Nuovo Consorzio", così come tutte le attrezzature commerciali e gli altri beni strumentali.

**b) Partecipazioni** Trattasi della quota relativa alla percentuale del 98 % nella Conas Salerno S.r.l., società in cui sono confluite le attività di agenzia assicurativa della società FATA, nonché di altre piccole partecipazioni in enti e società e che quindi, essendo le prime specifiche dell'attività del



Consorzio e le seconde di scarso valore e di difficile realizzo, si è ritenuto di trasferire al "Nuovo Consorzio".

c) Titoli Trattasi di titoli a reddito fisso depositati presso la Banca di Credito Cooperativo di Avellino quali obbligazioni, polizze vita e certificati di deposito, il cui valore è compreso nella liquidità assegnata all'esecuzione del concordato. Rimanenze Il valore indicato è quello di bilancio; l'intero importo, al netto della svalutazione prevista, è assegnato all'esecuzione del concordato.

d) Crediti v/clienti ordinari La posta si riferisce ai crediti sorti durante l'esercizio provvisorio; l'intero importo, al netto della svalutazione prevista, è assegnato all'esecuzione del concordato.

h) Crediti v/Erario

I crediti di competenza della gestione di liquidazione sono costituiti da crediti IVA in fase conclusiva del contenzioso e crediti IRPEG. I crediti di competenza dell'esercizio provvisorio sono costituiti da IVA anno 2006 compensata nel corso dell'anno con addebiti tributari. Tutti questi crediti sono assegnati all'esecuzione del concordato.

i) Altri crediti Trattasi di crediti commerciali in compensazione del recupero quasi impossibile. Tutti questi crediti, pur non monetizzabili in tempi brevi, vengono assegnati all'esecuzione del concordato seppure per il ridotto importo di € 610.959,46; la differenza, pari ad € 3.196.667,00, si riferisce a crediti totalmente inesigibili.

l) Disponibilità liquide Per quanto ovvio le disponibilità liquide già in capo alla gestione di liquidazione sono assegnate all'esecuzione del concordato; si è ritenuto invece indispensabile trasferire integralmente al "Nuovo Consorzio" la liquidità utilizzata dall'esercizio provvisorio come capitale di funzionamento, necessario a sopperire al fabbisogno finanziario strettamente connesso alla gestione commerciale ed all'avviamento del "Nuovo Consorzio" medesimo.

l) Ratei e risconti attivi Trattasi di poste rettificative attinenti esclusivamente la gestione del "Nuovo Consorzio".

#### ELEMENTI DEL PASSIVO

a) Patrimonio netto Il patrimonio netto negativo - riferito alla sola gestione della liquidazione è costituito dalle perdite pregresse, che si azzereranno con l'esecuzione del concordato.

b) Trattamento fine rapporto La parte di debito sorta prima della liquidazione è compresa nello stato passivo tra i debiti in privilegio, che verranno pagati con l'esecuzione del concordato; la restante parte, relativa ai diritti maturati nell'esercizio provvisorio, costituisce un debito in prededuzione non pagabile immediatamente stante la costanza di rapporto lavorativo dei dipendenti e degli agenti, e viene quindi trasferita contabilmente al "Nuovo Consorzio" che provvederà al pagamento al momento della maturazione del diritto.

c) Mutui ipotecari I debiti per mutui ipotecari sono compresi nello stato passivo della liquidazione, e pertanto nessun debito verrà posto a carico del "Nuovo Consorzio".

d) Banche c/ ordinari e altri enti finanziatori I debiti verso il sistema bancario e finanziario in genere, sia per saldi negativi di conti correnti sia per cambiali passive, sono compresi nello stato passivo della liquidazione e pertanto nessun debito verrà posto a carico del "Nuovo Consorzio", ad eccezione dei debiti contratti durante l'esercizio provvisorio e quindi in prededuzione.

e) Fornitori Una parte di questo debito è stata contratta prima dell'avvio della liquidazione, ed è compresa nello stato passivo; la restante parte si riferisce ai debiti contratti durante l'esercizio provvisorio e quindi in prededuzione.



f) Debiti verso ex Fedit L'intero importo di € 51.114.055,85 risulta inserito nello stato passivo della liquidazione, e pertanto nessun debito verrà posto a carico del "Nuovo Consorzio".

g) Debiti verso erario La parte di tali debiti relativa alla liquidazione è insinuata nello stato passivo tra i creditori privilegiati, mentre la parte relativa all'esercizio provvisorio tra quelli in prededuzione.

h) Debiti verso Istituti Previdenziali La parte di tali debiti relativa alla liquidazione è insinuata nello stato passivo tra i creditori privilegiati, mentre la parte relativa all'esercizio provvisorio pari ad € 62.445,69 tra quelli in prededuzione.

i) Altri debiti Tali debiti, pari a complessivi € 110.304,24, sono in prededuzione in quanto relativi all'esercizio provvisorio.

2.2.1) La consistenza immobiliare e gli immobili alienabili

Nel prospetto che segue viene evidenziata la consistenza totale degli immobili del Consorzio al 30.06.2007 I valori riportati nella prima colonna sono quelli indicati in bilancio, mentre nella seconda colonna sono riportati i valori di perizia.

Prospetto N. 2 Immobili Esistenti al 30.06.2007

Ubicazione	Valori di bilancio	Valori Di Perizia
Calitri	395.486,49	210.416,60
Lacedonia	537.848,80	145.200,00
Vallata	406.677,19	170.325,00
Lioni	456.899,36	406.362,50
Mirabella Eclano	114.619,42	369.600,00
Monteverde	241.267,75	199.575,00
Paternopoli	329.145,13	158.040,00
Ariano Irpino	818.850,44	683.600,00
Montemiletto	87.527,16	307.300,00
Moschiano	114.420,27	465.340,58
San Martino V.C.	405.939,41	228.000,00
Fisciano	491.026,18	680.470,00
Agropoli	400.841,67	841.756,00
Campagna	544.517,15	602.851,00
Castelnuovo Cilento	174.176,00	734.402,00
GiffoniValle Piana	446.846,50	425.000,00
Marigliano	140.760,07	426.500,00
Pozzuoli	256.587,00	680500
Buonabitacolo	8.074,12	139.217,00
Cava dei Tirreni	500.407,69	474.000,00
Eboli	343.175,02	513.300,00
Atripalda	1.950.841,17	1.184.900,00
Bisaccia Terreno	39.331,00	22.960,00
Totale	9.269.857,25	10.069.615,68

Oltre agli immobili già alienati, sono stati individuati ulteriori immobili da mettere a disposizione del concordato, che vengono riportati nel prospetto che segue. In considerazione dell'esito negativo dei tentativi di vendita fin qui esperiti per alcuni di essi, come già detto si è provveduto ad effettuare



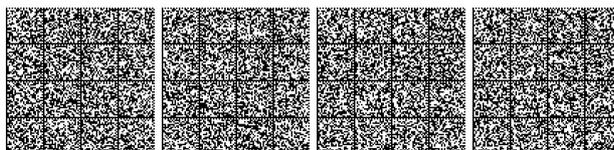
un aggiornamento di perizia che ha prudenzialmente ridotto i valori stimati, da prendere come base dei prezzi di realizzo.

Prospetto N. 3 Immobili Alienabili

Ubicazione	Valori Di Bilancio	Valori Di Perizia Aggiornata
Agropoli	800.441,67	841.756,00
Cava Dei Tirreni	500.407,69	474.000,00
Calitri	395.486,49	210.416,00
Lacedonia	537.848,80	145.200,00
Mirabella Eclano	114.619,42	669.600,00
Montemiletto	87.527,16	307.300,00
Monteverde	241.267,75	199.575,00
SanMartino V.C.	405.939,41	228.000,00
Marigliano	140.760,07	426.500,00
Pozzuoli	256.587,00	680.500,00
Atripalda	1.950.841,17	1.184.900,00
Buonabitacolo	8.074,12	139.217,00
Paternopoli	329.145,13	158.040,00
Moschiano	114.420,27	465.340,58
Bisaccia	39.331,00	22.960,00

Totale 5.922.697,15 5.311.548,58

Dall'alienazione degli immobili mesi a disposizione del concordato il consorzio ricaverebbe presumibilmente un importo netto pari ad € 5.311.548,58; dal valore lordo di cessione devono infatti essere detratti gli oneri di vendita (pubblicazioni degli inviti ad offrire, compensi al notaio etc.) Stimati in circa € 225.000,00, e riportati tra le spese di esecuzione del concordato. la relativa imposta i.c.i. Maturata sino alla chiusura del concordato stimato al 2009 non viene detratta dal valore di realizzo in quanto già compresa nell'intero debito per tale titolo, calcolato in complessivi € 1.248.572,00 (cfr. Paragrafo 1.4). pur essendo un debito in prededuzione, viene comunque trasferito contabilmente al "nuovo consorzio" dovendosi liquidare al momento della vendita dei cespiti su cui grava l'imposta. si precisa infatti che nei casi di liquidazione coatta amministrativa l'imposta comunale sugli immobili è dovuta per ciascun anno di possesso rientrante nel periodo di durata della procedura ed è prelevata, nel complessivo ammontare, sul prezzo ricavato dalla vendita. Il versamento dell'imposta deve essere effettuato entro tre mesi dalla data in cui il prezzo è stato incassato; entro lo stesso termine deve essere presentata la dichiarazione. Sul fatto l'art. 10 comma 6 del d.lgs. 30 dicembre 1992 n. 504, infatti, testualmente recita: "per gli immobili compresi nel fallimento o nella liquidazione coatta amministrativa, l'imposta è dovuta per ciascun anno di possesso rientrante nel periodo di durata del procedimento ed è prelevata, nel complessivo ammontare, sul prezzo ricavato dalla vendita. Il versamento dell'imposta deve essere effettuato entro il termine di tre mesi dalla data in cui il prezzo è stato incassato, entro lo stesso termine deve essere presentata la dichiarazione".



2.2.2 *Gli Immobili Non Alienabili* Nel Seguento Prospetto Sono Stati Indicati Gli Immobili Ritenuti Non Alienabili Per Le Considerazioni Già Svolte.

Prospetto N. 4 Immobili Funzionali Non Alienabili

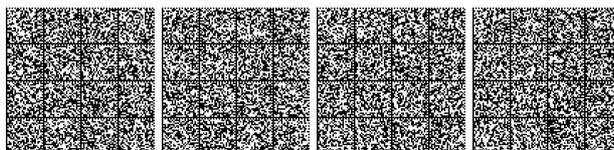
Ubicazione	Valori Di Bilancio	Valori Di Perizia
Campagna	544.517,15	602.851,00
Castelnuovo Cilento	174.176,00	734.402,00
Giffoni Valle Piana	446.846,50	425.000,00
Eboli	343.175,02	513.300,00
Fisciano	491.026,18	680.470,00
Ariano Irpino	818.850,44	683.600,00
Lioni	456.899,36	406.362,50
Vallata	406.677,19	170.325,00
Totale	3.682.167,84	4.216.310,50

Si tratta di immobili commerciali avente sostanzialmente destinazione specifica di difficile immutabilità ed oltre destinazione ricadenti in aree di sviluppo agricolo e non commerciale e/o terziario. da tale descrizione emerge la stretta connessione funzionale degli stessi all'attività consortile. Quasi tutti gli immobili sopra indicati necessitano di consistenti interventi di manutenzione; inoltre, la perdita degli immobili destinati alla vendita comporta la necessità di razionalizzare l'uso degli immobili rimasti, che devono essere pertanto dotati di strutture allo stato mancanti, indispensabili allo svolgimento dell'attività consortile. nel successivo paragrafo vengono individuati gli investimenti minimi da effettuare da parte del "nuovo consorzio" per consentire un corretto utilizzo degli stessi. 2.2.3 Gli Investimenti. Prima di descrivere gli interventi da effettuare ed i relativi costi, che come già detto nel precedente paragrafo 2.2) in larga parte si sono resi indispensabili per l'adeguamento degli immobili alle prescrizioni di legge in tema di sicurezza, corre l'obbligo di ribadire anche in questa sede che lo scopo della proposta di concordato, oltre a quello di soddisfare nella misura massima possibile i creditori della liquidazione, è anche quello di conservare alla struttura del "Nuovo Consorzio" un insieme di beni strutturalmente indispensabili per lo svolgimento della propria attività. Sotto tale profilo assumono una importanza determinante le strutture ove sono ubicati i depositi delle merci ed i punti di vendita, non solo dal punto di vista della consistenza attuale ma anche di quella prospettica, e quindi del loro adeguamento tecnologico, funzionale e manutentivo. La previsione di spesa è stata calcolata dall'Ufficio Tecnico del Consorzio. Gli investimenti vengono qui di seguito sinteticamente riportati per unità immobiliare. CAMPAGNA: L'immobile necessita di manutenzioni per l'adeguamento alla normativa vigente, in particolare per l'adeguamento alla Legge 626/94, vigili del fuoco, prescrizioni ASL ecc. Importo previsto per tale realizzazione in circa € 200.000,00.

*Castelnuovo Cilento* L'immobile necessita di manutenzioni per l'adeguamento alla normativa vigente, in particolare per l'adeguamento alla Legge 626/94, vigili del fuoco, prescrizioni ASL ecc. Importo previsto per tale realizzazione in circa € 200.000,00.

*Giffoni Valle Piana* L'immobile necessita di manutenzioni per l'adeguamento alla normativa vigente, in particolare per l'adeguamento alla Legge 626/94, vigili del fuoco, prescrizioni ASL ecc. Importo previsto per tale realizzazione in circa € 200.000,00.

*Eboli* L'immobile necessita di manutenzioni per l'adeguamento alla normativa vigente, in particolare per l'adeguamento alla Legge 626/94, vigili



del fuoco, prescrizioni ASL ecc. Importo previsto per tale realizzazione in circa € 200.000,00.

*Ariano Irpino* L'immobile necessita di manutenzioni per l'adeguamento alla normativa vigente, in particolare per l'adeguamento alla Legge 626/94, vigili del fuoco, prescrizioni ASL ecc.

Importo previsto per tale realizzazione in circa € 200.000,00.

*Lioni* L'immobile necessita di manutenzioni per l'adeguamento alla normativa vigente, in particolare per l'adeguamento alla Legge 626/94, vigili del fuoco, prescrizioni ASL ecc.

Importo previsto per tale realizzazione in circa € 200.000,00.

*Vallata* L'immobile necessita di manutenzioni per l'adeguamento alla normativa vigente, in particolare per l'adeguamento alla Legge 626/94, vigili del fuoco, prescrizioni ASL ecc.

Importo previsto per tale realizzazione in circa € 200.000,00.

*Fisciano* L'immobile oltre alla manutenzione per l'adempimento normativo sarà la sede del nuovo Consorzio, non appena alienata la sede attuale di ATRIPALDA e necessita di un ammodernamento complessivo per € 450.000,00 c.a.

Il totale generale degli investimenti sugli immobili funzionali, così come previsti e riportati, ammonta quindi ad € 1.850.000,00.

2.3) *La struttura del "Nuovo C.A.I. di Salerno – Napoli – Avellino"* Al fine di garantire una duratura vita aziendale, la politica prevista per il "Nuovo Consorzio" ritornato in situazione di normalità va nella direzione di una fisiologica espansione delle vendite e di una razionalizzazione dei costi; ciò dovrebbe portare ad un incremento della produttività e ad un miglioramento dei relativi margini, oggi contenuti per l'aggressiva concorrenza difficilmente fronteggiabile. Infatti, le iniziative prese durante la liquidazione per il raggiungimento di tali obiettivi hanno trovato sinora forti limitazioni derivanti dallo *status* del Consorzio, e dal conseguente obbligo a limitare gli investimenti allo stretto necessario.

Il processo di riorganizzazione sul fronte della riduzione dei costi fissi è già stato avviato con alcune iniziative quali la ristrutturazione dei contratti di locazione degli immobili e di quelli per servizi di elaborazione dati. Sul fronte dell'abbattimento del costo della forza lavoro, nel corso degli anni si è passati da n.143 unità presenti alla data di avvio della procedura concorsuale alle attuali n. 32 unità, a seguito di procedura di mobilità e volontarietà dei dipendenti. La situazione del personale è riepilogata nel seguente prospetto.

prospetto n. 5 situazione personale ad oggi	
personale	..... ..
Dirigenti	====
Impiegati di segreteria	2
Impiegati settore amministrativo	14
Impiegati settore commerciale	10
Impiegati settore assicurativo	2
Operai	1
Unità distaccate presso il Consorzio di Caserta	3
<b>totale</b>	<b>32</b>

L'incidenza del costo della forza lavoro è così sceso e scenderà in maniera consistente.

Attualmente è in atto una riduzione del personale attraverso l'istituto della mobilità incentivata per n° 10 unità oltre a quelli attualmente distaccati



presso il consorzio di Caserta. Va però precisato che le necessità aziendali sono anche quelle di una riorganizzazione dei ruoli e delle mansioni, con l'eliminazione di duplicazioni funzionali e di processo; dovrà pertanto essere potenziato il settore commerciale rispetto a quello amministrativo, creando in seno allo stesso una separazione tra gli addetti agli acquisti e quelli alle vendite. Dovrà anche attuarsi un'opportuna riqualificazione, sinora non attuata per i vincoli imposti dalla procedura concorsuale. Le linee programmatiche da seguire dopo il ritorno *in bonis* si possono così sintetizzare:

- ristrutturazione commerciale attuata attraverso una nuova politica degli acquisti, che dovrebbe consentire una riduzione dei costi fissi di struttura e dei costi di magazzino;
- instaurazione di nuove modalità di canalizzazione dei processi distributivi (affiliazioni, franchising);
- ampliamento delle categorie merceologiche offerte alla clientela, con introduzione di nuovi e diversi prodotti a più elevata marginalità, di cui alcuni con marchio del Consorzio, soprattutto nelle agenzie con più bassa redditività;
- rilancio della vendita di macchine agricole e ripristino del servizio di assistenza post vendita;
- ammodernamento e potenziamento della vendita dei carbolubrificanti;
- ripristino dei servizi di consulenza ed assistenza agli agricoltori, che maggiormente caratterizzano il Consorzio distinguendolo da similari strutture con fini esclusivamente commerciali, e che consentono una fidelizzazione della clientela;

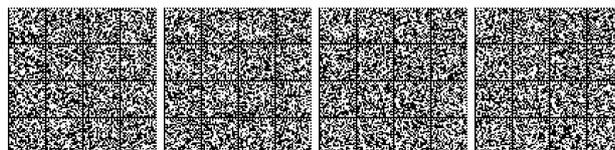
Nei prospetti che seguono vengono riportate le previsioni di bilancio al 2007/2010:

Prospetto n° 06 Previsioni di bilancio dal 2007 al 2010 (cifre in euro)

previsioni di bilancio	2007	2008	2009	2010
Concimi	1.620	1.782	1.996	2.295
Antiparassitari	1.680	1.848	2.070	2.380
Antigitotogamici				
Mangimi Semplici e Composti	1.800	1.980	2.218	2.551
Carbolubrificanti	20.850	22.935	25687	29.540
Macchine Agricole	30	33	37	43
Piante sementi torba	750	825	924	1.063
Materie Plastiche	520	572	641	737
Ammasso Cereali	1.200	1.320	1.478	1.007
Ricambi	0	0	0	0
Altri Prodotti	930	1.023	1.146	1.318
totale	29.380	32.318	36.197	41.627

Tale prospetto evidenzia le previsioni del fatturato suddiviso per settori merceologici; a regime

si dovrebbe conseguire un aumento al 2010 di circa il 41% con incrementi differenziati, sia sulla base dell'ipotizzato assorbimento da parte del mercato di riferimento, sia sulla base della redditività degli stessi. Le previsioni sono state formulate con criteri di prudenza in considerazione della perdita di clientela derivante dalla lunga permanenza nello stato di liquidazione in cui si è venuto a trovare il Consorzio. La ristrettezza di mezzi finanziari non ha, infatti, consentito gli adeguati approvvigionamenti di merci, ed in particolare in quei settori dove è maggiormente richiesto un ingente impiego di liquidità, come ad esempio il settore relativo a macchine e ricambi, pressoché completamente abbandonato dal Consorzio. La paziente opera di riconquista delle posizioni di mercato perse nel tempo,

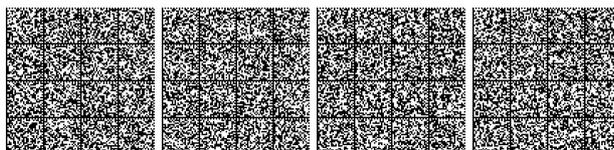


che dovrà essere perseguita nei prossimi anni, potrebbe peraltro sviluppare notevolmente il predetto settore, unitamente a quello dei carbolubrificanti, incrementando considerevolmente il fatturato previsto e di conseguenza i margini di utile. Il prospetto che segue riporta i dati relativi al fatturato ed al margine lordo, conseguiti nel 2007, e previsti per il periodo 2008/2010 da ciascun punto vendita. Si precisa che è prevista la chiusura dei punti vendita di Battipaglia (SA) e San Giuseppe Vesuviano (NA).

Prospetto n° 7 Fatturato e margine lordo e previsioni per agenzia

agenzia	2007			2008		
Salerno	fattu	costo	marg	Fatt.	costo	marg
Agropoli	275	240	35	302	265	37
Albanella	143	126	17	159	140	19
Alba Sub.	76	66	10	80	70	10
Altav. Sil	254	220	34	282	243	39
Battipagl	457	418	39	499	446	53
Batt. Carb	7.300	7050	250	8150	7905	245
Campagna	193	169	24	216	187	29
Casalveli.	668	586	82	745	649	96
Cava. d. t.	629	543	86	692	600	92
Eboli S. C.	531	482	49	586	525	61
Eboli Carb	460	398	62	510	495	15
Fisciano	297	261	36	337	293	44
Giffoni	664	579	85	744	646	98
Pagani	480	435	45	540	472	68
Polla	470	415	55	515	450	65
Sala C. na	369	324	45	405	354	51
Tot. Sal	13.266	12.312	954	14.762	13.740	1.022
Avellino	fattu	costo	marg	fattur	costo	marg
Calitri	806	707	99	877	769	108
Calitri	100	88	12	113	100	13
Lacedonia	66	58	8	78	70	8
Lioni	692	605	87	714	626	88
Mirabella	140	124	16	151	131	20
Montemilett	138	124	14	224	205	19
Monteverde	411	367	44	407	362	45
Ponetromito	300	262	38	282	246	36
S. Mart. V. C.	51	45	6	59	52	7
Vallata	137	123	14	150	133	17
Venticano	92	81	11			
Tot. Avellino	2.933	2.584	349	3.055	2.694	361
Napoli	fattur	costo	marg	Fattu.	costo	marg
Acerra	790	717	73	878	773	103
Afragola	8869	8677	192	9599	9379	220
Giugliano Car	532	484	48	1108	964	144
Giugliano C	1000	930	70	615	535	80
Marigliano	143	127	16	167	146	21
Pomigliano	258	229	29	283	254	29
Pozzuoli	446	396	50	536	486	50
S. Giuseppe	63	56	7	0	0	0
Somma	64	57	7	0	0	0
Tot. Napoli	12.165	11.673	492	13.186	12.537	647
Tot. Gener.	28364	26569	1795	31001	28971	2030

agenzia	2009			2010		
Salerno	Fattu	costo	marg	Fatt.	costo	m
Agropoli	384	337	47	428	376	52
Albanella	197	174	23	220	195	25
Alba Sub.	96	83	13	103	90	13
Altav. Sil	362	314	48	585	510	75
Battipagl	468	417	51	344	307	37
Batt. Carb	9020	8748	272	9620	9330	290
Campagna	274	238	36	395	345	50
Casalveli.	1322	1149	173	1595	1388	207



Cava.d.t.	240	213	27	443	389	54
Eboli S.C.	640	576	64	685	614	71
Eboli Carb	660	640	20	800	776	24
Fisciano	392	342	50	488	426	62
Giffoni	879	766	113	1206	1055	151
Pagani	578	505	73	570	498	72
Polla	559	490	69	666	582	84
Sala C.na	456	398	58	511	447	64
Tot. Sal	16.527	15.390	1.137	18.659	17.328	1.331
Avellino	fattur	costo	marg	fattura	Cost	Mar
Calitri	1045	916	129	1282	1123	159
Calitri	136	120	16	138	122	16
Lacedonia	95	85	10	100	89	11
Lioni	842	737	105	1246	1091	155
Mirabella	228	199	29	283	247	36
Montemilet	271	247	24	396	359	37
Monteverde	478	424	54	638	564	74
Ponetromito	361	315	46	571	500	71
S.Mart.V.C.	78	69	9	83	73	10
Vallata	241	213	28	346	305	41
Venticano						
Tot Avellino	3.775	3.325	450	5.083	4.473	610
Napoli	fattur	costo	marg	fatt	Costo	Mar
Acerra	967	879	118	1487	1307	180
Afragola	10088	9854	234	10086	9843	243
Giugliano Car	642	560	82	715	625	90
Giugliano C	1520	1323	197	2535	2206	329
Marigliano	209	183	26	159	139	20
Pomigliano	315	283	32	295	268	27
Pozzuoli	645	581	64	908	812	96
S.Giuseppe	0	0	0	0	0	0
Somma	0	0	0	0	0	0
Tot. Napoli	14.386	13.663	753	16.185	15.200	985
Tot. Gener.	34718	32378	2340	39927	37001	2926

## PROSPETTO N. 7 /BIS BUDGET AMMASSO CEREALI

agenzia	2007	2008	2009	2010
ariano	282	315	385	430
lacedonia	144	180	225	250
lioni	210	195	210	240
monteverde	209	235	258	300
vallata	355	395	400	480
totale	1.200	1.320	1.478	1.700

per tutti i punti vendita sono state formulate previsioni dettate da criteri di massima prudenza. Ed invero il potenziale sviluppo delle vendite potrebbe essere superiore se si considera che il Consorzio opera su un territorio particolarmente frammentato quanto a numero di centri abitati, con caratteristiche morfologiche difficili specie nelle zone interne, che rende non agevoli i collegamenti tra i vari paesi; la capillare diffusione della rete commerciale del Consorzio consente pertanto la raggiungibilità dei suoi punti vendita a tutta la popolazione residente nelle province, garantendo così un servizio di necessità primaria. Seguono schematicamente alcuni dati riferiti al territorio delle tre province in cui opera il Consorzio ed alle sue agenzie (di dimensioni medio – grandi oppure tutte).

- *Caratteristiche della provincia di Salerno:*

Popolazione residente: n. 1.073.643 abitanti circa;

Comuni della provincia: n. 158; Comuni con oltre 10.000 abitanti: n. 24; popolazione residente n. 694.730 abitanti; Comuni con abitanti compresi tra 5.000 e 10.000: n. 25; popolazione residente n. 174.835 abitanti; Comuni inferiori a n. 5.000 abitanti: n. 109; popolazione residente n. 204.078 abitanti, con una media di residenti pari a n. 1872 abitanti.

- *Caratteristiche della provincia di Napoli:* Popolazione residente: n. 3.059.196 abitanti circa; Comuni della provincia: n. 92; Comuni con oltre 10.000 abitanti: n. 62; popolazione residente n. 2.889.123 abitanti; Comuni con abitanti compresi tra 5.000 e 10.000: n. 19; popolazione residente n.



1.340.083 abitanti; Comuni inferiori a n. 5.000 abitanti: n.11; popolazione residente n. 35.990 abitanti, con una media di residenti pari a n. 3.272 abitanti.

• *Caratteristiche della provincia di Avellino:* Popolazione residente: n. 429.178 abitanti circa;

Comuni della provincia: n. 119; Comuni con oltre 10.000 abitanti: n. 6; popolazione residente n. 121.061 abitanti; Comuni con abitanti compresi tra 5.000 e 10.000: n. 12; popolazione residente n. 87.623 abitanti; Comuni inferiori a n. 5.000 abitanti: n. 101; popolazione residente n. 220.494 abitanti, con una media di residenti pari a n. 2.183 abitanti.

• *Caratteristiche delle agenzie di dimensioni grandi per provincia:*

(la popolazione potenziale servita si riferisce alla popolazione residente nei comuni limitrofi alla sede dell'agenzia, ed entro un raggio massimo di 10 Km.)

Giugliano in Campania (abitanti n.97.999.)

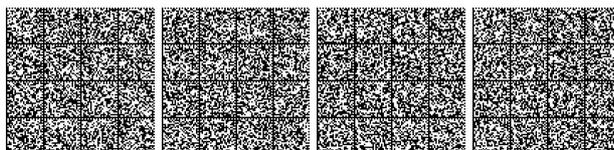
Generi merceologici venduti: antiparassitari , concimi, carburanti etc.

Popolazione potenziale servita: n. 600.000

Eboli (abitanti n. 35.824) Generi merceologici venduti: mangimi antiparassitari, concimi, carburanti e materiale plastico Popolazione potenziale servita: n. 150.000

Ariano Irpino (abitanti n.23.505) Generi merceologici venduti: semi, concimi, antiparassitari, carburanti etc. Popolazione potenziale servita: n. 70.000 Le considerazioni svolte nei commenti ai due precedenti prospetti trovano applicazione nel prospetto che segue, ove vengono evidenziati i positivi effetti che si otterrebbero sul conto economico del "Nuovo Consorzio", in particolare a partire dall'anno 2008., considerato quello di entrata a regime del "Nuovo Consorzio", in poi. Il prospetto riporta le previsioni economiche per gli anni 2008/2010, raffrontate con i risultati conseguiti nell'anno 2006. Prospetto n° 8

consolidato		budget 2008	
valore		valore	%
25.141	vendite nette	32.318,00	
697	altri ricavi netti	375	
25.838	totale ricavi netti	32.693,00	
242	(+/-)variaz.rimanen.	1.027,00	
22.375	acquisti	25.433,00	
40	Altri.costi di acquis.	1.287,00	
	-personale	155	
	-spese generali	97	
	-ammortamenti	208	
	-traspo.e facchin.	827	
	costi industriali	26.720,00	
22.657	Total.cost.del vend.	27.747,00	
3.178	<i>marginе lordo</i>	4.946,00	
2.290	Costi commerc. e distribuzione	2.520,00	
	-personale	550	
	-provvigioni	1.500,00	
	-spese generali	170	
	trasporti e facchin.	300	
891	<i>marginе netto</i>	2.426,00	

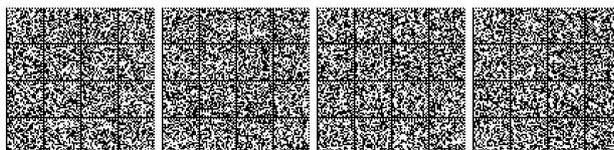


980		totale costi di strutt.	781	
		personale amm.vo	225	
		spese generali ed amm.ve	406	
		ammortamenti	150	
-89		<i>marginale operativo</i>	1.645,00	
83		proventi finanziari		
		oneri finanziari	500	
		<i>risultato di gestione</i>	1.145,00	
24		saldo gest. straord.		
2		Oneri finanz. straor.	185	
105		imposte e tasse	384	
-85		<i>risultato netto</i>	576	

In conclusione il Consorzio, libero dai vincoli imposti dalla procedura concorsuale a cui è stato sottoposto, potrà con il ritorno *in bonis* raggiungere risultati economici positivi che dovrebbero migliorare e garantire la possibilità anche per il futuro di assolvere, così come avvenuto sinora, alle finalità pubblicitarie assegnate a questo tipo di organismi.

### 3) L'ALTERNATIVA DELLA LIQUIDAZIONE

Le considerazioni sin qui svolte in ordine alla convenienza per il ceto creditorio della soluzione concordatizia proposta possono essere avvalorate da una seppur sommaria valutazione dell'unica alternativa possibile, che è quella della cessazione dell'esercizio provvisorio e della definitiva liquidazione del Consorzio. In tale ipotesi verrebbe finalizzata al soddisfacimento dei creditori l'intero attivo patrimoniale, senza però produrre benefici significativi per i creditori medesimi. In linea generale si può, infatti, affermare che tutte le alienazioni effettuate da un soggetto che ha cessato definitivamente di esercitare la propria attività diventano oggetto di logiche ribassiste. Partendo da questa considerazione, qui di seguito si analizzano sinteticamente le prevedibili ripercussioni sulle singole categorie di poste patrimoniali che conseguirebbero ad una liquidazione. Come già evidenziato, gli immobili esclusi dalla proposta di concordato presentano peculiari caratteristiche strutturali che li rendono utilizzabili solo da soggetti operanti nello stesso settore di attività svolta dal Consorzio; tale circostanza, oltre a limitare il numero dei possibili acquirenti, condiziona negativamente il loro valore di realizzo rispetto a quello di stima. Anche le merci subirebbero una decisa svalutazione qualora venissero alienate al di fuori di un organismo perfettamente operante sul mercato; in mancanza di un ricambio del magazzino, ed ipotizzando la giustificata disaffezione degli agenti che non avrebbero più un futuro lavorativo con il Consorzio, si dovrebbe ricorrere alla vendita all'ingrosso che penalizza fortemente i prezzi di realizzo. Almeno il ricorrente rapporto con il Consorzio da parte degli stessi, che si vedrebbero costretti a trovare fornitori alternativi per i loro acquisti. Va in proposito ribadito che il realizzo delle merci in magazzino e dei crediti verso i clienti costituisce la fonte di pagamento dei debiti contratti con i fornitori nell'esercizio provvisorio, debiti a carico della massa e pertanto in prededuzione; qualora l'effettivo valore ricavato dalla vendita non risultasse sufficiente a coprire i debiti in questione si dovrebbe necessariamente attingere alle disponibilità liquide, con conseguente riduzione della parte destinata al soddisfacimento dei creditori. Oltre alla falcidia dei valori di realizzo del patrimonio deve essere considerato anche il notevole incremento che, nel caso della liquidazione del Consorzio, si registrerebbe nei costi da sostenere. Infatti i più lunghi tempi necessari per la liquidazione, rispetto a quelli previsti per l'esecuzione del concordato, farebbero lievitare le spese da sostenere per il mantenimento sia degli



organi della procedura (commissario liquidatore, comitato di sorveglianza) sia del personale dipendente, come è possibile evincere dal prospetto che segue, ove sono riportati i risultati di una loro stima nell'ipotesi della durata di tre anni per la liquidazione totale del Consorzio.

Prospetto n. 9

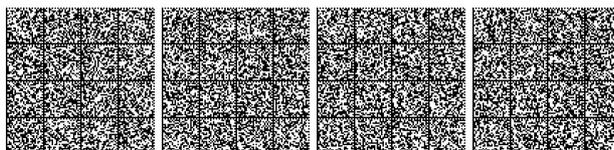
spese di esecuzione della liquidazione totale

DESCRIZIONE	IMPORTO
Compensi e spese Commissario liquidatore	€ 1.200.000,00
Compensi e spese Comitato di sorveglianza	€ 180.000,00
Personale dipendente	€ 950.000,00
Energia elettrica, acqua, riscaldamento, pulizia	€ 100.000,00
Spese telefoniche, postali	€ 20.000,00
Spese per cancelleria e stampati	€ 10.000,00
Spese utilizzo CED	€ 180.000,00
Assicurazioni incendio, furto, responsabilità civile	€ 40.000,00
Compensi per consulenze legali, tributarie, amministrative	€ 1.300.000,00
Spese per trasporti e facchinaggi merci dai magazzini periferici	€ 200.000,00
Spese di vigilanza ed assicurazione merci in magazzino	€ 180.000,00
Spese manutenzione e riparazione immobili	€ 500.000,00
Spese dismissione e bonifica depositi carburanti agricoli	€ 500.000,00
Spese esperimenti vendite immobili	€ 400.000,00
Spese legali per recupero crediti	€ 670.000,00
ICI su immobili (periodo residuo)	€ 1.482.697,00
Tassa raccolta rifiuti	€ 250.000,00
FIRR agenti e rappresentanti ed indennità contrattuali	€ 1.279.622,00
<b>TOTALE</b>	<b>€ 9.442.301,00</b>

Nel successivo prospetto sono riportati i dati relativi all'attivo ed al passivo determinati secondo le osservazioni sin qui formulate, e più precisamente i crediti verso clienti ed il magazzino sono stati svalutati rispettivamente del 70% e del 50% (anziché del 10% e 26% nell'ipotesi concordataria), mentre per gli immobili strumentali è stato ipotizzato un realizzo pari al 70% e 50% dei valori di perizia in considerazione dello scarso interesse sin qui dimostrato dal mercato.

Prospetto n. 10 ipotesi di liquidazione totale del consorzio

attivo realizzato e da realizzare	importo
Disponibilità liquide	€ 10.506.039,00
Crediti verso clienti	€ 5.931.000,00
Magazzino	€ 635.589,00
Immobili non strumentali	€ 3.718.000,00
Immobili strumentali	€ 2.108.000,00
Rimborsi	€ 8.700.000,00
<b>Totale attivo</b>	<b>€ 31.598.628,00</b>
passivo	
Spese di esecuzione della liquidazione	€ 9.442.301,00
Creditori in prededuzione	€ 16.103.040,00
Creditori privilegiati	€ 676.023,00
Creditori ipotecari	€ 94.183,00
Spese imprevedute pari all'1% del valore dell'attivo	€ 315.986,00

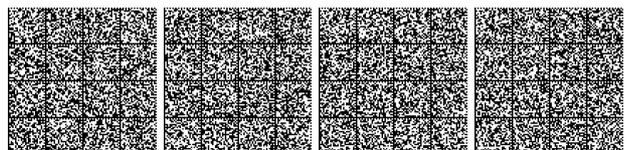


Totale passivo	€ 26.631.533,00
attivo residuo per i chirografari	€ 4.967.095,00

Come si evince dalla simulazione effettuata nel prospetto che segue, il residuo attivo a disposizione dei creditori chirografari, nonostante la liquidazione di tutte le attività del Consorzio, risulterebbe addirittura inferiore a quello offerto in concordato. In conclusione nel caso della liquidazione del Consorzio, in alternativa all'ipotesi concordataria, ad un incremento della massa dell'attivo da mettere a disposizione dei creditori non corrisponderebbe un incremento della liquidità da ripartire tra i creditori stessi che, al contrario, potrebbe ridursi sensibilmente, mentre si allungherebbero i tempi necessari per la sua distribuzione. Sarebbe così vanificato il sacrificio derivante dalla chiusura definitiva di un organismo al servizio di un comparto essenziale per l'economia delle province interessate, con ripercussioni non solo sui dipendenti e sugli agenti ma anche su tutti gli operatori che direttamente ed indirettamente intrattengono rapporti con il Consorzio. E ciò senza alcun apprezzabile vantaggio per i creditori, sia in termini di tempo sia di soddisfacimento.

#### 4) *CONSIDERAZIONI FINALI*

Si ritiene di dover effettuare innanzitutto alcune considerazioni di carattere generale in merito al concordato nella procedura di liquidazione coatta amministrativa, anche alla luce della più recente normativa afferente le procedure concorsuali. Già dai presupposti istituzionali relativi all'utilizzo della liquidazione coatta amministrativa, quale procedura concorsuale specifica per i soggetti economici di particolare interesse generale, emerge la prevalenza dell'interesse pubblico che permea l'intera procedura, determinandone sia le peculiarità sia le differenze rispetto alla procedura di fallimento. Infatti il concordato, nella liquidazione coatta amministrativa, ha tra le sue funzioni non solo quella di accelerare i tempi di chiusura della procedura, ma soprattutto quella di ottenere il risanamento dell'azienda prevalentemente nell'interesse pubblico. Per quanto riguarda la normativa vigente, va evidenziato che il decreto legislativo 9 gennaio 2006 aveva riformato la legge fallimentare regolamentata sino ad allora dal regio decreto 16 marzo 1942 n. 267, mantenendo però inalterato l'istituto del concordato nelle procedure di liquidazione coatta amministrativa; il recente decreto legislativo 12 settembre 2007 n. 169, nel novellare la precedente normativa, con il preciso richiamo nella proposizione del concordato stesso all'art. 124 ha in parte equiparato il predetto istituto a quello del concordato fallimentare, mantenendo tuttavia alcune differenze sostanziali. In particolare, il legislatore non ha ritenuto di introdurre la partecipazione dei creditori alla valutazione della proposta, come previsto invece dall'art. 128 del concordato fallimentare, limitandosi ad introdurre il solo obbligo per il commissario liquidatore di comunicare a tutti i creditori ammessi al passivo l'avvenuto deposito della proposta di concordato. Per quanto riguarda i consorzi agrari, si può affermare che la finalità del risanamento fosse già insita nei provvedimenti di apertura della liquidazione che, autorizzando l'esercizio provvisorio e quindi la prosecuzione dell'attività, confermano l'assoluta rilevanza di carattere sociale svolta dai consorzi medesimi per lo sviluppo dell'agricoltura nel Paese. Tale rilevanza affonda le sue radici nella storia di questi organismi, e nelle funzioni da loro svolte nel corso degli anni come più diffusamente riportato nelle premesse di questa proposta. Da quanto precede risulta evidente che il concordato, così come proposto, rappresenta da una parte un'ipotesi senza dubbio migliorativa per i creditori rispetto alla liquidazione, e dall'altra l'unica ipotesi che rispetta il "fine pubblicistico" della procedura, consentendo il mantenimento in vita di un organismo che svolge un importante ruolo nel mondo agricolo delle province in cui opera il Consorzio, con positive ripercussioni non solo sui



dipendenti e sugli agenti ma anche su tutti gli operatori che direttamente ed indirettamente intrattengono rapporti con lo stesso.

\* \* \* \* \*

*Atripalda,*

IL COMMISSARIO AD ACTA

ALLEGATO "B"

istanze di ammissione al passivo pendenti il 30/06/2007				
cifre espresse in euro				
creditore	privilegio	chirografo	Prededuzio.	note
e.t.r.	3.338.614,54	224,65		
Minist.Fin.accise	216.259,07			
invim	10.881,75			
avv. giordano	7.795,41			
gaito antonietta i.c.a.	9.766,52 340.066,88			
Ministr. Finanz .rapp.r.g.s.accise	567.108,63	5.671.086,32		
gestline s p a		289.698,64		
fata			971.221,29	Riconos.in1°g rado giud.pende .appello
inps	53.275,27			
avv. speranza	5.398,73			
totale	4.549.166,80	5.960.784,96	971.221,29	

ministero finanze (accise ricorso notificato al cai il 29.05.1996 per insinuazione *non pagate*) tardiva allo stato del passivo art. 101 L.F., importo richiesto € 222.333,91 = dipartimento dogane la richiesta si e' ridotta ad € 216.259,07. Il CAI non riconosce il credito poichè parte delle somme inserite risultano pagate dai rappresentanti, mentre altre rientrano nell'esercizio provvisorio, ne consegue che può essere riconosciuta soltanto una somma di circa € 5.164,57=; prossima udienza. *Unico Registro INVIM* Opposizione su accertamento ufficio del registro Salerno per € 10.881,75 in privilegio udienza del 17.10.2007 in attesa di deposito sentenza. *FATA* Opposizione allo stato passivo da parte del FATA per insinuazione tra i chirografi del credito di € 971.221,29 laddove viene richiesto il soddisfacimento del credito in prededuzione. La sentenza di 1° grado riconosce il credito in prededuzione; proposto ricorso in attesa di sentenza. *Gaito Antonietta* Ha presentato istanza di insinuazione tardiva art. 101 per € 9.766,52 = oltre la quota inserita il 20.12.1995. Il CAI in data 27.12.1995 ha comunicato ai sensi dell'art. 209 L.F. l'esistenza di un debito pari ad € 9.479,73 = e la Sig.ra Gaito non ha effettuato ricorso in opposizione nei termini consentiti ne c'è documentazione a supporto del credito vantato; in attesa di sentenza. *I.C.A.* Ha presentato istanza di insinuazione tardiva art. 101 per (istituto per l'esercizio) € 340.066,88=. La pretesa si fonda su garanzia prestate dal credito agrario) Consorzio Agrario a favore di agricoltori che accedevano ai finanziamenti offerti dall'istituto. Il CAI assumeva un preciso obbligo fideiussorio nei confronti dell'I.C.A., il quale,



non essendo soddisfatto dal debitore principale si rivale sul CAI per l'adempimento dell'obbligazione; in attesa di sentenza.

*Ministero Finanze G.S.* Istanza tardiva art. 101 L.F. per ammissione di € 567.108,63 in *Rappresentanzaprivilegio* ed € 5.671.086,62 chirografo in attesa di sentenza. *GEST LINE S.p.A.* Istanza tardiva ex art. 101 e 209 L.F. per € 289.698,64 in chirografo udienza 31.10.2007 in attesa di deposito sentenza. *E. T. R.* Insinuazione tardiva in via privilegiata per € 3.338.614,54 e in chirografo per € 224,65 oltre spese procedurali.

*IL COMMISSARIO AD ACTA*

Il Commissario liquidatore del Consorzio Agrario Provinciale di Salerno in L.c.a., a norma dell'art. 214 comma 2 l.f., comunica ai creditori ed agli altri interessati che la sovra estesa proposta di concordato è stata depositata presso il Tribunale Civile di Salerno, Sezione fallimentare, in data 22 Dicembre 2008 Conc.Prev. n°24/2008 reclami C.P. CRON 5935. Il Commissario liquidatore rende altresì noto che, a norma dell'art. 214 comma 3 l.f., i creditori e gli altri interessati possono presentare nella Cancelleria del Tribunale civile di Salerno Sezione fallimentare, le loro opposizioni nel termine perentorio di trenta giorni, decorrente dalla comunicazione fatta dal Commissario per i creditori e dall'esecuzione delle formalità pubblicitarie di cui al comma 2 dell'art. 214 l.f. per ogni interessato.

Il Commissario liquidatore del Consorzio Agrario Provinciale di SA-NA-AV. In L.c.a.

Il Commissario Liquidatore dott. Mauro Ferrazzani



**RICHIESTE E DICHIARAZIONI  
DI ASSENZA E DI MORTE PRESUNTA**

(2ª pubblicazione - Dalla Gazzetta Ufficiale n. 9).

**TRIBUNALE DI CATANIA**

*Richiesta di dichiarazione di morte presunta*

È stata presentata istanza per dichiarazione di morte presunta di Pisano Amalia nata a Catania il 25 ottobre 1958 e scomparsa il 28 agosto 1993. Chiunque abbia notizie della scomparsa è invitato a farle pervenire al Tribunale di Catania entro sei mesi dall'ultima pubblicazione.

Per estratto conforme all'originale.

Catania, 14 gennaio 2009

Il direttore di cancelleria:  
dott.ssa Rosaria Bosco

C-09733bis (A pagamento).

**PIANI DI RIPARTO E DEPOSITO  
BILANCI FINALI DI LIQUIDAZIONE**

**Soc. Coop CARS**

*(in liquidazione coatta amministrativa)*  
Sede in Genova, via XX Settembre n. 12/4

Il sottoscritto Commissario liq.re Mario Gioana, tel. 010587423 comunica che in data 21 gennaio 2009 è stato depositato il bilancio Finale di liq.ne presso la Cancelleria fallimentare Tribunale di Genova con il conto della bestione ed il piano di riparto tra i creditori. Eventuali osservazioni dovranno pervenire entro 20 giorni dalla pubblicazione della presente inserzione.

Il commissario liquidatore:  
Mario Gioana

C-091488 (A pagamento).

**SOCIETA' COOPERATIVA ALLEVATORI CUNICOLI  
CO.AL.C. a r.l.**

**DEPOSITO**

Il sottoscritto commissario liquidatore della Cooperativa Allevatori Cunicoli - CO.AL.C. a r.l. con sede in Ravenna, in liquidazione coatta amministrativa, avverte gli interessati che in data 2 febbraio 2009 ha depositato presso la Cancelleria del Tribunale di Ravenna un secondo ed ultimo rendiconto di gestione, lo stato patrimoniale ed il progetto di ripartizione finale. Nel termine di venti giorni dalla pubblicazione del presente avviso gli interessati possono proporre contestazione mediante ricorso al Tribunale.

Ravenna, li 2 febbraio 2009

Il Commissario Liquidatore  
Rag. Giovanni Boicelli

T-09ABS423 (A pagamento).

**Nuova Autovox - S.p.a.**

*(Amministrazione straordinaria - in liquidazione)*

Sede legale in Roma, via Valadier n. 37/b  
C.C.I.AA. di Roma R.E.A. n. 544424 Tribunale di Roma  
Codice fiscale n. 00428740559  
Partita I.V.A. 03558531004

I Commissari Liquidatori ing. Andrea Carli, dott. Antonio Guarino e prof. Roberto Serrentino hanno sottoposto agli Organi di controllo della procedura di A.S. Il terzo piano di riparto parziale che prevede il pagamento della prededuzione residua per l'importo di € 441.077,64.

Il Comitato di sorveglianza della procedura di A.S. ha espresso parere favorevole in merito al citato riparto nella riunione del 5 maggio 2008.

Il Ministero dello Sviluppo economico ha autorizzato il predetto piano di riparto con decreto del 29 dicembre 2008.

Gli atti relativi sono stati depositati il 27 gennaio 2009 presso la cancelleria della 3ª Sezione del Tribunale civile di Roma.

I commissari liquidatori:  
dott. Antonio Guarino - ing. Andrea Carli

S-09384 (A pagamento).

**Nuova Soc. Coop. di Lavoro a r.l.**

*(Amministrazione straordinaria - A.S. in liquidazione)*

Sede legale in Roma, via Valadier n. 37/b  
C.C.I.AA. di Roma R.E.A. n. 272054 Tribunale di Roma  
Codice fiscale n. 00394870588  
Partita I.V.A. 042644810005

I Commissari liquidatori ing. Andrea Carli, dott. Antonio Guarino e prof. Roberto Serrentino hanno sottoposto agli Organi di controllo della procedura di A.S. Il quarto piano di riparto parziale che prevede il pagamento di tutti i creditori privilegiati per un importo pari ad € 5.100.288,69.

Il Comitato di Sorveglianza della procedura di A.S. ha espresso parere favorevole in merito al citato riparto nella riunione del 28 aprile 2008.

Il Ministero dello Sviluppo economico ha autorizzato il predetto piano di riparto con decreto del 24 dicembre 2008.

Gli atti relativi sono stati depositati il 27 gennaio 2009 presso la cancelleria della terza sezione del Tribunale civile di Roma.

I commissari liquidatori:  
dott. Antonio Guarino - ing. Andrea Carli

S-09385 (A pagamento).

**APIEMME Coop.va a r.l.**

*(in scioglimento d'ufficio ex art. 2545/XVII C.C.)*

Il commissario liquidatore rende noto che in data 23 gennaio 2009, presso la Cancelleria fallimentare del Tribunale di Tortona, è stato depositato il bilancio finale di liquidazione. Gli interessati, entro venti giorni dalla pubblicazione del presente avviso, possono proporre, con ricorso al Tribunale, le loro contestazioni.

Tortona, 23 gennaio 2009

Il commissario liquidatore:  
dott.ssa Anna Dallera

C-091496 (A pagamento).



**SOLEDAD - Piccola società coop.va a r.l.**  
(in scioglimento d'ufficio ex art. 2545/XVII C.C.)

Il commissario liquidatore rende noto che in data 22 gennaio 2009, presso la Cancelleria fallimentare del Tribunale di Alessandria, è stato depositato il bilancio finale di liquidazione. Gli interessati, entro venti giorni dalla pubblicazione del presente avviso, possono proporre, con ricorso al Tribunale, le loro contestazioni.

Tortona, 22 gennaio 2009

Il commissario liquidatore:  
dott.ssa Anna Dallera

C-091495 (A pagamento).

**SICIET - S.p.a.**

(Amministrazione straordinaria - in liquidazione)  
Sede legale in Ariccia (RM), via Quarto Negroni n. 2  
Sede amministrativa in Roma, via Valadier n. 37/b  
C.C.I.A.A. di Roma reg. ditte n. 380092  
Registro delle imprese n. 1659 Tribunale Velletri  
Codice fiscale n. 00750750580  
Partita I.V.A. n. 00927441006

I Commissari liquidatori, ing. Andrea Carli, dott. Antonio Guarino e prof. Roberto Serrentino, hanno sottoposto agli Organi di controllo della procedura il primo piano di riparto parziale che prevede il pagamento ai creditori ipotecari di un acconto pari al 42,9164% del credito dovuto.

Il Comitato di Sorveglianza ha espresso parere favorevole nella riunione del 15 aprile 2008.

Il Ministero dello Sviluppo economico ha autorizzato il predetto riparto con decreto del 12 dicembre 2008.

Gli atti relativi sono stati depositati il 22 gennaio 2009 presso la Cancelleria del Tribunale di Velletri.

I commissari liquidatori:  
dott. Antonio Guarino - ing. Andrea Carli

S-09386 (A pagamento).

## ALTRI ANNUNZI

### ESPROPRI

**Rete Ferroviaria Italiana - S.p.a.**  
**Direzione Compartimentale di Venezia**  
**Struttura Organizzativa Tecnico - Ufficio Espropri**

Si pubblica il decreto di esproprio, delibera n. 1 del 21 gennaio 2009 del dirigente dell'Ufficio per le espropriazioni, Giuseppe Albanese, relativa all'esproprio e/o asservimento dei beni immobili ricadenti nel Comune di Venezia (VE), Sezione di Chirignago per i lavori per la sistemazione del nodo di Mestre - Adeguamento a P.R.G. contro le ditte di seguito indicate: Bottazzo Luca nato a Venezia il 30 giugno 1966, Bottazzo Massimo nato a Venezia il 21 marzo 1969, Moro Deanna Tosca nata a Ponte San Nicolò il 6 agosto 1946, esproprio particella 2322 mq 883, servitù pedonale, carrabile e sottoservizi, contro particella 1568 sub. 5 a favore particella 2322 mq da asservire 150, foglio 7, indennità € 70.000,00; Fassina Giorgio nato a Curtarolo il 15 febbraio 1951, Grigolon Mario nato a Cittadella l'11 gennaio 1952, Rigoni Enrico nato a Asiago il 22 luglio 1955 e Traverso Giorgio nato a Mirano il 23 febbraio 1951, esproprio particella 2321 mq 103, servitù pedonale, carrabile e

sottoservizi contro particella 2320 e a favore della particelle 2321, foglio 7, indennità € 11.610,00; Martignon Antonia nata, a Mira il 23 giugno 1915, Sabbadin Maria nata a Spinea il 14 dicembre 1941, Sabbadin Lavinia nata a Spinea il 10 maggio 1943, Sabbadin Rita nata a Spinea il 6 aprile 1946, Sabbadin Elisa nata a Mirano il 30 dicembre 1947, Sabbadin Sergio nato a Mirano l'11 febbraio 1950, Sabbadin Fabio nato a Mirano il 10 febbraio 1981 e Sabbadin Marianna nata a Mirano il 5 aprile 1986, esproprio particella 961 mq 347, foglio 8, indennità € 8.189,19; Righetti Iris nata a Venezia il 12 febbraio 1943 e Saro Graziella nata a Venezia il 10 aprile 1942, esproprio particella 959 mq 236, foglio 8, indennità € 5.985,00. Tutte le indennità sono state accettate.

Il responsabile del procedimento:  
Ettore Bertolin

C-091489 (A pagamento).

*SPECIALITÀ MEDICINALI*  
*PRESIDI SANITARI E MEDICO-CHIRURGICI*

**A.C.R.A.F. S.p.A.**  
**AZIENDE CHIMICHE RIUNITE**  
**ANGELINI FRANCESCO**

(Società a socio unico e sotto la direzione  
e coordinamento di FINAF S.p.A.)

Cod. Fisc. e num. iscrizione Reg. Impr. di Roma 03907010585

**MODIFICA SECONDARIA DI UN'AUTORIZZAZIONE ALL'IMMISSIONE IN COMMERCIO DI SPECIALITÀ MEDICINALI PER USO UMANO.** Modifiche apportate ai sensi del Decreto Legislativo 29 dicembre 2007, n. 274.

TITOLARE: Aziende Chimiche Riunite Angelini Francesco - A.C.R.A.F. S.p.A., Viale Amelia n. 70 - 00181 Roma

MEDICINALE: Tantum rosa

CONFEZIONI E NUMERI DI A.I.C.:

500 mg/10 ml, soluzione vaginale 10 flaconcini AIC n° 023399025

MODIFICHE APPORTATE AI SENSI DEL REGOLAMENTO (CE) 1084/2003:

Tipo IB n.38c: Modifica della procedura di prova del prodotto finito: aggiunta metodica HPLC a rilascio e a fine vita per la determinazione quantitativa del pa.

Tipo IB n. 37a :Modifica delle specifiche del prodotto finito: Restringimento del limite di specificità del pa al rilascio e a fine vita:

Da 90-110% a 95-105%

MEDICINALE: Tachiverde

CONFEZIONI E NUMERI DI A.I.C.:

1000 mg 12 compresse effervescenti AIC n° 036813057

MODIFICA APPORTATA AI SENSI DEL REGOLAMENTO (CE) 1084/2003: Tipo IA n. 15b2: Presentazione di un certificato di idoneità della Farmacopea europea relativo al principio attivo, da parte di un nuovo produttore: Aggiunta Granules, India.

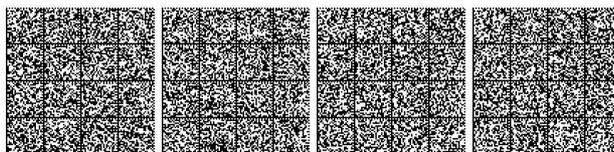
DECORRENZE DELLE MODIFICHE: Dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione in G.U.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta.

Si fa presente, altresì, che per la/e confezione/i sospesa/e per mancata commercializzazione, l'efficacia della modifica decorrerà dalla data di entrata in vigore del decreto di revoca della sospensione.

A.C.R.A.F. S.P.A.  
Il Procuratore Speciale: Dott. Gianfranco Giuliani

T-09ADD421 (A pagamento).



**ITALFARMACO - S.p.a.**

Sede legale in Milano, viale Fulvio Testi n. 330  
Codice fiscale n. 00737420158

*Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano.*  
(Modifica apportata ai sensi del decreto legislativo 29 dicembre 2007, n. 274)

Titolare : Italfarmaco S.p.A V.le Fulvio Testi, 330 – 20126 Milano

Specialità medicinale : FERPLEX

Confezioni e numeri di A.I.C. :

“40 mg /15 ml soluzione orale” 10 contenitori monodose

AIC n. 025954013

“40 mg /15 ml soluzione orale” 20 contenitori monodose

AIC n. 025954037

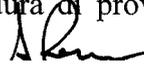
Modifica apportata ai sensi del Regolamento (CE) n. 1084/2003/CE :

Domanda di variazione **Tipo IB n. 12 b)1**

Modifica delle specifiche di un principio attivo o di un materiale di partenza/intermedio/reagente utilizzato nel processo di produzione del principio attivo **b1)** Aggiunta di un nuovo parametro di prova alle specifiche di un principio attivo

**e conseguente**

**Tipo IB n. 13b**

Modifica di una procedura di prova di un principio attivo o di materiale di partenza/intermedio/reagente utilizzato nel processo di produzione del principio attivo **b)** Altre modifiche di una procedura di prova, inclusa la sostituzione o l'aggiunta di una procedura di prova 

**Situazione autorizzativa:** Variazione principale

Specifiche della sostanza attiva Ferriprotinato : //

**Situazione proposta:** Acido p-idrossibenzoico :  $\leq 0.20\%$

Variazione conseguente

**Situazione autorizzata:** Procedure di prova relative alla sostanza attiva

Determinazione sodio metil parabene e sodio propil parabene

(.....)

Preparazione soluzione standard

Pesare accuratamente in matraccio da 100 ml:110 mg circa di metil p-idrossibenzoato WSTD e 40 mg circa di propil p-idrossibenzoato WSTD. Sciogliere e portare a volume con acqua (scaldare se necessario). Prelevare 10 ml della soluzione così ottenuta entro un matraccio tarato da 250 ml e portare a volume con acqua.

//



Calcoli

Calcolare il contenuto percentuale in conservanti secondo la formula di calcolo fornita.

**Situazione proposta:** Procedure di prova relative alla sostanza attiva

Determinazione sodio metil parabene, sodio propil parabene e **acido p-idrossibenzoico**

(.....)

Preparazione soluzione standard

Pesare accuratamente in matraccio tarato da 100 ml (A): 110 mg circa di metil p-idrossibenzoato WSTD e 40 mg circa di propil p-idrossibenzoato WSTD. Sciogliere e portare a volume con **metanolo**. *AR*

**Entro un altro matraccio tarato da 100 ml (B) pesare accuratamente 20 mg di acido p-idrossibenzoico. Sciogliere e portare a volume con metanolo. Prelevare 4 ml della soluzione contenuta nel matraccio A e 1 ml della soluzione contenuta nel matraccio B e porli entro un matraccio da 100 ml. Portare a volume con acqua ottenendo le seguenti concentrazioni:**

**Metil p-idrossibenzoato: 0,044 mg/ml**

**Propil p-idrossibenzoato: 0,016 mg/ml**

**Acido p-idrossibenzoico: 0,0020 mg/ml**

**System Suitability Test**

Calcoli

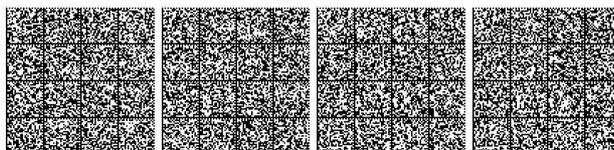
Calcolare il contenuto percentuale in conservanti e in **acido p-idrossibenzoico** secondo la formula di calcolo fornita.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua

Pubblicazione in Gazzetta Ufficiale.

L'Amministratore Delegato : Dott. Alessandro Porcu *A. Porcu*



**ITALFARMACO - S.p.a.**

Sede legale in Milano, viale Fulvio Testi n. 330  
Codice fiscale n. 00737420158

*Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano.*  
(Modifica apportata ai sensi del decreto legislativo 29 dicembre 2007, n. 274)

Titolare : Italfarmaco S.p.A V.le Fulvio Testi, 330 – 20126 Milano

Specialità medicinale : SELEPARINA

Confezioni e numeri di A.I.C. :

“2850 UI ANTIXA/0,3 ml soluzione iniettabile” 6 siringhe preriempite da 0,3 ml  
AIC n. 026738017

“3800 UI ANTIXA/0,4 ml soluzione iniettabile” 6 siringhe preriempite da 0,4 ml  
AIC n. 026738056

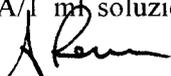
“5700 UI ANTIXA/0,6 ml soluzione iniettabile” 6 siringhe preriempite da 0,6 ml  
AIC n. 026738068 (sospesa)

“5700 UI ANTIXA/0,6 ml soluzione iniettabile” 10 siringhe preriempite da 0,6 ml  
AIC n. 026738070

“7600 UI ANTIXA/0,8 ml soluzione iniettabile” 6 siringhe preriempite da 0,8 ml  
AIC n. 026738082 (sospesa)

“7600 UI ANTIXA/0,8 ml soluzione iniettabile” 10 siringhe preriempite da 0,8 ml  
AIC n. 026738094

“9500 UI ANTIXA/1 ml soluzione iniettabile” 6 siringhe preriempite da 1 ml  
AIC n. 026738106 (sospesa)

“9500 UI ANTIXA/1 ml soluzione iniettabile” 10 siringhe preriempite da 1 ml  
AIC n. 026738118 

“5700 UI ANTIXA/0,6 ml soluzione iniettabile” 2 siringhe preriempite da 0,6 ml  
AIC n. 026738120 (sospesa)

“7600 UI ANTIXA/0,8 ml soluzione iniettabile” 2 siringhe preriempite da 0,8 ml  
AIC n. 026738132 (sospesa)

“9500 UI ANTIXA/1 ml soluzione iniettabile” 2 siringhe preriempite da 1 ml  
AIC n. 026738144 (sospesa)

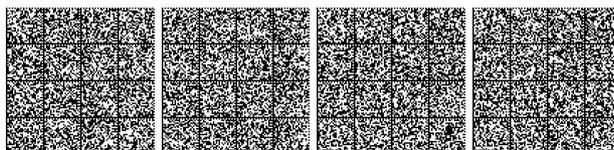
Modifica apportata ai sensi del Regolamento (CE) n. 1084/2003/CE :

Domanda di variazione **Tipo IB n. 33**

Modifica minore della produzione del prodotto finito:

**Situazione autorizzata:** Manufacturing Process and Process Controls

Step 5



The solution batch must be filled in the syringes within 84 hours starting from the end of sterilizing filtration.

**Situazione proposta:** Manufacturing Process and Process Controls

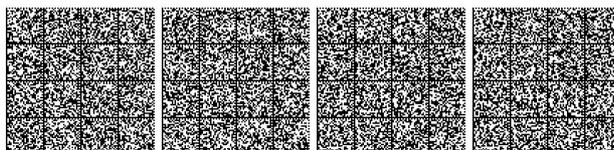
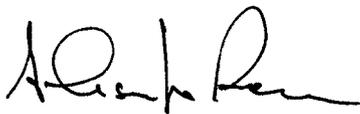
Step 5

The solution batch must be filled in the syringes within 84 **178** hours starting from the end of sterilizing filtration (**and within 8 days starting from preparation date**)

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua Pubblicazione in Gazzetta Ufficiale.

L'Amministratore Delegato : Dott. Alessandro Porcu



**ITALFARMACO - S.p.a.**

Sede legale in Milano, viale Fulvio Testi n. 330  
Codice fiscale n. 00737420158

*Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano.*  
(Modifica apportata ai sensi del decreto legislativo 29 dicembre 2007, n. 274)

Titolare : Italfarmaco S.p.A V.le Fulvio Testi, 330 – 20126 Milano

Specialità medicinale : FERPLEX

Confezioni e numeri di A.I.C. :

“40 mg /15 ml soluzione orale” 10 contenitori monodose

AIC n. 025954013

“40 mg /15 ml soluzione orale” 20 contenitori monodose

AIC n. 025954037

Modifica apportata ai sensi del Regolamento (CE) n. 1084/2003/CE :

Domanda di variazione **Tipo IB n. 37 b)**

Modifica di una specifica del prodotto finito **b)** Aggiunta di un nuovo parametro di procedura di prova

**e conseguente**

**Tipo IB n. 38c**

Modifica di una procedura di prova del prodotto finito **c)** Altre modifiche di una procedura di prova, inclusa la sostituzione o l'aggiunta di una procedura di prova

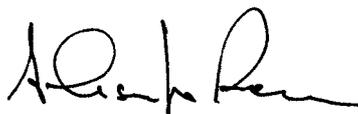
**Situazione autorizzata:** Specifiche Prodotto Finito (a rilascio) //

**Situazione proposta: Titolo in ferro libero :  $\leq 0.05\%$**

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua Pubblicazione in Gazzetta Ufficiale.

L'Amministratore Delegato : Dott. Alessandro Porcu



**HEXAL S.p.A.**

*Modifiche secondarie di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinali per uso umano.* Modifiche apportate ai sensi del decreto legislativo 29 dicembre 2007, n.274

Titolare: Hexal S.p.A., Via Paracelso 16, 20041 Agrate Brianza (MI)

Modifiche apportate ai sensi del Regolamento (CE) 1084/2003:

Medicinale: Gentamicina Hexal - 0,1% crema, tubo 30 g - AIC n. 036447011.

Modifica Tipo IB n.42 a1 - Modifica del periodo di validità del prodotto finito come confezionato per la vendita - Da 18 mesi A: 24 mesi.

Medicinale: Verapamil Hexal - 120 mg compresse a rilascio prolungato - AIC n. 031228024.

Modifica Tipo IA n. 7b1 e conseguente Tipo IA n.7a - Aggiunta del sito produttivo Catalent Germany Schorndorf GmbH Steinbeistrasse, 1-2 73617 Schorndorf (Germania) per le fasi di confezionamento primario e secondario.

Medicinale: Amoxicillina e Acido Clavulanico Hexal "875 mg + 125 mg granulato per sospensione orale" - AIC n. 036903019.

Modifica Tipo IA n.20a - Modifica di una procedura di prova di un eccipiente a) modifica minore di una procedura di prova approvata: modifica del metodo della conta microbica effettuata sull'eccipiente aroma limone-pesca-fragola.

I lotti già prodotti possono essere mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione in *Gazzetta Ufficiale*.

Un Procuratore:  
Dr.ssa Elena Marangoni

T-09ADD418 (A pagamento).

**Laboratorio Chimico Farmaceutico A. Sella srl**

Via Vicenza 67 - 36015 - Schio (VI)

Codice Fiscale e/o Partita IVA: 00161860242

*COMUNICATO - Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di un medicinale per uso umano.* Modifica apportata ai sensi del Decreto Legislativo 29 dicembre 2007, n.274.

TITOLARE: Lab.Chim.Farm.A.Sella srl - Via Vicenza, 67 - 36015 Schio (VI)

MEDICINALI:

Glicerolo Sella supposte 2500 mg - 50 supposte - AIC 029797127

Glicerolo Sella supposte 2500 mg - 18 supposte - AIC 029797115

Glicerolo Sella supposte 1500 mg - 18 supposte - AIC 029797077

Modifica apportata ai sensi del Regolamento 1084/2003/CE, Tipo IA, 15 b) 2: presentazione del certificato d'idoneità della Farmacopea Europea relativa al principio attivo Glicerolo.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data di pubblicazione in *G.U.*

Il Rappresentante Legale  
Dott. Roberto Salviato

T-09ADD432 (A pagamento).

**IODOSAN S.P.A.**

Codice Fiscale e/o Partita IVA: 05085580156

*Modifica Secondaria di un'autorizzazione all'immissione in Commercio di Specialità Medicinali per Uso Umano.* Modifica apportata ai sensi del Decreto Legislativo 29 dicembre 2007, n. 274.

Titolare: Iodosan S.p.A. - Via Zambelletti s.n.c. - Baranzate (MI)

Medicinale: GOLAF AIR - Confezioni:

"1,5 mg Pastiglie" 20 Pastiglie - AIC 032199010

"1,5 mg Pastiglie Gusto Miele-Limone" 20 Pastiglie - AIC 032199022

"1,5 mg Pastiglie senza zucchero" 20 Pastiglie - AIC 032199034

"1,5 mg Pastiglie Gusto Arancia-Limone" 20 Pastiglie - AIC 032199059

"1,5 mg Pastiglie Gusto Menta" 20 Pastiglie - AIC 032199061

Medicinale: GOCCEMED - Confezione:

"5 g/100 ml Gocce per Mucosa Orale" Flacone 30 ml - AIC 00180202

Modifica apportata ai sensi del Regolamento (CE) N. 1084/2003: Tipo IA n. 7a - Aggiunta di un sito di produzione per confezionamento secondario presso DHL EXEL SUPPLY CHAIN S.p.A. - Via delle Industrie 2 - 20090 Settala (MI)

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione in *Gazzetta Ufficiale*.

Un Procuratore:  
Dr.ssa Alessandra Canali

T-09ADD419 (A pagamento).

**IODOSAN S.P.A.**

Codice Fiscale e/o Partita IVA: 05085580156

*Modifica Secondaria di un'autorizzazione all'immissione in Commercio di Specialità Medicinale per Uso Umano.* Modifica apportata ai sensi del Decreto Legislativo 29 dicembre 2007, n. 274.

Titolare: Iodosan S.p.A. - Via Zambelletti s.n.c. - Baranzate (MI)

Medicinale: GOLAF AIR - Confezioni:

"1,5 mg Pastiglie" 20 Pastiglie - AIC 032199010

"1,5 mg Pastiglie Gusto Miele-Limone" 20 Pastiglie - AIC 032199022

"1,5 mg Pastiglie senza zucchero" 20 Pastiglie - AIC 032199034

"1,5 mg Pastiglie Gusto Arancia-Limone" 20 Pastiglie - AIC 032199059

"1,5 mg Pastiglie Gusto Menta" 20 Pastiglie - AIC 032199061

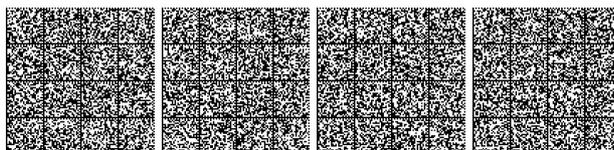
Modifica apportata ai sensi del Regolamento (CE) N. 1084/2003: Tipo IA n. 8a - Aggiunta di un sito in cui si effettua il controllo sui lotti (fase: controllo sul bulk): Interlabor Belp AG - Aemmenmattstrasse 16 - 3123 Belp, Svizzera.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione in *Gazzetta Ufficiale*.

Un Procuratore:  
Dr.ssa Alessandra Canali

T-09ADD420 (A pagamento).



**IODOSAN S.p.A.**

Codice Fiscale e/o Partita IVA: 05085580156

*Modifica Secondaria di un'Autorizzazione all'Immissione in Commercio di Specialità Medicinali per Uso Umano.* Modifica apportata ai sensi del Decreto Legislativo 29 dicembre 2007, n. 274.

Titolare: Iodosan S.p.A. - Via Zambelletti s.n.c. - Baranzate (MI)

Medicinale: RAFFREDDOREMED - Confezioni:

"Comprese effervescenti" 12 compresse - AIC 023178054

"Capsule rigide" 12 capsule rigide - AIC 023178066

Modifica apportata ai sensi del Regolamento (CE) N. 1084/2003:

Modifica Tipo IA n. 15b2 - Presentazione di un certificato d'idoneità della Farmacopea Europea relativo al principio attivo paracetamolo: Aggiunta di un ulteriore produttore del principio attivo paracetamolo - Mallinckrodt Inc., Raleigh, North Carolina (USA) - con presentazione di un certificato di idoneità alla Farmacopea Europea.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione in *Gazzetta Ufficiale*.

Un Procuratore:  
Dr.Ssa Alessandra Canali

T-09ADD444 (A pagamento).

**Johnson & Johnson S.p.A.**

*Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di una specialità medicinale per uso umano.* Modifica apportata ai sensi del decreto legislativo 29 dicembre 2007, n. 274.

TITOLARE: JOHNSON & JOHNSON S.P.A., VIA ARDEATINA KM 23,500, 00040 SANTA PALOMBA, POMEZIA (RM)

Specialità medicinale: ANTALGIL

Confezione e numero di AIC:

"200 mg compresse" 10 compresse A.I.C. 027432020

Modifica apportata ai sensi del regolamento CE n.1084/2003: n°IB.42b Modifica delle condizioni di conservazione del prodotto finito

Da: Conservare a temperature ambiente (15° - 30°C)

a: Nessuna speciale precauzione per la conservazione.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art.14 del D.L. vo 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione in *Gazzetta Ufficiale*.

Un Procuratore  
D.ssa Gabriella Grippaudo

T-09ADD439 (A pagamento).

**Johnson & Johnson S.p.A.**

*Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di una specialità medicinale per uso umano.* Modifica apportata ai sensi del decreto legislativo 29 dicembre 2007, n. 274.

TITOLARE: JOHNSON & JOHNSON S.P.A., VIA ARDEATINA KM 23,500, 00040 SANTA PALOMBA, POMEZIA (RM)

Specialità medicinale: LEVOREACT

Confezione e numero di AIC:

035107010 - "0,5 mg/ml spray nasale, sospensione" flacone da 10 ml

Modifica apportata ai sensi del regolamento CE n.1084/2003: n°IB.37b Aggiunta di un nuovo parametro di prova alle specifiche del prodotto finito e conseguente IB38c Altre modifiche di una procedura di prova del prodotto finito, inclusa la sostituzione o l'aggiunta di una procedura di prova.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art.14 del D.L. vo 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione in *Gazzetta Ufficiale*.

Un Procuratore  
D.ssa Gabriella Grippaudo

T-09ADD440 (A pagamento).

**Johnson & Johnson S.p.A.**

*Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di una specialità medicinale per uso umano.* Modifica apportata ai sensi del decreto legislativo 29 dicembre 2007, n. 274.

TITOLARE: JOHNSON & JOHNSON S.P.A., VIA ARDEATINA KM 23,500, 00040 SANTA PALOMBA, POMEZIA (RM)

Specialità medicinale: CICATRENE

Confezione e numero di AIC:

014160081 - "polvere cutanea" flacone 15 g

014160079 - "crema" tubo da 15 g

Modifica apportata ai sensi del regolamento CE n.1084/2003: n°IB17a modifica del retest period del principio attivo Neomicina Sulfato.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art.14 del D.L. vo 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione in *Gazzetta Ufficiale*.

Un Procuratore  
D.ssa Gabriella Grippaudo

T-09ADD441 (A pagamento).

**Johnson & Johnson S.p.A.**

*Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di una specialità medicinale per uso umano.* Modifica apportata ai sensi del decreto legislativo 29 dicembre 2007, n. 274.

TITOLARE: JOHNSON & JOHNSON S.P.A., VIA ARDEATINA KM 23,500, 00040 SANTA PALOMBA, POMEZIA (RM)

Specialità medicinale: CICATRENE

Confezione e numero di AIC:

014160081 - "polvere cutanea" flacone 15 g

014160079 - "crema" tubo da 15 g

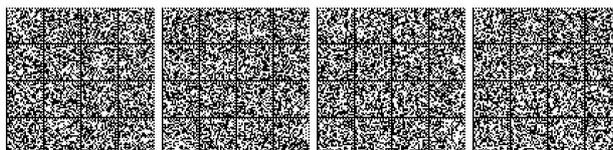
Modifica apportata ai sensi del regolamento CE n.1084/2003: n°IB13b sostituzione di una procedura di prova del principio attivo DL-Treonina.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art.14 del D.L. vo 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione in *Gazzetta Ufficiale*.

Un Procuratore  
D.ssa Gabriella Grippaudo

T-09ADD442 (A pagamento).



**EG. S.p.A**

Sede Legale: in Via D. Scarlatti, 31- I-20124-Milano  
Codice Fiscale n. 12432150154

*Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano.* Modifica apportata ai sensi del decreto legislativo 29 dicembre 2007 n.274

Titolare: EG. S.p.A

Specialità Medicinale: KETOROLAC EG

Numeri A.I.C. e Confezioni : 037849015 - "30 mg/ml sol. iniettabile" 3 fiale.

Modifica apportata ai sensi del Regolamento (CE) 1084/2003: Tipo IB n. 42a1:

Modifica del periodo di validità del prodotto finito: da 24 a 36 mesi.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del D.L.vo 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: Dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione in *G.U.*

Il Procuratore:  
Dr. Osvaldo Ponchiroli

T-09ADD434 (A pagamento).

**EG. S.p.A**

Sede Legale: in Via D. Scarlatti, 31- I-20124-Milano  
Codice Fiscale n. 12432150154

*Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano.* Modifica apportata ai sensi del decreto legislativo 29 dicembre 2007 n.274

Titolare: EG. S.p.A

Specialità Medicinale: ACIDO VALPROICO E SODIO VALPROATO EG

Numeri A.I.C. e Confezioni : 038036 - In tutte le confezioni.

Procedura europea n° DE/H/0811/001-002/IA/003

Modifica apportata ai sensi del Regolamento (CE) 1084/2003: Tipo IA n. 8a: Aggiunta di sito di controllo lotti: Dragenopharm Apotheke.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del D.L.vo 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: Dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione in *G.U.*

Il Procuratore:  
Dr. Osvaldo Ponchiroli

T-09ADD435 (A pagamento).

**RKG S.r.l.**

Sede Legale: Via Ciro Menotti, 1/A  
Codice fiscale: 11274810156

*Modifiche secondarie di un'autorizzazione all'immissione in commercio di una specialità medicinale per uso umano.* Modifiche apportate ai sensi del decreto legislativo 29 dicembre 2007, n. 274.

Medicinale: LARPEM

Confezioni e numeri di A.I.C.:

- "10 mg capsule rigide gastroresistenti" 14 capsule AIC - 037820014

- "20 mg capsule rigide gastroresistenti" 14 capsule AIC - 037820026

Modifiche apportate ai sensi del Regolamento (CE) 1084/2003:

IB 37a) - Modifica di una specifica del prodotto finito - restringimento dei limiti di una specifica (dissolution).

IA 38a) - Modifica di una procedura di prova del prodotto finito - modifica minore di una procedura di prova approvata.

IB 42a)1 - Modifica del periodo di validità del prodotto finito come confezionato per la vendita.

I lotti già prodotti possono essere mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione in *Gazzetta Ufficiale.*

L'Amministratore Unico:  
Dr. Paolo Giorgetti

T-09ADD436 (A pagamento).

**BAXTER - S.p.a.**

Sede legale in Roma, viale Tiziano n. 25  
Capitale sociale € 7.000.000 interamente versato  
Codice fiscale n. 00492340583

*Modifica secondaria di una autorizzazione all'immissione in commercio di una specialità medicinale per uso umano.* (Modifica apportata ai sensi del decreto legislativo 29 dicembre 2007, n. 274).

Specialità medicinale DECAVEN.

Procedura di Mutuo Riconoscimento SE/H/0181/001/IB/011.

Comunicazione Agenzia italiana del farmaco - Ufficio procedure comunitarie - Provvedimento UPC/I/988/2008 dell'11 novembre 2008.

Specialità medicinale: DECAVEN.

Confezioni e numeri di A.I.C.:

concentrato per soluzione per infusione 1 flacone da 50 ml riempito con 40 ml - A.I.C. n. 034581013/M

concentrato per soluzione per infusione 25 flaconi da 50 ml riempiti con 40 ml - A.I.C. n. 034581025/M.

41.a.2. Modifica oltre il campo di dimensioni delle confezioni attualmente approvate del numero di unità in una confezione.

Eliminazione della seguente confezione: concentrato per soluzione per infusione 12 flaconi da 250 ml riempiti con 210 ml.

Un procuratore:  
dott.ssa Guia Maria Carfagnini

C-091485 (A pagamento).

**CRINOS S.p.A.**

Sede Legale: in Via Pavia 6- I-20136-Milano  
Codice Fiscale n. 03481280968

*Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinali per uso umano.* Modifica apportata ai sensi del decreto legislativo 29 dicembre 2007 n.274

Titolare: CRINOS S.p.A.

Specialità Medicinale: SENTRODAN

Numeri A.I.C. e Confezioni: 037533 - In tutte le confezioni.

Codice pratica: C1B/2008/1065 - Proc. europea n° DK/H/0830/001-003/IB/012.

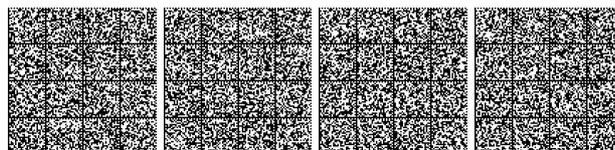
Modifica apportata ai sensi del Regolamento (CE) 1084/2003: Tipo IB n. 2: Modifica nome del medicinale: da Sentrodan a ONDAN-SETRON CRINOS.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del D.L.vo 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: Dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione in *G.U.*

Il Procuratore:  
Dr. Osvaldo Ponchiroli

T-09ADD433 (A pagamento).



**LABORATORI GUIDOTTI - S.p.a.**

Sede legale e domicilio fiscale  
in Pisa - La Vettola, via Livornese n. 897  
Codice fiscale n. 00678100504

*Concessione per la vendita - Comunicazione Agenzia italiana del farmaco del 20 gennaio 2009.* (Ufficio procedure comunitarie - Provvedimento UPC n. 15/2009).

Specialità medicinale: ZOPRANOL.

Confezioni e numeri di A.I.C.:

- «7,5 mg compresse rivestite con film», 12 cpr - A.I.C. n. 034789014/M;  
«7,5 mg compresse rivestite con film», 14 cpr - A.I.C. n. 034789026/M;  
«7,5 mg compresse rivestite con film», 28 cpr - A.I.C. n. 034789038/M;  
«7,5 mg compresse rivestite con film», 48 cpr - A.I.C. n. 034789040/M;  
«15 mg compresse rivestite con film», 12 cpr - A.I.C. n. 034789053/M;  
«15 mg compresse rivestite con film», 14 cpr - A.I.C. n. 034789065/M;  
«15 mg compresse rivestite con film», 28 cpr - A.I.C. n. 034789077/M;  
«30 mg compresse rivestite con film», 14 cpr - A.I.C. n. 034789089/M;  
«30 mg compresse rivestite con film» 28 cpr - A.I.C. n. 034789091/M;  
«30 mg compresse rivestite con film», 56 cpr - A.I.C. n. 034789103/M;  
«60 mg compresse rivestite con film», 14 cpr - A.I.C. n. 034789115/M;  
«60 mg compresse rivestite con film», 28 cpr - A.I.C. n. 034789127/M;  
«60 mg compresse rivestite con film», 56 cpr - A.I.C. n. 034789139/M.

La Concessione di vendita è affidata alla società A. Menarini Industrie Farmaceutiche Riunite S.r.l. Il titolare di A.I.C. ha la facoltà di porre in commercio la specialità medicinale con gli stampati precedentemente autorizzati adeguati al Provvedimento.

Il provvedimento entra in vigore il giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Il legale rappresentante: dott. Luigi Duca

C-091486 (A pagamento).

**LABORATORI GUIDOTTI - S.p.a.**

Sede legale e domicilio fiscale in Pisa - La Vettola,  
via Livornese n. 897  
Codice fiscale n. 00678100504

*Concessione per la vendita* (Comunicazione Agenzia italiana del farmaco del 20 gennaio 2009). Ufficio procedure comunitarie - Provvedimento UPC n. 16/2009.

Specialità medicinale: ZOPRAZIDE.

Confezioni e numeri di A.I.C.:

- «30 mg + 12,5 mg compresse rivestite con film» 14 cpr - A.I.C. n. 036702013/M;  
«30 mg + 12,5 mg compresse rivestite con film» 28 cpr - A.I.C. n. 036702025/M;  
«30 mg + 12,5 mg compresse rivestite con film» 30 cpr - A.I.C. n. 036702037/M;  
«30 mg + 12,5 mg compresse rivestite con film» 50 cpr - A.I.C. n. 036702049/M;  
«30 mg + 12,5 mg compresse rivestite con film» 56 cpr - A.I.C. n. 036702052/M;  
«30 mg + 12,5 mg compresse rivestite con film» 90 cpr - A.I.C. n. 036702076/M;  
«30 mg + 12,5 mg compresse rivestite con film» 100 cpr - A.I.C. n. 036702064/M.

La Concessione di vendita è affidata alla società A. Menarini Industrie Farmaceutiche Riunite S.r.l. Il titolare di A.I.C. ha la facoltà di porre in commercio la specialità medicinale con gli stampati precedentemente autorizzati adeguati al provvedimento.

Il provvedimento entra in vigore il giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Il legale rappresentante:  
dott. Luigi Duca

C-091487 (A pagamento).

**D.N.P. Dietetic Nutritional Products S.r.l.**

Sede Legale: Via Francesco Petrarca, 22  
Codice fiscale: 11827030153

*Modifiche secondarie di un'autorizzazione all'immissione in commercio di una specialità medicinale per uso umano.* Modifiche apportate ai sensi del decreto legislativo 29 dicembre 2007, n. 274.

Medicinale: PEPTIZOL

Confezioni e numeri di A.I.C.:

- «10 mg capsule rigide gastroresistenti» 14 capsule AIC - 037815014  
- «20 mg capsule rigide gastroresistenti» 14 capsule AIC - 037815026

Modifiche apportate ai sensi del Regolamento (CE) 1084/2003:

IB 37a) - Modifica di una specifica del prodotto finito - restringimento dei limiti di una specifica (dissolution).

IA 38a) - Modifica di una procedura di prova del prodotto finito - modifica minore di una procedura di prova approvata.

I lotti già prodotti possono essere mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione in *Gazzetta Ufficiale*.

L'Amministratore Unico:  
Dr. Enrico De Angelis

T-09ADD437 (A pagamento).

**POLIFARMA BENESSERE - S.r.l.**

*Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano.* (Modifica apportata ai sensi del decreto legislativo 29 dicembre 2007, n. 274).

Titolare: Polifarma Benessere S.r.l., via Laurentina n. 289, 00142 Roma.

Specialità medicinale: PLAK OUT.

Confezioni e numeri di A.I.C.:

- 3,5% soluzione, flacone 10 ml - A.I.C. n. 032142010;  
0,12% soluzione, flacone 150 ml n. A.I.C. n. 032142022.

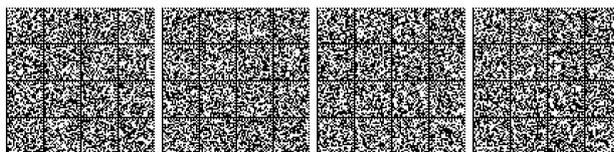
Modifica apportata ai sensi del regolamento (CE) n. 1084/2003: 15.b) 2 - Presentazione di un certificato d'idoneità alla Farmacopea europea nuovo relativo ad un principio attivo da parte di un nuovo produttore (Evonik Degussa GmbH con CEP R1-CEP 2001-343-Rev 01), in sostituzione a quello approvato.

I lotti già prodotti alla data della pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* possono essere mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Polifarma Benessere S.p.a.  
L'amministratore delegato: Andrea Bracci

S-09381 (A pagamento).



**POLIFARMA - S.p.a.**

*Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano.* (Modifica apportata ai sensi del decreto legislativo 29 dicembre 2007, n. 274).

Titolare: Polifarma S.p.a., viale dell'Arte n. 69, 00144 Roma.

Specialità medicinale: ZAPROL.

Confezioni e numeri di A.I.C.:

10 mg capsule rigide gastroresistenti 14 cps - n. A.I.C. n. 038131013;

20 mg capsule rigide gastroresistenti 14 cps - n. A.I.C. n. 038131025.

Modifica apportata ai sensi del regolamento (CE) n. 1084/2003: 37a - Modifica di una specifica del prodotto finito: restringimento dei limiti di una specifica.

Modifica apportata ai sensi del regolamento (CE) n. 1084/2003: 38a - Modifica di una procedura di prova del prodotto finito: modifica minore di una procedura di prova approvata.

I lotti già prodotti alla data della pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* possono essere mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Polifarma Benessere S.p.a.  
L'amministratore delegato: Andrea Bracci

S-09380 (A pagamento).

**MARVECSPHARMA SERVICES S.r.l.**

Sede sociale: Via Felice Casati 16 - Milano  
Codice Fiscale n° 02919050969

*Modifica secondaria di un'Autorizzazione all'Immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano.* Modifica apportata ai sensi del Decreto Legislativo 29 dicembre 2007 n. 274.

Specialità Medicinale: Neoton.

Confezioni e numeri di AIC:

"500 mg/4 ml polvere e solvente per soluzione iniettabile per uso intramuscolare" 6 flaconi +6 fiale solventi da 4 ml - AIC 020502148

"750 mg/4 ml polvere e solvente per soluzione iniettabile per uso intramuscolare" 6 flaconi +6 fiale solventi da 4 ml - AIC 020502151

"750 mg/6 ml polvere e solvente per soluzione iniettabile per uso endovenoso" 6 flaconi + 6 fiale solventi da 6 ml - AIC 020502163

"20 mg/ml polvere e solvente per soluzione per infusione" 1 flacone +1 flacone solvente da 50 ml - AIC 020502050

"100 mg/ml polvere e solvente per soluzione per infusione" 1 flacone +1 flacone solvente da 50 ml - AIC 020502175

"100 mg/ml polvere e solvente per soluzione per infusione" 1 flacone +1 flacone solvente da 100 ml - AIC 020502187

Modifica apportata ai sensi del Regolamento 1084/2003/CE: Tipo IB n.2: modifica del nome del prodotto medicinale Da NEOTON A: SELDOMALFA

I lotti già prodotti possono essere mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione in *Gazzetta Ufficiale*.

Il Procuratore Speciale  
Dr Maurizio De Clementi

T-09ADD430 (A pagamento).

**RANBAXY ITALIA - S.p.a.**

Sede legale in Milano, piazza Filippo Meda n. 3

Sede operativa in Milano, via Ariberto n. 3

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 04974910962

*Modifiche secondarie di un'autorizzazione all'immissione in commercio di medicinali per uso umano.* (Modifiche apportate ai sensi del decreto legislativo 29 dicembre 2007, n. 274).

Titolare: Ranbaxy Italia S.p.a., piazza Filippo Meda n. 3, 20121 Milano.

Specialità medicinale: ONDANSETRONE RANBAXY.

Confezioni e numeri di A.I.C.:

tutte le presentazioni autorizzate - A.I.C. n. 037475/M.

MRP n. DE/H/435/01-02/IB/03. Variazione di tipo IB n. 38c): modifica di una procedura di prova del prodotto finito; altre modifiche di una procedura di prova, inclusa la sostituzione o l'aggiunta di una procedura di prova, aggiunta di HPLC come metodo alternativo per il controllo dell'uniformità di dosaggio.

I lotti già prodotti possono essere mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta.

Decorrenza delle modifiche: dal giorno successivo alla data di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Un procuratore: Sante Di Renzo

S-09389 (A pagamento).

**Therabel GiEnne Pharma S.p.A.**

*AVVISO DI RETTIFICA relativo alla pubblicazione*  
n. T-09ADD380 - G.U. n. 12 del 31/01/2009.

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di un medicinale per uso umano. Modifica apportata ai sensi del decreto legislativo 29 dicembre 2007, n. 274.

Specialità medicinale DOLAUT - confezione e numero di AIC: 4% Gel, flacone con erogatore da 15 gr - A.I.C. 033913029; 4% Gel, flacone con erogatore da 25 gr - A.I.C. 033913017.

Dove scritto: Variazione Tipo IA n. 32b

Leggasi: Variazione Tipo IA n. 32a

Presidente: Dr. Marco Barazzoni

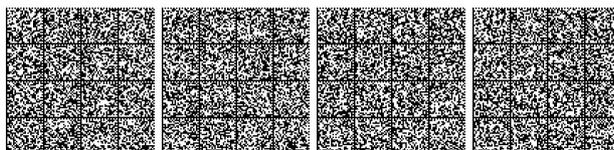
T-09ADD452 (A pagamento).

**CONCESSIONI DI DERIVAZIONE  
DI ACQUE PUBBLICHE****PROVINCIA DI FROSINONE  
Ufficio Concessioni di derivazione di acque pubbliche**

La ditta Piemmenolo S.r.l. con sede in Frosinone, via Adige n. 42, in data 22 maggio 2006 ha chiesto la Nuova Concessione per derivare 0.0141 l/s medi ed un volume totale annuo di metri cubi 445 di acqua sotterranea da un pozzo in Comune di Anagni (FR) al foglio 71, particella 106 per uso igienico-assimilato ed antincendio.

Il dirigente:  
dott. Antonio Fiorletta

C-091499 (A pagamento).



## ISCRIZIONE DI PRIVILEGIO

**SACCI - Società per Azioni  
Centrale Cementerie Italiane**

*Avviso di costituzione di privilegio*  
(Art. 46 del D.Lgs. n. 385 del 1/09/1993)

Il sottoscritto Notaio in Roma Dr. Paolo Fenoaltea rende noto che in forza dell'atto di costituzione di privilegio speciale autenticato in data 23 dicembre 2008 rep.n. 16897 racc.n. 10016, la società "SACCI - Società per Azioni Centrale Cementerie Italiane" con sede in Roma (RM), Viale di Villa Massimo n. 47, codice fiscale e n. di iscrizione nel Registro delle Imprese di Roma 03641151000, a garanzia dei crediti nascenti dal finanziamento di Euro 100.000.000,00 concesso dalle Banche di cui appresso con atto autenticato nelle firme dal sottoscritto Notaio in data 23 dicembre 2008 rep.n. 16894 racc.n. 10013, ha costituito a favore delle banche "BANCA POPOLARE DELL'ETRURIA E DEL LAZIO S.C." con sede in Arezzo, "EFIBANCA S.p.A." con sede in Lodi, "BANCA POPOLARE DI SONDRIO S.p.A." con sede in Sondrio, "DEUTSCHE BANK - Società per Azioni" con sede in Milano, "BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI ROMA Società Cooperativa" con sede in Roma, "CARI-SPAQ - CASSA DI RISPARMIO DELLA PROVINCIA DELL'AQUILA S.p.A." con sede in L'Aquila, "BANCA PER LO SVILUPPO DELLA COOPERAZIONE DI CREDITO S.p.A." con sede in Roma, "CASSA DI RISPARMIO DI PARMA E PIACENZA S.p.A." con sede in Parma, "MEDIOCREDITO DEL FRIULI-VENEZIA GIULIA S.p.A." con sede in Udine, "AGRILEASING - Banca per il leasing delle Banche di Credito Cooperativo/Casse Rurali e Artigiane - S.p.A." con sede in Roma, "CASSA CENTRALE RAIFFEISEN DELL'ALTO ADIGE S.p.A." con sede in Bolzano, "MEDIocreval S.p.A." con sede in Sondrio, "MEDIOCREDITO TRENINO-ALTO ADIGE S.p.A." con sede in Trento, privilegio speciale ai sensi dell'art. 46 del T.U.B., ciascuno di pari grado e di grado successivo a quello relativo a privilegi speciali precedentemente costituiti, sui beni in garanzia dettagliatamente identificati nella descrizione riportata nell'Allegato A al succitato atto di costituzione di privilegio siti negli stabilimenti in località Testi nei Comuni di Greve in Chianti e San Casciano Val Di Pesa, di Cagnano Amiterno, di Castelraimondo e di Livorno.

Copia di detto atto è stato depositata presso il Tribunale di Roma-Ufficio Privilegi in data 20 gennaio 2009 ed è stata trascritta al n. 2/09 del Registro Privilegi.

Roma, li 28 gennaio 2009

Dottor Paolo Fenoaltea Notaio

IG-0917 (A pagamento).

## VARIANTE PIANO REGOLATORE

**COMUNE DI RIANO  
(Provincia di Roma)**

*Avviso di deposito della variante di PRG per costruzione  
Sala di culto religioso Testimoni di Geova di Riano*

Si rende noto che, ai sensi e per gli effetti della legge 17 agosto 1942, n. 1150 e successive modifiche ed integrazioni, negli uffici del Comune di Riano, è stata depositata la deliberazione del Consiglio comunale 22 del 30 luglio 2008 corredata dei relativi elaborati progettuali allegati, concernente il seguente oggetto: «Variante di PRG per costruzione sala di culto religioso Testimoni di Geova di Riano».

Gli atti di cui sopra sono depositati per un periodo di trenta giorni interi e consecutivi durante i quali chiunque ha facoltà di prenderne visione, durante gli orari di apertura al pubblico, e di presentare le osservazioni/opposizioni, entro il termine di trenta giorni successivi alla data di scadenza del deposito.

Le osservazioni/opposizioni debbono essere presentate in doppio originale, di cui uno redatto in carta bollata e uno redatto in carta uso bollo, corredate della eventuale documentazione tecnica e fotografica regolarmente firmata.

Hanno facoltà di presentare osservazione i privati, gli enti, le forze sociali e gli organismi rappresentativi interessati.

Il presente avviso è stato affisso all'albo pretorio e nei luoghi di pubblica frequenza del Comune di Riano.

Il responsabile del servizio:  
geom. Luigi Cantoni

S-09390 (A pagamento).

**COMUNE DI RIANO  
(Provincia di Roma)**

*Avviso di deposito del Piano/Programma generale della viabilità  
comunale - Ripubblicazione dopo esame osservazioni*

Si rende noto che, ai sensi e per gli effetti della legge 17 agosto 1942, n. 1150 e successive modifiche ed integrazioni, negli uffici del Comune di Riano, è stata depositata la deliberazione del Consiglio comunale 23 del 30 luglio 2008 corredata dei relativi elaborati progettuali allegati, concernente il seguente oggetto: «Piano/Programma della viabilità comunale esame osservazioni. controdeduzioni».

Gli atti di cui sopra sono depositati per un periodo di trenta giorni interi e consecutivi durante i quali chiunque ha facoltà di prenderne visione, durante gli orari di apertura al pubblico, e di presentare le osservazioni/opposizioni, entro il termine di trenta giorni successivi alla data di scadenza del deposito.

Le osservazioni/opposizioni debbono essere presentate in doppio originale, di cui uno redatto in carta bollata e uno redatto in carta uso bollo, corredate della eventuale documentazione tecnica e fotografica regolarmente firmata.

Hanno facoltà di presentare osservazione i privati, gli enti, le forze sociali e gli organismi rappresentativi interessati.

Il presente avviso è stato affisso all'albo pretorio e nei luoghi di pubblica frequenza del Comune di Riano.

Il responsabile del servizio:  
geom. Luigi Cantoni

S-09391 (A pagamento).

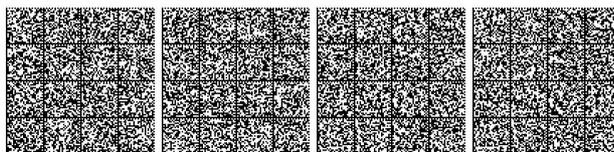
**CITTA' DI ANZIO (RM)**

*AVVISO*

SI RENDE NOTO CHE dalla data odierna e per 30 (trenta) giorni consecutivi è depositata presso l'Ufficio Urbanistica e P.R.G. del Comune di Anzio - in Via di Villa Adele, la deliberazione di Consiglio Comunale n. 52 del 01/12/2008 di adozione della VARIANTE Normativa Comparti C1 e C2 alle Norme Tecniche di Attuazione del P.R.G. relativa agli art. 20.1 e 20.2. Chiunque, ha facoltà di prendere visione, durante i 30 (trenta) giorni predetti, della suddetta deliberazione di Consiglio Comunale. Chiunque, inoltre, fino a trenta giorni dopo la scadenza del periodo di deposito (fino al 06/04/2009) potrà presentare eventuali osservazioni alla citata Variante Normativa.

Il Responsabile S.C. Politiche Del Territorio  
Ing. Marco Pistelli

T-09ADM426 (A pagamento).



**CITTA' DI ANZIO (RM)***AVVISO*

Si rende noto che dalla data odierna e per 30 (trenta) giorni consecutivi è depositata presso l'Ufficio Urbanistica e P.R.G del Comune di Anzio - in Via di Villa Adele, la deliberazione di Consiglio Comunale n. 51 del 01/12/2008 di adozione della VARIANTE alla Normativa Tecnica di Attuazione del P.R.G. relativa alle ZONE "C" - Nuove Aree Edificabili. Chiunque, ha facoltà di prendere visione, durante i 30 (trenta) giorni predetti, della suddetta deliberazione di Consiglio Comunale. Chiunque, inoltre, fino a trenta giorni dopo la scadenza del periodo di deposito (fino al 06/04/2009) potrà presentare eventuali osservazioni alla citata Variante Normativa.

Il Responsabile S.C. Politiche Del Territorio  
Ing. Marco Pistelli

T-09ADM427 (A pagamento).

*CONSIGLI NOTARILI***Consiglio Notarile di Pisa**

Prot. n. 11/09.

Il presidente del Consiglio notarile di Pisa comunica che: «La dott. ssa Gloria Brugnoli, nata ad Alessandria il 29 maggio 1962, nominata notaio alla residenza di Cascina (Distretto notarile di Pisa) con decreto dirigenziale in data 9 ottobre 2008, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 249, Serie generale, del 23 ottobre 2008, è stata immessa nell'esercizio delle sue funzioni con ordinanza Presidenziale del 19 gennaio 2009».

Pisa, 19 gennaio 2009

Il presidente:  
dott. Francesco Gambini

C-091504 (Gratuito).

# I N D I C E

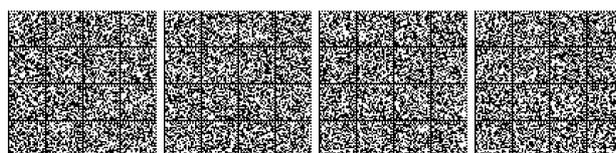
## DEGLI ANNUNZI COMMERCIALI CONTENUTI IN QUESTO FASCICOLO

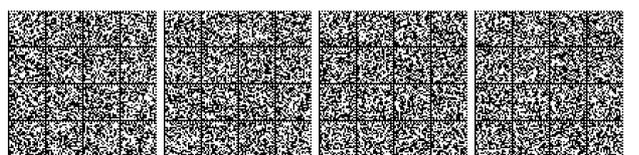
	<u>PAG</u>
B@nca 24-7 S.p.A. ....	4
B@nca 24-7 S.p.A. ....	7
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DELLA CONTEA DI MODICA Soc.Coop. ....	3
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI FALCONARA MARITTIMA - Soc. coop. ....	9
BANCA IFIS S.P.A. ....	8
COOPERATIVA EDIFICATRICE "IL PARCO" Soc. Coop. a.r.l. ....	1
IFIS COLLECTION SERVICES S.R.L. ....	8
INITIUM S.R.L. ....	3
LOCAT SV S.r.l. ....	2
LOCAT SV S.r.l. ....	2
PORDOI S.p.A. ....	1
UniCredit Leasing S.p.A. ....	2
UNICREDIT LEASING S.p.A. (ex LOCAT S.p.A.) ....	2

ITALO ORMANNI, *direttore*

ALFONSO ANDRIANI, *redattore*  
DELIA CHIARA, *vice redattore*

(GU-2009-GU2-014) Roma - Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato S.p.A. - S.





**PRESENTAZIONE DELLE INSERZIONI DA PUBBLICARE NELLA GAZZETTA UFFICIALE  
PARTE II E V SERIE SPECIALE “CONTRATTI PUBBLICI”**

È possibile presentare inserzioni da pubblicare nella Gazzetta Ufficiale – Parte II e Gazzetta Ufficiale – V Serie Speciale – Contratti Pubblici, redatte a norma delle vigenti disposizioni di legge e secondo le modalità indicate nel riquadro MODALITÀ E TARIFFE PER LE INSERZIONI:

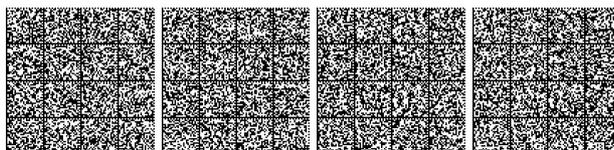
— per corrispondenza, inviando il testo a:

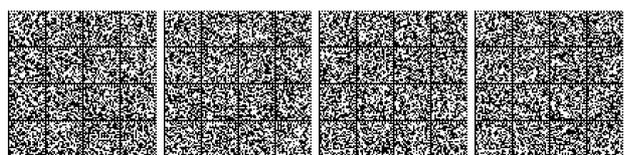
ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO S.p.A. - Ufficio Inserzioni  
Piazza G. Verdi, 10  
00198 ROMA

— direttamente presentando il testo allo:

SPORTELLO INSERZIONI  
Piazza G. Verdi, 10  
00198 ROMA

— tramite una delle librerie o agenzie concessionarie per la raccolta delle inserzioni il cui elenco aggiornato è disponibile sul sito [www.ipzs.it](http://www.ipzs.it) sotto l'indicazione *INSERZIONI: CONCESSIONARI* oppure [www.gazzettaufficiale.it/librerieconcessionarie.jsp](http://www.gazzettaufficiale.it/librerieconcessionarie.jsp)





**GAZZETTA UFFICIALE**  
  
 DELLA REPUBBLICA ITALIANA

**CANONI DI ABBONAMENTO ANNO 2009 (salvo conguaglio) (\*)**

**GAZZETTA UFFICIALE - PARTE I (legislativa)**

	<u>CANONE DI ABBONAMENTO</u>
<b>Tipo A</b> Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi tutti i supplementi ordinari: <i>(di cui spese di spedizione € 257,04)</i> <i>(di cui spese di spedizione € 128,52)</i>	- annuale € <b>438,00</b> - semestrale € <b>239,00</b>
<b>Tipo A1</b> Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi i soli supplementi ordinari contenenti i provvedimenti legislativi: <i>(di cui spese di spedizione € 132,57)</i> <i>(di cui spese di spedizione € 66,28)</i>	- annuale € <b>309,00</b> - semestrale € <b>167,00</b>
<b>Tipo B</b> Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata agli atti dei giudizi davanti alla Corte Costituzionale: <i>(di cui spese di spedizione € 19,29)</i> <i>(di cui spese di spedizione € 9,64)</i>	- annuale € <b>68,00</b> - semestrale € <b>43,00</b>
<b>Tipo C</b> Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata agli atti della CE: <i>(di cui spese di spedizione € 41,27)</i> <i>(di cui spese di spedizione € 20,63)</i>	- annuale € <b>168,00</b> - semestrale € <b>91,00</b>
<b>Tipo D</b> Abbonamento ai fascicoli della serie destinata alle leggi e regolamenti regionali: <i>(di cui spese di spedizione € 15,31)</i> <i>(di cui spese di spedizione € 7,65)</i>	- annuale € <b>65,00</b> - semestrale € <b>40,00</b>
<b>Tipo E</b> Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata ai concorsi indetti dallo Stato e dalle altre pubbliche amministrazioni: <i>(di cui spese di spedizione € 50,02)</i> <i>(di cui spese di spedizione € 25,01)</i>	- annuale € <b>167,00</b> - semestrale € <b>90,00</b>
<b>Tipo F</b> Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi tutti i supplementi ordinari, e dai fascicoli delle quattro serie speciali: <i>(di cui spese di spedizione € 383,93)</i> <i>(di cui spese di spedizione € 191,46)</i>	- annuale € <b>819,00</b> - semestrale € <b>431,00</b>
<b>Tipo F1</b> Abbonamento ai fascicoli della serie generale inclusi i supplementi ordinari con i provvedimenti legislativi e ai fascicoli delle quattro serie speciali: <i>(di cui spese di spedizione € 264,45)</i> <i>(di cui spese di spedizione € 132,22)</i>	- annuale € <b>682,00</b> - semestrale € <b>357,00</b>

**N.B.:** L'abbonamento alla GURI tipo A, A1, F, F1 comprende gli indici mensili  
**Integrando con la somma di € 80,00** il versamento relativo al tipo di abbonamento alla **Gazzetta Ufficiale** - parte prima - prescelto, si riceverà anche l'**Indice Repertorio Annuale Cronologico per materie anno 2009**.

**CONTO RIASSUNTIVO DEL TESORO**

Abbonamento annuo (incluse spese di spedizione) € **56,00**

**PREZZI DI VENDITA A FASCICOLI**

(Oltre le spese di spedizione)

Prezzi di vendita: serie generale	€ 1,00
serie speciali (escluso concorsi), ogni 16 pagine o frazione	€ 1,00
fascicolo serie speciale, <i>concorsi</i> , prezzo unico	€ 1,50
supplementi (ordinari e straordinari), ogni 16 pagine o frazione	€ 1,00
fascicolo Bollettino Estrazioni, ogni 16 pagine o frazione	€ 1,00
fascicolo Conto Riassuntivo del Tesoro, prezzo unico	€ 6,00

I.V.A. 4% a carico dell'Editore

**5ª SERIE SPECIALE - CONTRATTI ED APPALTI**

*(di cui spese di spedizione € 127,00)*

*(di cui spese di spedizione € 73,00)*

- annuale € **295,00**

- semestrale € **162,00**

**GAZZETTA UFFICIALE - PARTE II**

*(di cui spese di spedizione € 39,40)*

*(di cui spese di spedizione € 20,60)*

- annuale € **85,00**

- semestrale € **53,00**

Prezzo di vendita di un fascicolo, ogni 16 pagine o frazione (oltre le spese di spedizione) € 1,00

I.V.A. 20% inclusa

**RACCOLTA UFFICIALE DEGLI ATTI NORMATIVI**

Abbonamento annuo

Abbonamento annuo per regioni, province e comuni - SCONTO 5%

Volume separato (oltre le spese di spedizione)

€ 18,00

I.V.A. 4% a carico dell'Editore

Per l'estero i prezzi di vendita, in abbonamento ed a fascicoli separati, anche per le annate arretrate, compresi i fascicoli dei supplementi ordinari e straordinari, devono intendersi raddoppiati. Per il territorio nazionale i prezzi di vendita dei fascicoli separati, compresi i supplementi ordinari e straordinari, relativi ad anni precedenti, devono intendersi raddoppiati. Per intere annate è raddoppiato il prezzo dell'abbonamento in corso. Le spese di spedizione relative alle richieste di invio per corrispondenza di singoli fascicoli, vengono stabilite, di volta in volta, in base alle copie richieste.

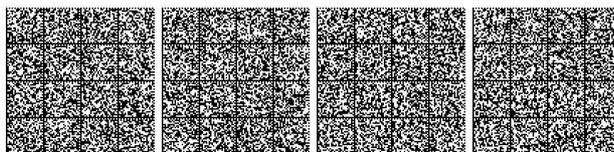
**N.B. - Gli abbonamenti annui decorrono dal 1° gennaio al 31 dicembre, i semestrali dal 1° gennaio al 30 giugno e dal 1° luglio al 31 dicembre.**

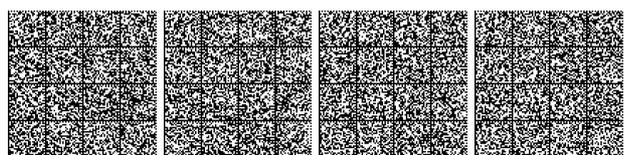
**RESTANO CONFERMATI GLI SCONTI IN USO APPLICATI AI SOLI COSTI DI ABBONAMENTO**

**ABBONAMENTI UFFICI STATALI**

Resta confermata la riduzione del 52% applicata sul solo costo di abbonamento

\* tariffe postali di cui al Decreto 13 novembre 2002 (G.U. n. 289/2002) e D.P.C.M. 27 novembre 2002 n. 294 (G.U. 1/2003) per soggetti iscritti al R.O.C.





5<sup>a</sup> SERIE SPECIALE e PARTE SECONDA

**MODALITÀ E TARIFFE PER LE INSERZIONI**

Ministero dell'Economia e delle Finanze - Decreto 24 dicembre 2003 (G.U. n. 36 del 13 febbraio 2004)

**MODALITÀ**

La pubblicazione dell'inserzione nella *Gazzetta Ufficiale* viene effettuata il 6° giorno feriale successivo a quello del ricevimento da parte dell'Ufficio inserzioni (I.P.Z.S. - Piazza G. Verdi, 10 - Roma).

I testi delle inserzioni devono pervenire in originale, trascritti a macchina o con carattere stampatello, redatti su carta da bollo o uso bollo, con l'applicazione di una marca da Euro 14,62 ogni quattro pagine o 100 righe; eventuali esenzioni da tale imposta dovranno essere documentate all'atto della presentazione o dell'invio.

L'importo delle inserzioni inoltrate per posta deve essere versato sul conto corrente postale n. 16715047 intestato a ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO S.P.A. - ROMA.

Sul certificato di allibramento è indispensabile indicare la causa del versamento.

Per le inserzioni consegnate direttamente allo sportello dell'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato di Roma, il pagamento è in contanti. Qualora l'inserzione venga presentata per la pubblicazione da persona diversa dal firmatario, è necessaria delega scritta rilasciata dallo stesso e il delegato deve esibire documento personale valido.

Nei prospetti ed elenchi contenenti numeri (costituiti da una o più cifre), questi dovranno seguire l'ordine progressivo in senso orizzontale. Per esigenze tipografiche, ogni riga può contenere un massimo di sei gruppi di numeri.

Le inserzioni, a norma delle vigenti disposizioni di legge in materia, devono riportare, in originale, la firma chiara e leggibile

del responsabile della richiesta; il nominativo e la qualifica del firmatario devono essere trascritti a macchina o con carattere stampatello.

Tutti gli avvisi devono essere corredati delle generalità e del preciso indirizzo del richiedente, nonché del codice fiscale o del numero di partita IVA.

Per ogni inserzione viene rilasciata regolare fattura.

Per le «convocazioni di assemblea» e per gli «avvisi d'asta» è necessario che la richiesta di inserzione pervenga all'Ufficio inserzioni almeno otto giorni di calendario prima della data di scadenza dei termini di pubblicazione dell'avviso di «convocazione di assemblea», nonché di quello di pubblicazione dell'«avviso d'asta» stabilito dalle norme vigenti in materia.

Nella richiesta d'inserzione per le «convocazioni d'assemblea» dovrà essere indicato se trattasi di società con azioni quotate in mercati regolamentati italiani o di altri Paesi dell'Unione Europea.

Gli avvisi da inserire nel Bollettino estrazione titoli (supplemento straordinario alla *Gazzetta Ufficiale*) saranno pubblicati alla fine della decade mensile successiva a quella relativa alla data di presentazione.

Per gli avvisi giudiziari, è necessario che il relativo testo sia accompagnato da copia del provvedimento emesso dall'Autorità competente; tale adempimento non occorre per gli avvisi già visti dalla predetta autorità.

Quale giustificativo dell'inserzione viene inviata per posta prioritaria una copia del fascicolo della *Gazzetta Ufficiale* nel quale è riportata l'inserzione.

**TARIFFE (\*)**

*A partire da gennaio 1999, è stato abolito il costo forfettario per la testata addebitando le reali righe utilizzate, fermo restando che le eventuali indicazioni di: denominazione e ragione sociale; sede legale; capitale sociale; iscrizione registro imprese; codice fiscale e partita IVA, devono essere riportate su righe separate.*

**Annunci commerciali**  
Per ogni riga o frazione di riga

Densità di scrittura  
fino ad un massimo di 77 caratteri/riga

**€ 20,24**

**Annunci giudiziari**  
Per ogni riga o frazione di riga  
(comprese comunicazioni o avvisi relativi a procedure di esproprio per pubblica utilità)

Densità di scrittura  
fino ad un massimo di 77 caratteri/riga

**€ 7,95**

**N.B. NON SI ACCETTANO INSERZIONI CON DENSITÀ DI SCRITTURA SUPERIORE A 77 CARATTERI/RIGA. Il numero di caratteri/riga (comprendendo come caratteri anche gli spazi vuoti ed i segni di punteggiatura) è sempre riferito all'utilizzo dell'intera riga, di mm 133, del foglio di carta bollata o uso bollo (art. 53, legge 16 febbraio 1913, n. 89 e articoli 4 e 5, decreto del Presidente della Repubblica 26 ottobre 1972, n. 642, testo novellato).**

**LA PUBBLICAZIONE DEGLI AVVISI DI GARE DI APPALTO PUBBLICHE DEVE ESSERE EFFETTUATA IN CONFORMITÀ A QUANTO DISPOSTO DAL DECRETO LEGISLATIVO 12 APRILE 2006 N. 163: "Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE".**

(\*) Nei prezzi indicati è compresa l'IVA 20%.





\* 4 5 - 4 2 0 4 0 0 0 9 0 2 0 5 \*

€ 5,00

